

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

ANNALI DI AGRICOLTURA

1887.

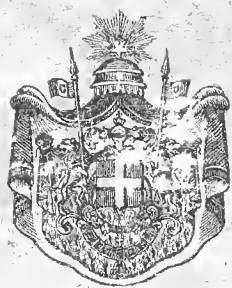
STUDI BOTANICI SUGLI AGRUMI E SULLE PIANTE AFFINI

PER

O. PENZIG.

MEMORIA PREMIATA DAL R. MINISTERO D'AGRICOLTURA

(ATLANTE)



ROMA

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

1887

FS
235
AGX
no. 116
BOT

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

ANNALI DI AGRICOLTURA

1887.

STUDI BOTANICI SUGLI AGRUMI E SULLE PIANTE AFFINI

PER

O. PENZIG.

MEMORIA PREMIATA DAL R. MINISTERO D'AGRICOLTURA

(ATLANTE)



ROMA

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

33.23
P41
tles

TAVOLA I.

TAVOLA I.

FIG. 1. — Piantina di seme del *Citrus Limonum*. — (gr. nat.)

FIG. 2. — Sezione mediana del punto vegetativo d'una radichetta del *Citrus Limonum*: *e* = epidermide; *pe* = periblema; *pr* = procambio; *tc* = tessuto congiuntivo; *a* = focolare meristematico; *t* = serie di cellule radiate; *r* = luogo di differenziazione dell'epidermide; *c* e *d* = strati interni ed esterni della pileoriza [Vedi testo p. 17-19]. ($\frac{700}{1}$).

FIG. 3. — Sezione trasversale d'una radichetta del *Citrus Limonum*: *e* = epidermide; *s* = peli succhiatori; *pe* = parenchima corticale; *p* = pericambio; *f* = fasci di xilema; *l* = fasci di floema; *end* = endodermide [Vedi testo p. 19]. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 4. — Cono di vegetazione, tolto dal fusto del *Citrus Limonum*. ($\frac{60}{1}$).

FIG. 5. — Sezione trasversale dell'asse ipocotileo di *Citrus Limonum* [Vedi testo p. 25]. ($\frac{40}{1}$).

FIG. 6. — Sezione trasversale dell'internodio epicotileo di *Citrus Limonum* [Vedi testo p. 25]. ($\frac{40}{1}$).

FIG. 7. — Epidermide d'un ramoscello giovane di *Citrus Aurantium*. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 8. — Parte d'una sezione trasversale dell'asse ipocotileo di *Citrus Limonum*: *p* = parenchima corticale; *f* = parte del fascio legnoso; *m* = midollo, colle cellule punteggiate *a*, particolari al medesimo [Vedi testo p. 25]. ($\frac{600}{1}$).

FIG. 9. — Sezione longitudinale dell'epidermide (*e*) e degli strati ipodermici d'un rametto di *Citrus Aurantium*. ($\frac{450}{1}$).

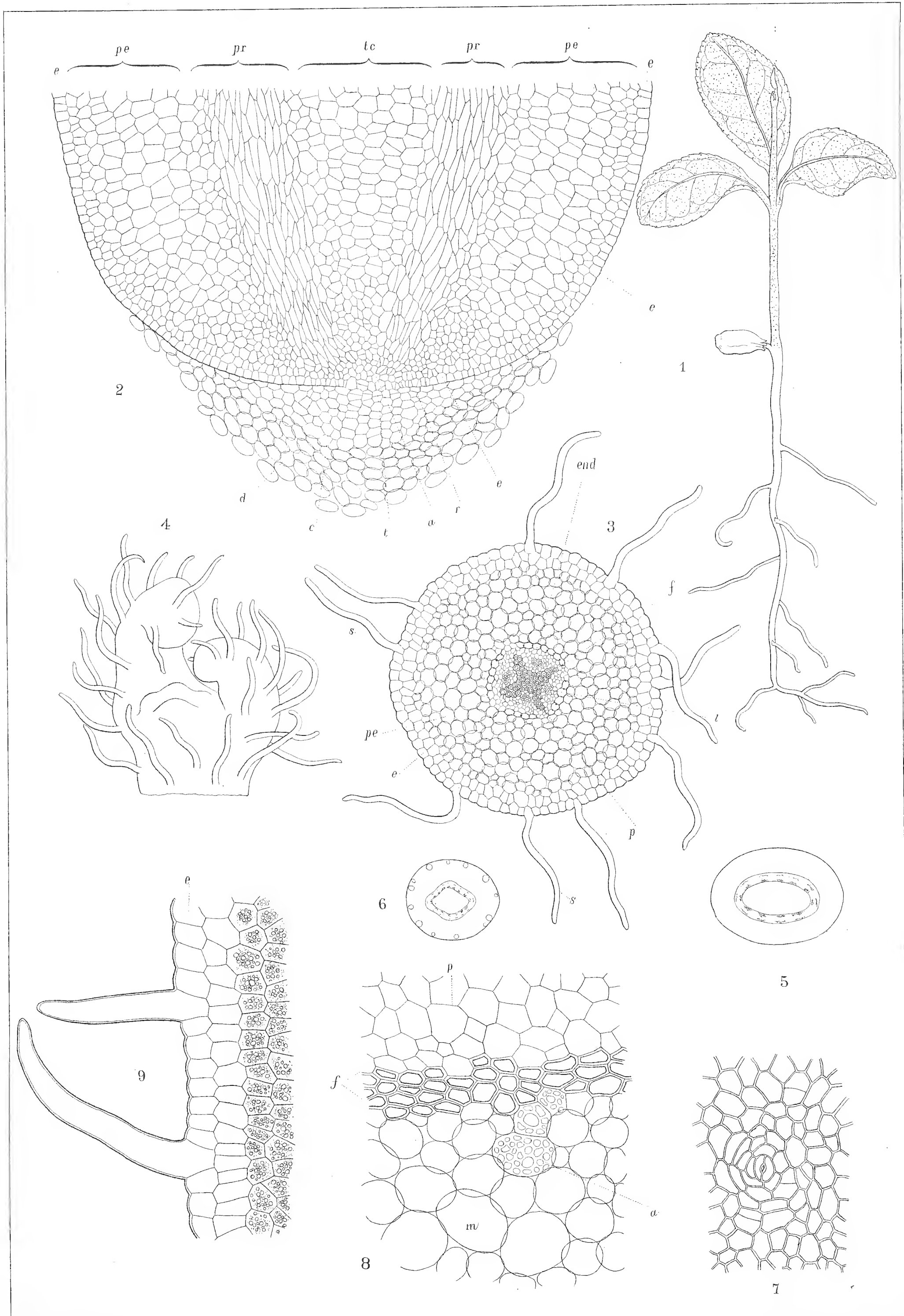


TAVOLA II.

TAVOLA II.

- FIG. 1. — Figura schematica per il decorso dei fasci fibrovasali nei rami dei *Citrus*. Le righe verticali I-VIII indicano gli otto ortostici fogliari, le righe trasversali invece i singoli nodi dei rami. Le foglie vi sono inserite nell'ordine indicato dai numeri 1-22, secondo la spirale dell'indice filloassico $\frac{3}{8}$. Ad ogni nodo entrano nel picciuolo cinque fasci, di cui uno più grande, centrale (*c*) e due paia di laterali, più piccoli [Vedi testo p. 28-30].
- FIG. 2. — Figura schematica per l'inserzione d'una foglia di *Citrus* sul suo ramo [Vedi testo p. 28; p. 240, 241].
- FIG. 3-13. — Serie di sezioni trasversali d'un internodio del ramo di *Citrus Aurantium*, per illustrare il decorso dei fasci fibrovasali [Vedi testo p. 28]. ($\frac{8}{1}$).
- FIG. 14. — Sezione simile a quelle rappresentate dalle fig. 3-13, con divisione eccezionale dei fascetti laterali [Vedi testo p. 28]. ($\frac{8}{1}$).
- FIG. 15. — Estremità d'un ramo di *Citrus Aurantium*. ($\frac{1}{1}$).
- FIG. 16. — Sezione trasversale d'uno stoma situato nell'ipofillo di *Citrus Aurantium*. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 17. — Parte della sezione trasversale del midollo d'un ramo di *Citrus Aurantium*, con cordoni speciali (*c*) di cellulosa attraverso le singole cellule [Vedi testo p. 33]. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 18^a. — Foglia d'arancio, con verruche sugherose [Vedi testo p. 58 e seg.]. ($\frac{1}{1}$).
- FIG. 18^b. — Sezione trasversale di simili foglie. ($\frac{2}{1}$).
- FIG. 19. — Primordio d'una pustola sugherosa; ipofillo visto di faccia [Vedi testo p. 59]. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 20. — Porzione di sezione trasversale d'una foglia con produzione sugherosa. ($\frac{300}{1}$).
- FIG. 21. — Zona fellogénica di simile produzione, più ingrandita [Vedi testo p. 60]. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 22. — Porzione dell'epifillo d'una foglia di *Citrus Aurantium*, sovrastante ad una ghiandola oleifera. ($\frac{600}{1}$).

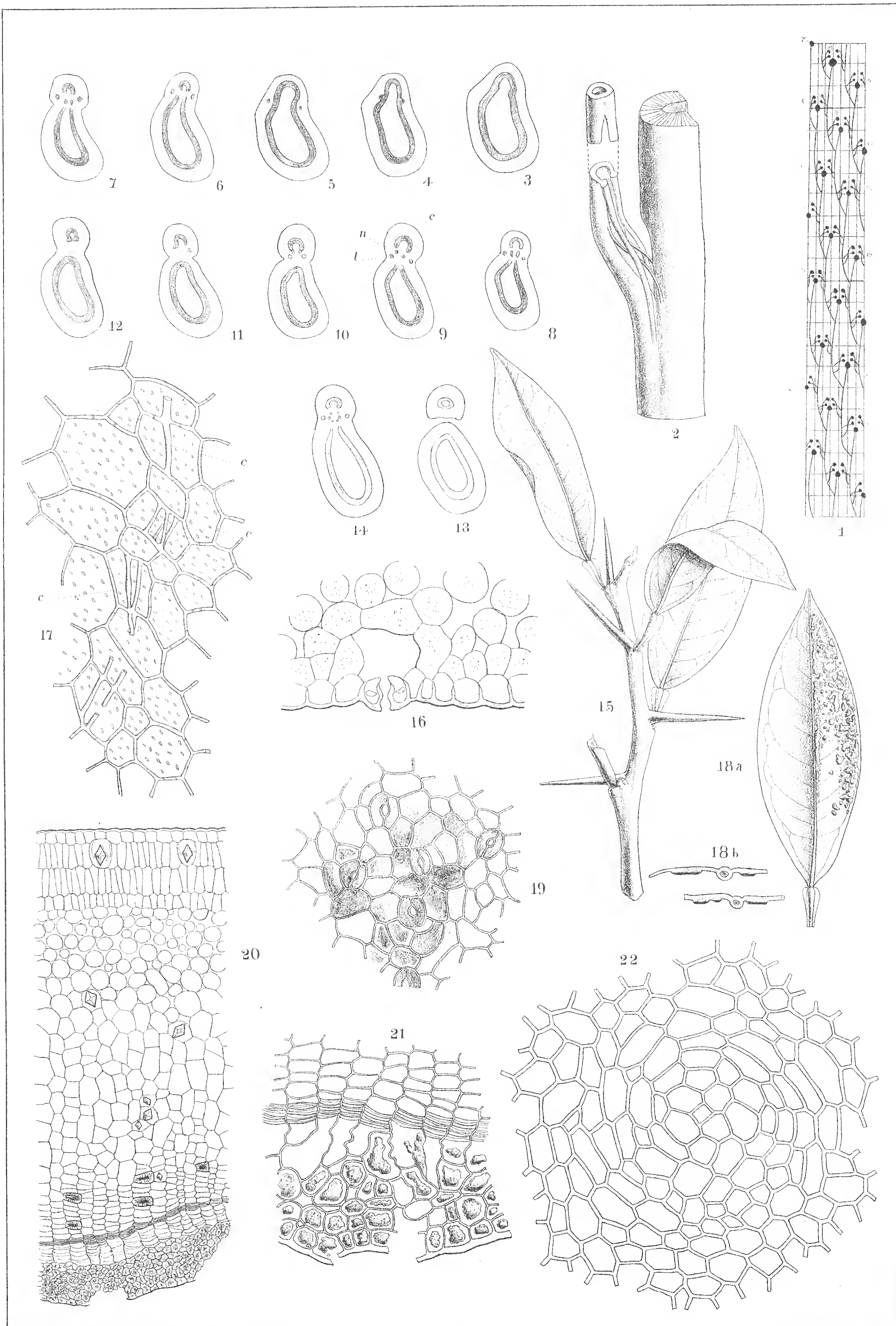


TAVOLA III.

TAVOLA III.

- FIG. 1. — Parte della sezione trasversale d'un ramoscello di *Citrus Aurantium*: *e* = epidermide; *pc* = parenchima corticale; *l* = libro duro; *c* = libro tenero; *s* = cellule sclerotiche [Vedi testo p. 27]. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 2. — Cellule dei raggi midollari (*Citrus Aurantium*), isolate per macerazione. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 3. — Terminazioni di fibre libriformi, dai rami di *Citrus Aurantium*, isolate per macerazione. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 4. — Serie di cellule del parenchima legnoso, d'un ramo d'arancio. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 5. — Epidermide superiore d'una foglia di *Citrus Aurantium*, vista di faccia. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 6. — Epidermide d'una spina d'arancio. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 7. — Sezione longitudinale dell'articolazione del picciuolo (*Citrus Limonum*), subito dopo avvenuto il distacco della lamina fogliare [Vedi testo p. 44]. ($\frac{300}{1}$).
- FIG. 8. — « Idioblasto del Pfitzer » in una foglia di *Citrus* [Vedi testo p. 49]. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 9. — Cellula cristallifera nel parenchima corticale del picciuolo. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 10. — Ipofillo d'una foglia giovanissima di *Citrus*, con stomi in varie fasi di sviluppo. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 11. — Idioblasto analogo a fig. 8. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 12-13. — Scheletri di simili idioblasti, dopo il trattamento coll'acido cloridico. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 14-15. — Idioblasti analoghi a fig. 8 e 11. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 16. — Cellula cristallifera, come in fig. 9. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 17. — Idioblasto analogo a fig. 8, 11, 14, 15. ($\frac{600}{1}$).

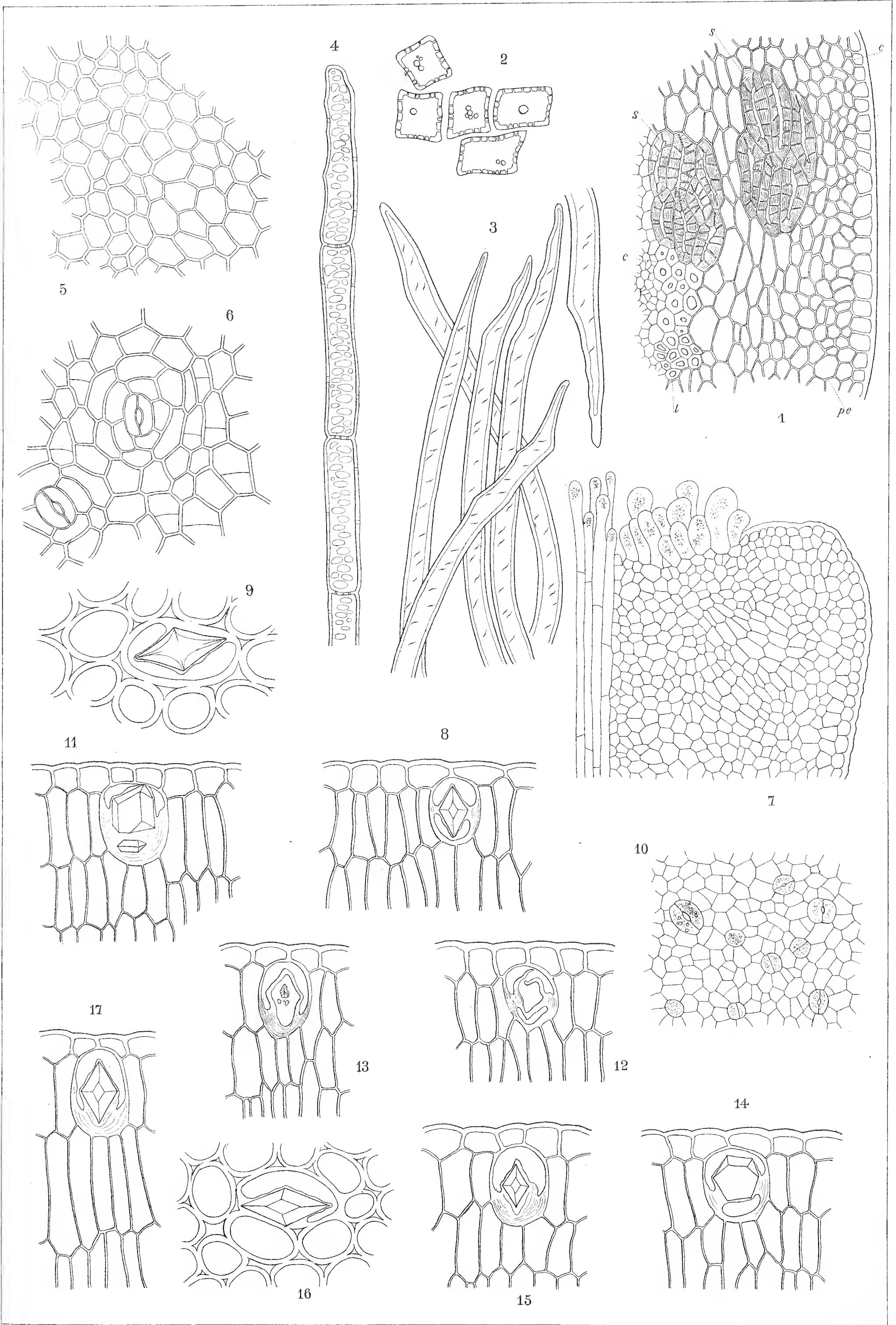


TAVOLA IV.

TAVOLA IV.

FIG. 1. — Sezione longitudinale d'un fascio fibrovasale nel peduncolo florale di *Citrus Limonum* [da un abozzo fatto dal Prof. G. CUGINI]. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 2. — Sezione longitudinale d'un pistillo, tolto da un boccio d'arancio. ($\frac{12}{1}$).

FIG. 3. — Idioblasto cristallifero nel tessuto parenchimatico d'un sepalo d'arancio. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 4-15. — Serie di sezioni trasversali del talamo florale d'un arancio, ascendente dall'inserzione del calice fino alla base dei carpidi; s = fasci proprj dei sepali; p = fasci dei petali; a = fasci entranti nell'androceo; g = fasci del gineceo [Vedi testo p. 69, 70]. ($\frac{10}{1}$).

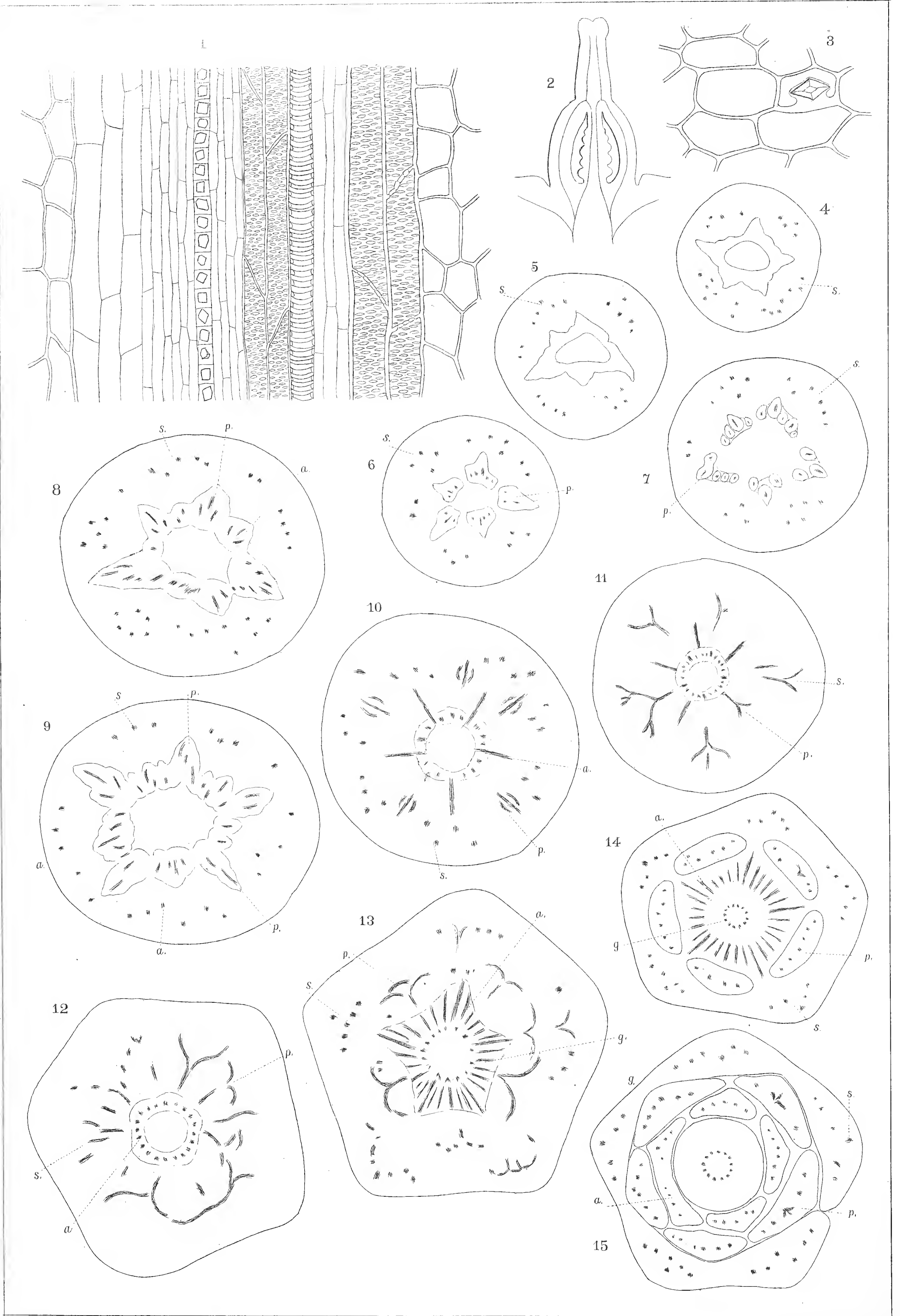


TAVOLA V.

TAVOLA V.

- FIG. 1. — Peli della faccia interna del calice giovane (*Citrus Aurantium*). ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 2. — Abozzi dell'organogenia florale d'un *Citrus* (tolti dal Payer); i fiori sono visti dall'alto:
 a = fiore giovanissimo, nel quale sono visibili soltanto due sepali (s_1 e s_2) ed alcuni petali (p_1 e p_2); b = fiore più avanzato, nel quale sono già ben distinti tutti i sepali e petali; c = fiore, nel quale, oltre ai due verticilli involucrali, è già visibile il primo ciclo staminale [Vedi testo p. 69].
- FIG. 3. — Cellule punteggiate dei raggi midollari, nel peduncolo florale di *Citrus Aurantium*. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 4. — Peli analoghi a quelli illustrati in fig. 1 di questa tavola, ma d'un calice vecchio. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 5-7. — Disposizione dei grani clorofillici nelle macchie delle foglie di *Citrus Limonum fol. varieg.*
 [Vedi testo pag. 56, 57]. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 8. — Sezione trasversale del lato esterno d'un petalo di *Citrus medica*. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 9. — Granello di polline d'un *Citrus*, molto ingrandito. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 10. — Epidermide esterna d'un petalo di *Citrus medica*, vista di faccia. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 11. — Grani di polline maturi di *Citrus Aurantium*, messi nell'acqua. ($\frac{300}{1}$).
- FIG. 12. — Epidermide interna, papillosa d'un petalo di *Citrus medica*. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 13-14. — Sviluppo dei granelli di polline dalle cellule madri (*Citrus Aurantium*). ($\frac{250}{1}$).
- FIG. 15. — Stomi rudimentali sull'epidermide delle antere (*Citrus Aurantium*). ($\frac{450}{1}$).

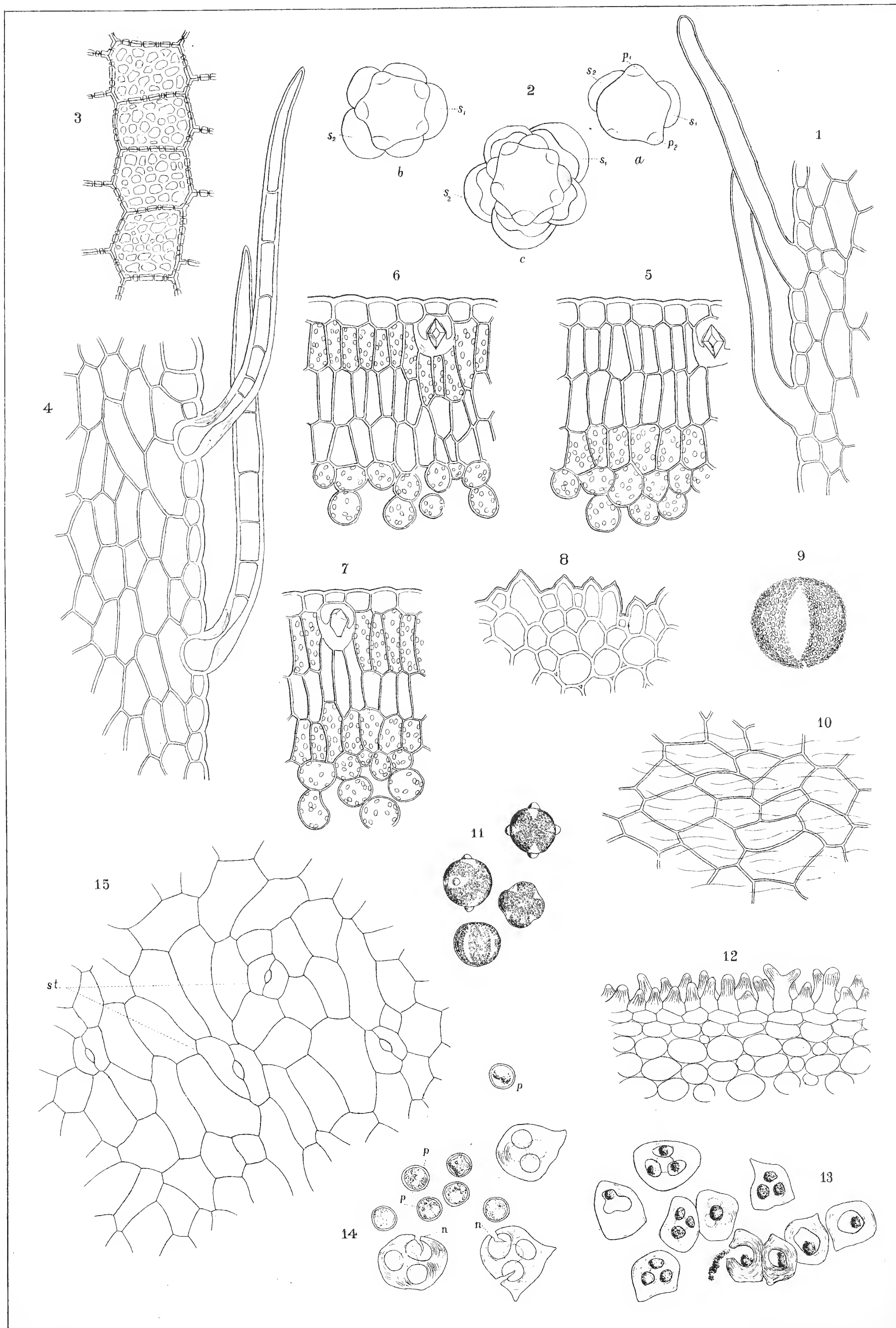


TAVOLA VI.

TAVOLA VI.

FIG. 1. — Sezione longitudinale d'una metà dello stamma con granelli di polline (*p*) (*Citrus Aurantium*). ($\frac{250}{1}$).

FIG. 2. — Sezione trasversale dello stamma (*Citrus Limonum*): *s* = solchi stammati; *f* = fasci fibrovasali; *g* = ghiandole oleifere. ($\frac{100}{1}$).

FIG. 3. *a, b, c.* — Sezioni trasversali dello stilo in diverse altezze: *ca* = canali stilari; *f* = fasci fibrovasali.

FIG. 4. — Sezione longitudinale dello stamma (*Citrus Limonum*): *p* = granelli pollinici; *f* = fasci dello stilo; *c* = epitelio che riveste i canali stilari. ($\frac{140}{1}$).

FIG. 5. — Sezione longitudinale (schematica) d'un ovulo di *Citrus*: *f* = funicolo; *p* = primina; *s* = secondina; *n* = nucella; *se* = sacco embrionale; *m* = micropilo.

FIG. 6. — Angolo interno d'una loggia ovariale (sez. trasv.) di *Citrus Aurantium*, coi peli conduttori (*p*) [Vedi testo p. 81]. ($\frac{140}{1}$).

FIG. 7. — Epidermide dell'ovario giovanissimo di *Citrus Aurantium*. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 8. — Sezione trasversale d'un ovario giovane, non fecondato di *Citrus*. ($\frac{120}{1}$).

FIG. 9. — Sezione trasversale d'una loggia dell'ovario (*Citrus Aurantium*), con due ovuli collaterali: *p* = peli conduttori; *e* = emergenze nascenti della polpa. ($\frac{80}{1}$).

FIG. 10-11-12. — Diversi stadij di sviluppo delle emergenze della polpa, dal primo apparire in poi [Vedi testo p. 92]. ($\frac{330}{1}$).

FIG. 13. *a, b, c.* — Punteggiature particolari delle cellule mesocarpiche nel genere *Citrus* [Vedi testo p. 90]. ($\frac{600}{1}$).

FIG. 14. — Cellule idioblastiche, ingrossate e punteggiate, nell'epidermide d'una emergenza della polpa [Vedi testo p. 93 e 243]. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 15. — Sezione trasversale della parete dell'antera, nel *Citrus Aurantium*: *e* = epidermide; *f* = cellule Purkinjane; *n* = secondo strato di cellule spirali; *d* = rimasugli dello strato più interno. ($\frac{330}{1}$).

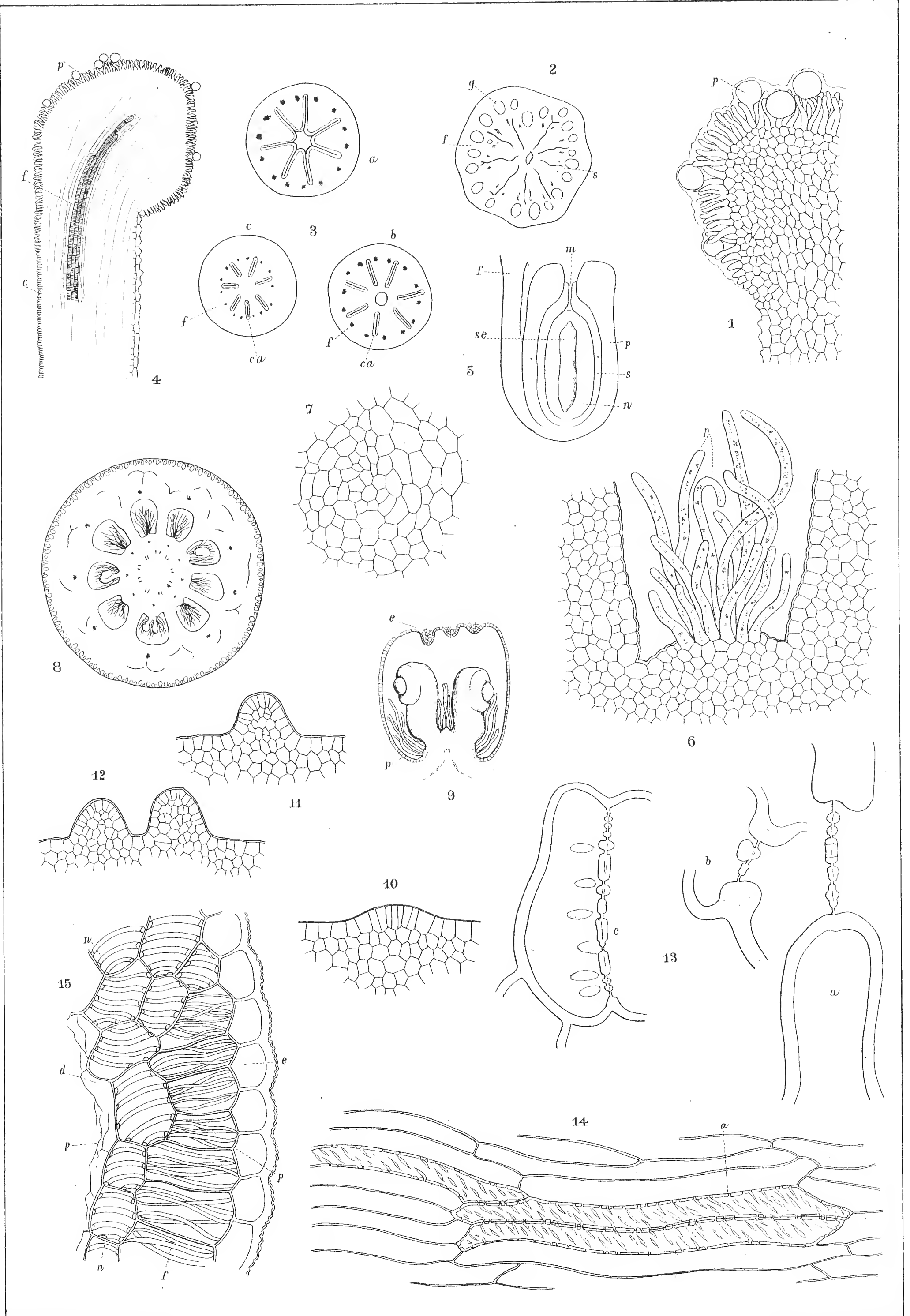


TAVOLA VII.

TAVOLA VII.

- FIG. 1. — Epidermide delle emergenze della polpa nel *Citrus Aurantium*. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 2. — Parenchima interno di tali emergenze, con gruppi di cristalli d'ossalato calcico. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 3. — Sezione trasversale (radiale) d'un tramezzo del frutto (Arancio). ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 4. — Semi di *Citrus Aurantium*, di varia forma e grandezza. ($\frac{1}{1}$).
- FIG. 5. — Sezione trasversale degli strati più esterni d'un tramezzo nel frutto immaturo di *Citrus vulgaris*: *a* = cellula ingrossata. ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 6. — Sezione trasversale analoga alla precedente, in un arancio maturo. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 7. — Sezione attraverso gli integumenti d'un seme non completamente maturo di *Citrus Aurantium*: *d* = zona dura; *p* = stati interni della primina; *s* = secondina; *n* = tessuti del cotiledone [Vedi testo p. 95, 96]. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 8. — Cellule della zona dura del seme maturo, tagliate trasversalmente [Vedi testo p. 96]. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 9. — Simili cellule, sovrastanti al rafe del seme: lo strato esterno, mucilaginoso è del tutto disciolto (da un disegno del Prof CUGINI). ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 10. — Innervazione d'un cotiledone di *Citrus*, figura schematica (secondo GODFRIN) [Vedi testo p. 43].
- FIG. 11. — Cristallini geminati di ossalato calcico, dalla polpa di limone. ($\frac{800}{1}$).
- FIG. 12. — Cellule parenchimatiche dall'interno dei cotiledoni di *Citrus*, ricche di sostanze grasse e di aleurona ($\frac{600}{1}$).

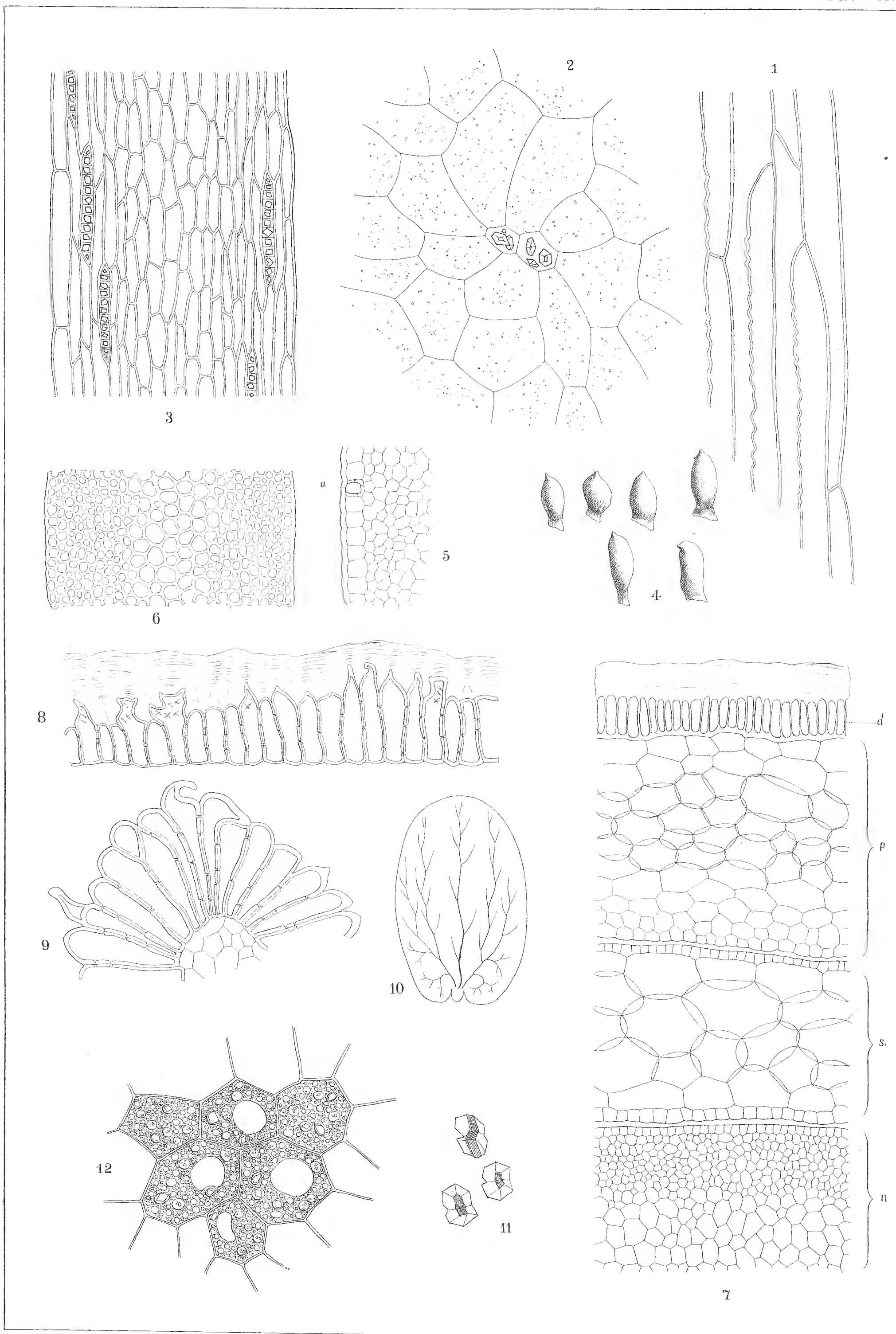


TAVOLA VIII.

TAVOLA VIII.

- FIG. 1-2. — Casi di saldature anormali degli stami col pistillo. $(\frac{3}{1})$ (secondo RISSO).
- FIG. 3. — Stame petaloideo [Vedi testo p. 101]. $(\frac{3}{1})$ (secondo RISSO).
- FIG. 4-5. Alterazione morfologica dei bocci florali in una varietà d'arancio [Vedi testo p. 111]. $(\frac{3}{1})$.
- FIG. 6. — Calice accresciuto ed ingiallito dopo la caduta dell'ovario [Vedi testo p. 100]. $(\frac{1}{1})$.
- FIG. 7. — Cristalli del Rosanoff, a due uniti in una cellula, nel calice di limone. $(\frac{450}{1})$.
- FIG. 8. — Sezione trasversale d'un fiore mostruoso come in fig. 4 e 5. $(\frac{30}{1})$.
- FIG. 9-10. — Embrione tricotiledone di *Citrus Aurantium*. $(\frac{1}{1})$.
- FIG. 11. — Endocarpio del frutto, visto di faccia. $(\frac{450}{1})$.
- FIG. 12. — Mostruosità dell'androceo nell'arancio: gli stami sono trasformati in carpelli e saldati al gineceo, portato da un ginoforo [Vedi testo p. 101 e 102]. $(\frac{3}{1})$ (da LE MAOÛT).
- FIG. 13. — Caso di saldatura anormale degli stami col pistillo. $(\frac{3}{1})$ (secondo RISSO).
- FIG. 14. — Embrione anormale d'arancio, con cotiledoni molto disuguali $(\frac{2}{1})$.
- FIG. 15. — Sezione longitudinale d'un seme con molti embrioni (Arancio). $(\frac{4}{1})$.
- FIG. 16. — Sezione trasversale d'un frutto d'arancio, con leggera adesmia dei carpelli. $(\frac{1}{1})$.
- FIG. 17-18. — « Limoni digitati », con adesmia carpidica. $(\frac{1}{1})$.
- FIG. 19. — Sezione longitudinale del frutto figurato nella fig. 18. $(\frac{1}{1})$.
- FIG. 20-21. — Altri casi di adesmia carpidica, nell'arancio. $(\frac{1}{1})$.
- FIG. 22. — Piantina germogliante di limone. $(\frac{1}{1})$.

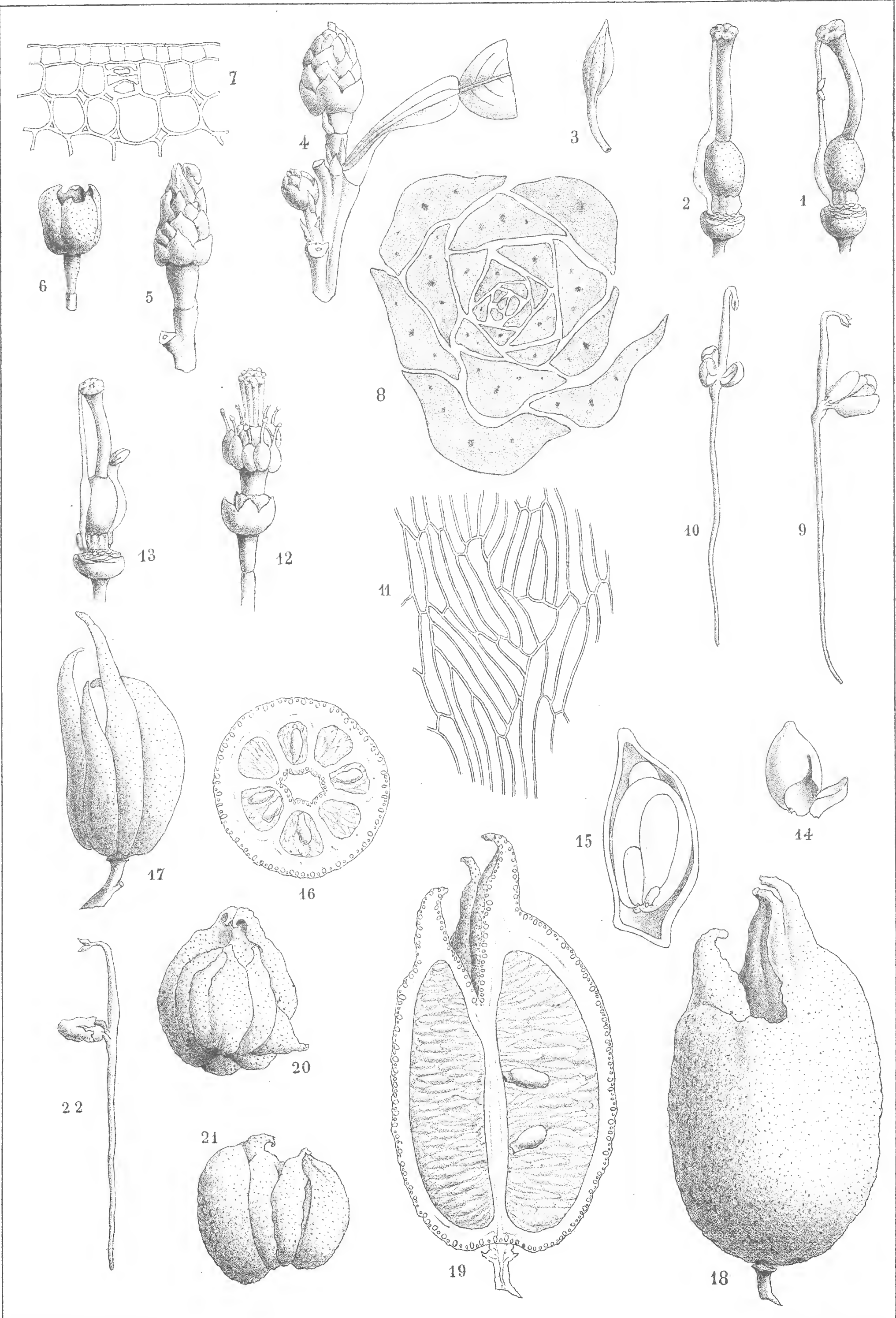


TAVOLA IX.

TAVOLA IX.

FIG. 1. — Cedro a frutto digitato. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 2. — Sezione del medesimo frutto ($\frac{1}{1}$).

FIG. 3. — Limone con adesmia carpidea molto pronunciata. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 4-5. — Sezione longitudinale e figura intera d'un limone digitato. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 6. — Limone simile a quello della fig. 3 ($\frac{1}{1}$).

FIG. 7-8. — Sezioni trasversali di limoni con adesmia parziale dei carpidi. ($\frac{1}{1}$).

[Gli abbozzi per le figure di questa tavola furono disegnate dal Prof. G. CUGNI].

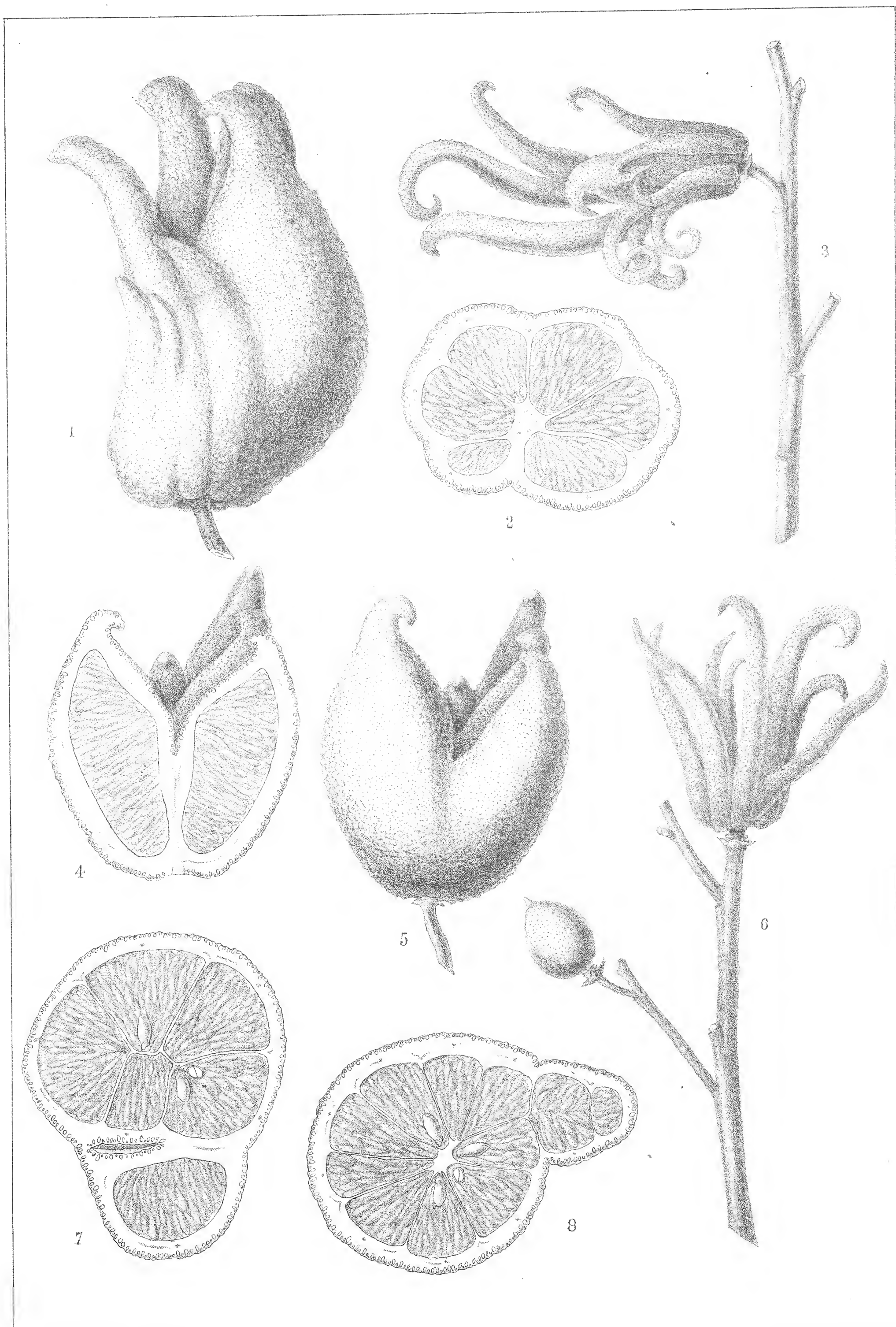


TAVOLA X.

TAVOLA X.

FIG. 1-2. — Sezioni trasversale e longitudinale d'un arancio prolifero, con poche logge accessorie. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 3. — Sezione trasversale d'un arancio prolifero. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 4. — Arancio con diafisi centrale fruttipara, dal quale è levata la scorza. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 5. — Sezione longitudinale dello stesso arancio, colla scorza. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 6. — Frutto di cedro, con ipertrofie locali del mesocarpio. ($\frac{1}{1}$). [Da un disegno del Prof. G. CUGINI].

Fig. 7-11. — **CITRUS DECUMANA.**

FIG. 7. — Sezione verticale d'uno stoma situato sulla faccia esterna d'un petalo. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 8. — Papille della faccia interna d'un petalo. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 9. — Peli della faccia interna d'un sepalo. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 10. — Pelo della faccia esterna d'un sepalo. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 11. — Collenchima nel midollo del peduncolo florale. ($\frac{450}{1}$).

Fig. 12-14. — **CITRUS HYSTRIX.**

FIG. 12. — Semi ($\frac{1}{1}$).

FIG. 13. — Escrescenze molto allungate e curvate delle cellule della zona dura nel seme [Vedi testo p. 132]. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 14. — Epidermide d'un ramo, visto di faccia. ($\frac{450}{1}$).

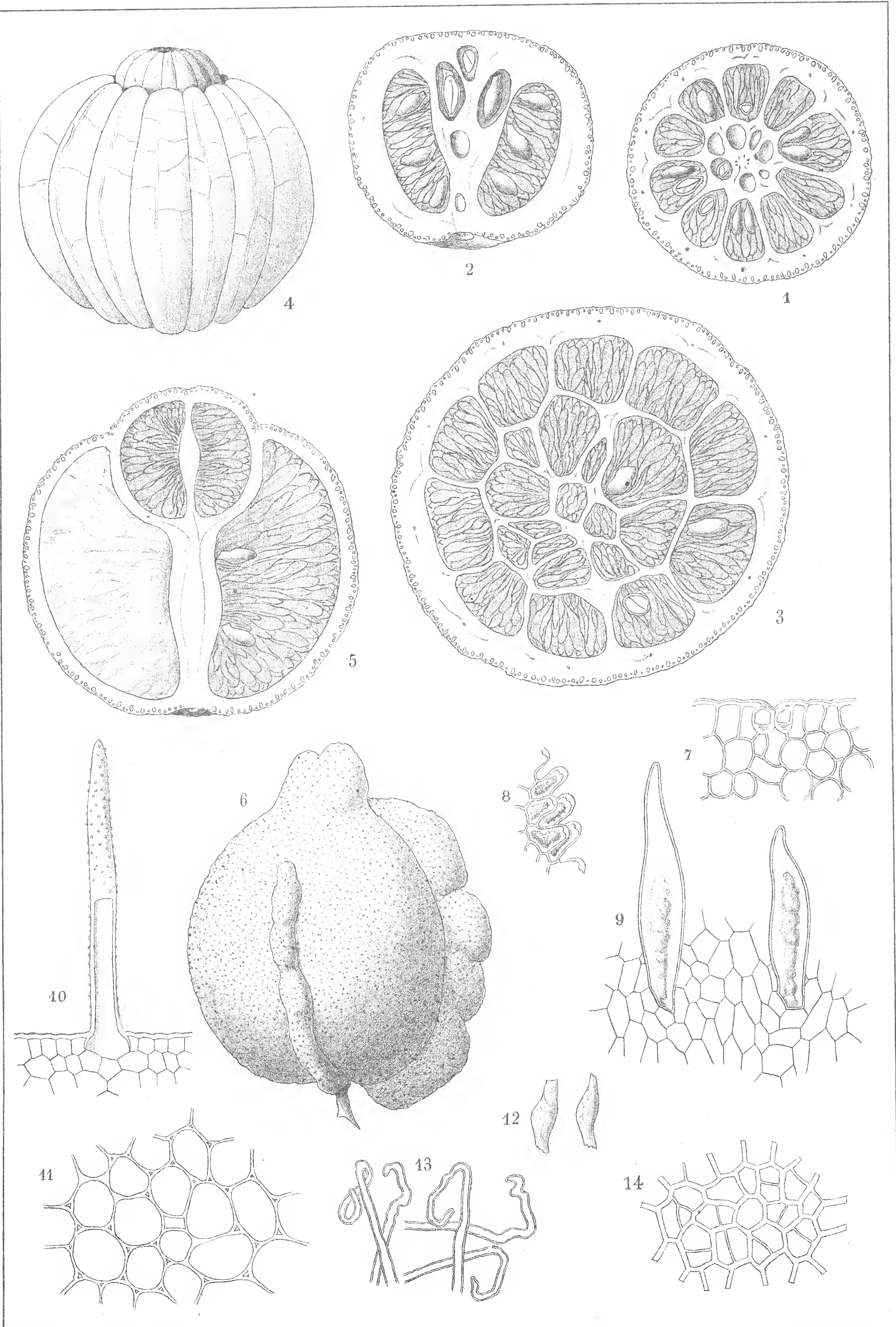


TAVOLA XI.

TAVOLA XI.

Fig. 1-5. — **AEGLE SEPIARIA.**

FIG. 1. — Epidermide e collenchima in una squametta (catafillo). $\left(\frac{450}{1}\right)$.

FIG. 2. — Uno dei tricomi singolari residenti sulle emergenze della polpa [Vedi testo p. 146]. $\left(\frac{450}{1}\right)$.

FIG. 3. — Granelli composti d'amido, nei cotiledoni. $\left(\frac{800}{1}\right)$.

FIG. 4-5. — Germogliazione dell'*Aegle sepiaria*. $\left(\frac{1}{1}\right)$.

Fig. 6-17. — **ATALANTIA BUXIFOLIA.**

FIG. 6. — Sezione trasversale d'una foglia. $\left(\frac{300}{1}\right)$.

FIG. 7. — Epifillo della foglia: *a* = cellule sovrastanti ad una ghiandola interna d'olio etero. $\left(\frac{450}{1}\right)$.

FIG. 8. — Ipofillo della foglia, con stomi. $\left(\frac{450}{1}\right)$.

FIG. 9. — Boccio florale. $\left(\frac{1}{1}\right)$.

FIG. 10. — Fiore privo di petali. $\left(\frac{1}{1}\right)$.

FIG. 11. — Rametto con fiore. $\left(\frac{1}{1}\right)$.

FIG. 12. — Epidermide della faccia superiore d'una brattea. $\left(\frac{450}{1}\right)$.

FIG. 13. — Pelo del margine ciliato d'una perula. $\left(\frac{450}{1}\right)$.

FIG. 14. — Gruppo di cellule sclerotiche nel parenchima corticale della radice. $\left(\frac{450}{1}\right)$.

FIG. 15. — Epidermide esterna d'un sepalo, a cellule apofisate. $\left(\frac{450}{1}\right)$.

FIG. 16. — Epidermide interna d'un petalo, con stomi male conformati. $\left(\frac{450}{1}\right)$.

FIG. 17. — Fibra tramezzata del legno della radice, con cristalli d'ossalato calcico saldati alla parete cellulare. $\left(\frac{450}{1}\right)$.

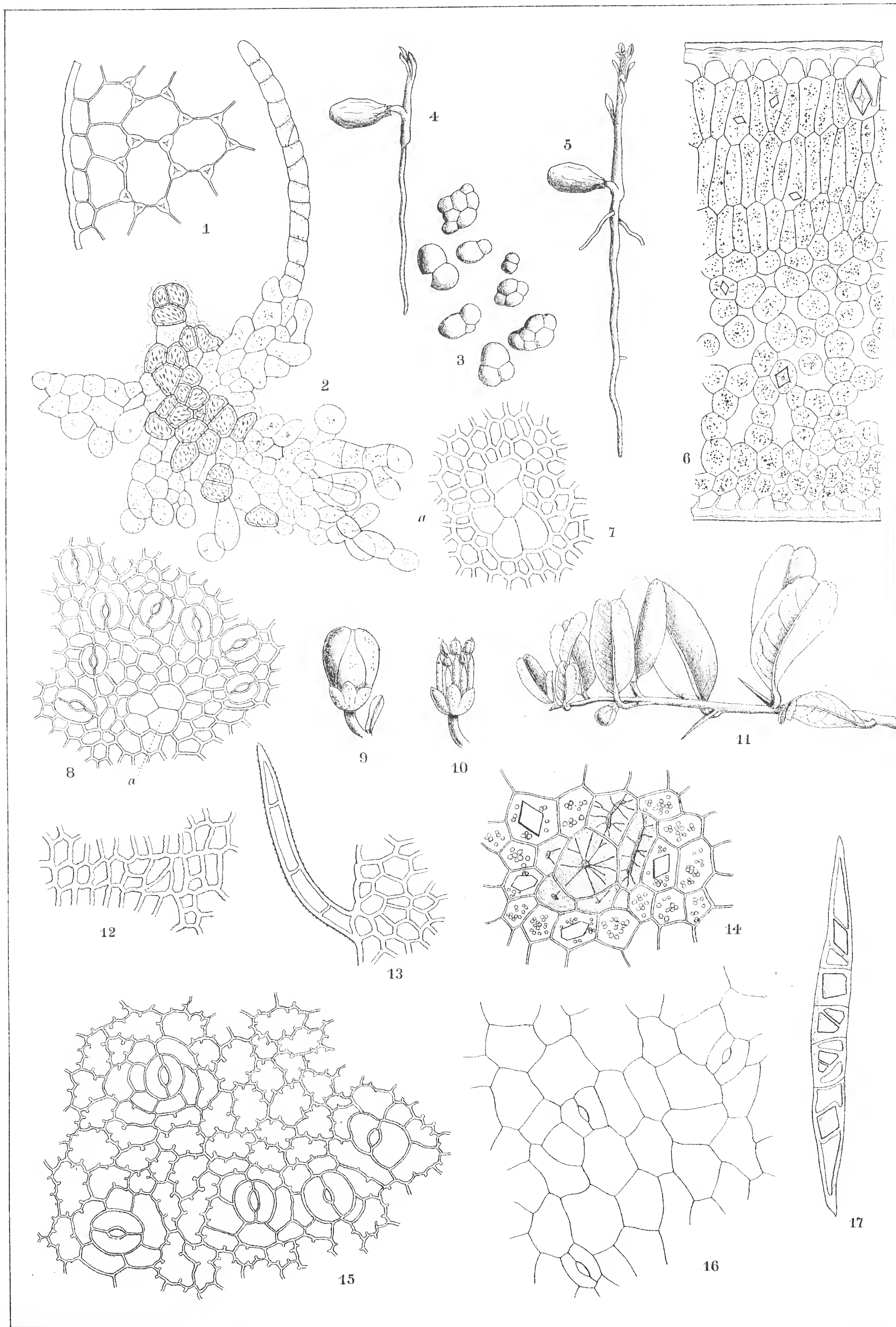


TAVOLA XII.

TAVOLA XII.

ATALANTIA BUXIFOLIA.

- FIG. 1. — Stami, visti dal dorso (*a*), di faccia (*b*) e dal fianco (*c*). ($\frac{8}{1}$).
- FIG. 2. — Sezione trasversale d'una antera. ($\frac{36}{1}$).
- FIG. 3. — Sezione trasversale d'un filamento: *v* = faccia ventrale, *d* = faccia dorsale. ($\frac{36}{1}$).
- FIG. 4. — Parte d'una sezione d'un filamento, molto ingrandita, per far vedere le pieghe cuticolari. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 5. — Gineceo e disco; sono stati tolti dal fiore i sepali, petali e stami: *d* = disco; *o* = ovario; *s* = stilo; *t* = stimma. ($\frac{6}{1}$).
- FIG. 6. — Epidermide dello stilo. Le pieghe cuticolari seguono la direzione longitudinale dello stilo. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 7. — Parte d'una sezione trasversale dello stilo. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 8. — Sviluppo del polline. Le cellule madri riunite in tetradi. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 9. — Granello maturo di polline.
- FIG. 10. — Epidermide dei filamenti, con pieghe cuticolari molto sinuose. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 11. — Papille stigmatiche. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 12. — Sezione trasv. dell'ovario, nella metà superiore: *o* = ghiandole comuni; *g* = riserbatoi d'olio grasso; *f* = fasci fibrovascolari; *cd* = canali stilari. ($\frac{30}{1}$).
- FIG. 13. — Sezione longitudinale d'un fiore: *c* = calice; *p* = petalo; *ss* = stami; *d* = disco; *l* = logge ovariali, *g* = riserbatoi d'olio grasso, *cd* = canali stilari; *f* fasci fibrovasc. ($\frac{20}{1}$).
- FIG. 14. — Sezione trasversale dello stilo: *cd* = canali stilari; *f* = fasci fibrovascolari. ($\frac{40}{1}$).
- FIG. 15. — Stimma, visto dall'alto: *s* = solchi stigmatici; *p* = granelli di polline. ($\frac{46}{1}$).
- FIG. 16. — Sezione trasversale dell'ovario fecondato: *n* = ghiandole d'olio etero; *o* = ghiandole endocarpiche; *s* = semi. ($\frac{20}{1}$).
- FIG. 17. — Parte della stessa sezione, più ingrandita: *a* = ghiandole; *e* = emergenze della parete. ($\frac{300}{1}$).
- FIG. 18. — Una di tali emergenze, in istadio giovane. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 19-20. — Epicarpio. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 21. — Endocarpio, al disopra d'una delle ghiandole interne del frutto. ($\frac{450}{1}$).

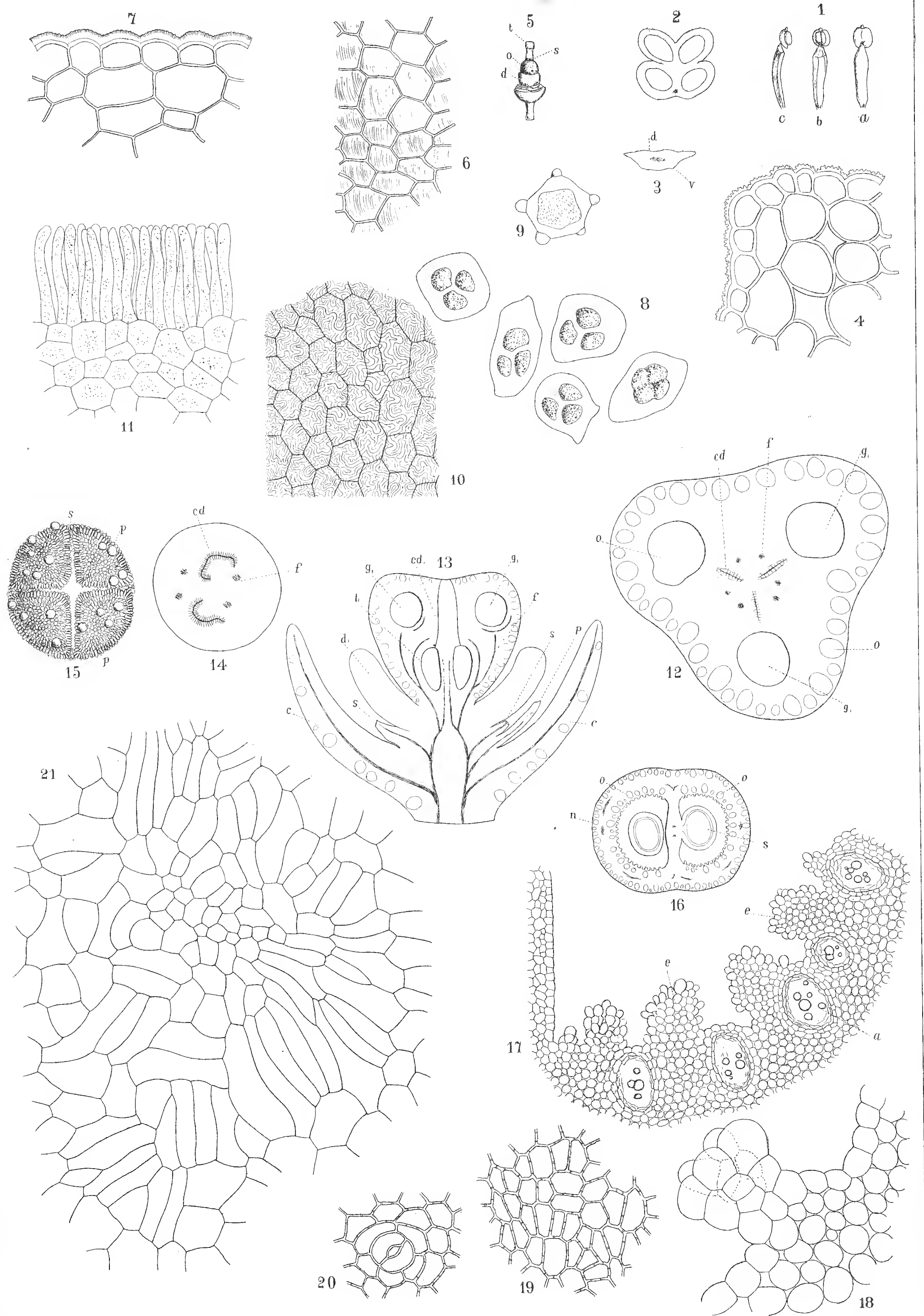


TAVOLA XIII.

TAVOLA XIII.

AEGLE SEPIARIA.

FIG. 1. — Cilindro centrale d'una radice giovane (Sez. trasv.): c = parenchima corticale; e = endoderme; p = pericambio; f = fasci primordiali (xilema); l = fasci primordiali di libro (floema); t = tessuto congiuntivo. $(\frac{450}{1})$.

FIG. 2. — Sezione verticale dell'ipofillo d'una foglia: a = camera ipostomatica. $(\frac{450}{1})$.

FIG. 3. — Sezione trasversale d'una radice di media età: r = strati esterni di sughero; c = parenchima corticale; s = zona interna di sughero; p = pericambio; l = libro duro; n = libro tenero; b = zona di rigenerazione; f = legno interfascicolare; pr = i sei fasci primordiali. $(\frac{20}{1})$.

FIG. 4. — Parte della sezione precedente, molto più ingrandita. Le diverse lettere hanno la medesima significazione, come nella figura precedente: e = endoderme. $(\frac{450}{1})$.

FIG. 5. — Estremità d'un ramo. $(\frac{1}{1})$.

FIG. 6. — Midollo dei rami, composto di due generi di cellule, di cui soltanto quelle ingrossate (a) contengono amido e cristalli.

FIG. 7. — Sezione longitudinale d'uno stoma, sui rami: e = camera epistomatica; a = camera ipostomatica. $(\frac{450}{1})$.

FIG. 8. — Sezione trasversale per stomi analoghi. $(\frac{450}{1})$.

FIG. 9. — Simili stomi visti di faccia; non ne appare che la camera epistomatica. $(\frac{450}{1})$.

FIG. 10. — Orlo fimbriato della squametta esterna delle gemme. $(\frac{140}{1})$.

FIG. 11. — Margine fimbriato di una delle squame interne delle gemme. $(\frac{450}{1})$.

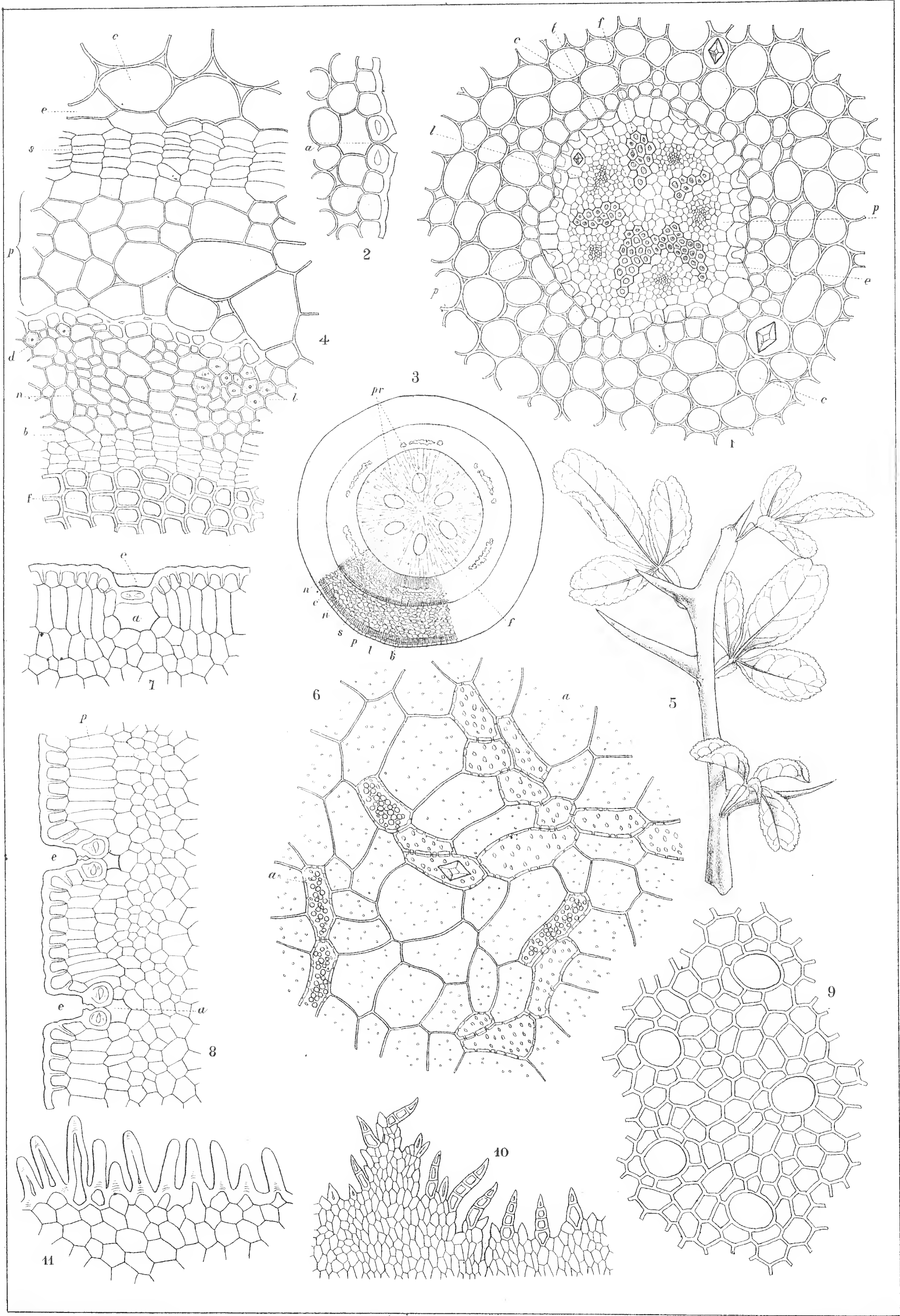


TAVOLA XIV.

TAVOLA XIV.

AEGLE SEPIARIA.

- FIG. 1. — Epicarpio dell'*Aegle sepiaria*. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 2. — Sezione verticale d'un setto del frutto. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 3. — Sferocristalli della Aegleina [Vedi testo p. 146 e 297]. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 4. — Sezione verticale dell'epicarpio e del mesocarpio. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 5. — Punteggiature particolari delle cellule mesocarpiche. ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 6. — Sezione trasversale d'un ovario giovane. ($\frac{6}{1}$).
- FIG. 7. — *a* = seme dell'*Aegle sepiaria*. ($\frac{1}{1}$); *b* un embrione, a cui è tolto uno dei cotiledoni. ($\frac{1}{1}$);
c = plumula e radichetta dell'embrione. ($\frac{16}{1}$).
- FIG. 8. — Due emergenze della polpa isolate, sulla cui superficie spuntano tricomi particolari [Vedi testo p. 146].
- FIG. 9-10-11. — Tali tricomi secernenti, molto ingranditi [Vedi testo p. 146]. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 12. — Alcune cellule epidermiche di emergenze della polpa, con punteggiature.
- FIG. 13. — Epidermide interna d'un sepalò, a cellule apofisate. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 14. — Sezione trasversale dei cotiledoni, al punto dove essi si saldano. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 15. — Sezione d'un fascio fibrovascolare degli stessi cotiledoni. ($\frac{450}{1}$).

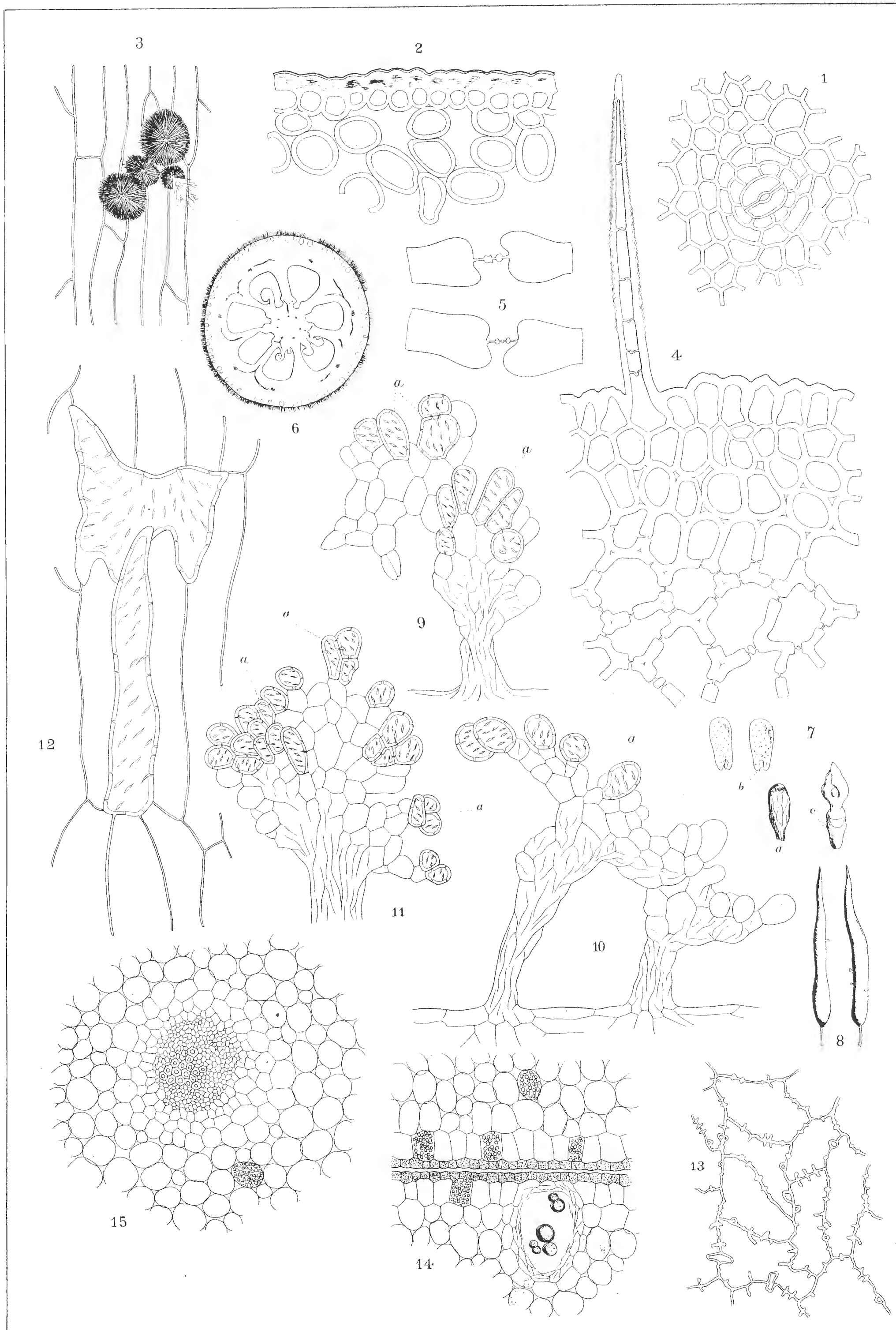


TAVOLA XV.

TAVOLA XV.

COOKIA PUNCTATA.

- FIG. 1-2. — Druse (*d d*) del Rosanoff, nelle cellule midollari dei rami. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 3. — Formazione d'un canale gommifero nel midollo dei rami. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 4. — Parenchima corticale della rachide fogliare. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 5. *a-b*. — Serie di sezioni trasversali d'un ramo, all'inserzione d'una foglia; *c* = fascio centrale del picciuolo; *l* = fasci laterali. ($\frac{5}{1}$).
- FIG. 6. *a-e*. — Serie di sezioni trasversali della rachide fogliare: *a* più vicino alla base; *e* vicino all'apice [Vedi testo p. 169]. ($\frac{15}{1}$).
- FIG. 7-8-9. — Vari stadi di sviluppo delle emergenze (verruche) glandulifere, sulla superficie dei rami. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 10. — Epidermide del picciuolo, con un pelo. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 11. — Sezione trasversale d'una foglia, con druse stellate. ($\frac{300}{1}$).
- FIG. 12. — Parte della sezione trasversale d'un ramo: *r* = parenchima corticale; *l* = fibre del libro duro; *t* = libro tenero; *c* = cambio; *f* = fibre legnose e vasi; *m* = raggi midollari. ($\frac{250}{1}$).
- FIG. 13. — Gemma terminale d'un ramo [Vedi testo p. 172]. ($\frac{5}{1}$).
- FIG. 14. — Epicarpio del frutto, con stomi e con un pelo. ($\frac{450}{1}$).
- FIG. 15. — Porzione d'una sezione longitudinale d'un sepalo [Vedi testo pag. 174]. ($\frac{300}{1}$).

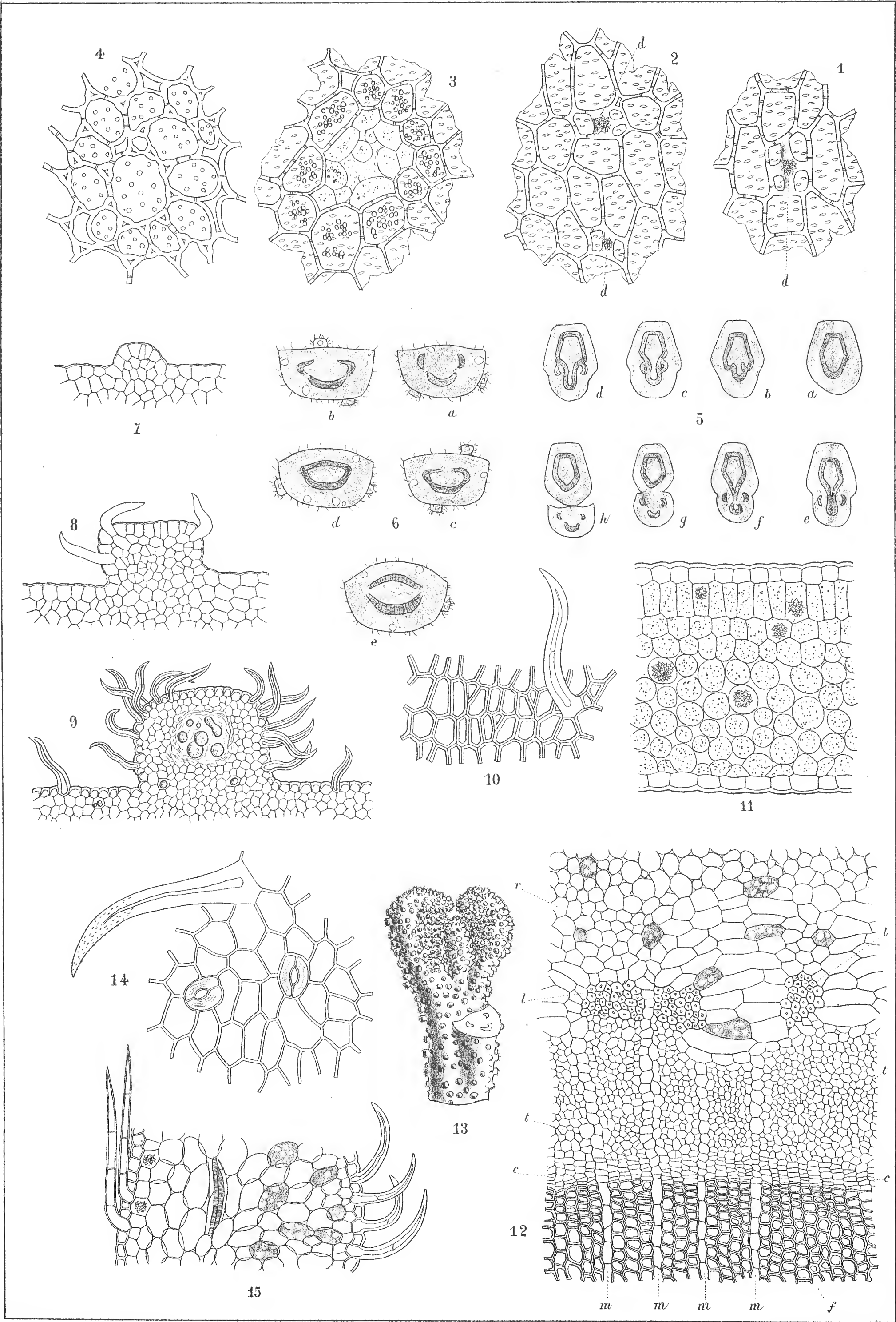


TAVOLA XVI.

TAVOLA XVI.

Fig. 1-18. — COOKIA PUNCTATA.

- FIG. 1. — Rametto dell'infiorescenza. ($\frac{1}{1}$).
 FIG. 2. — Diagramma teorico del fiore.
 FIG. 3. — Sezione trasversale d'un boccio florale. ($\frac{8}{1}$).
 FIG. 4. — Epidermide interna d'un petalo, con peli capitati. ($\frac{450}{1}$).
 FIG. 5. — Sezione trasversale della parte interna d'un petalo. ($\frac{450}{1}$).
 FIG. 6. — Epidermide esterna d'un petalo. ($\frac{450}{1}$).
 FIG. 7. — Fiore privo di petali e di stami. ($\frac{4}{1}$).
 FIG. 8. — Fiore privo di petali. ($\frac{4}{1}$).
 FIG. 9. — Rametto con due frutti maturi. ($\frac{1}{1}$).
 FIG. 10-11. — Sezioni trasversali dell'ovario. ($\frac{24}{1}$ e $\frac{40}{1}$).
 FIG. 12. — Sezione longitudinale del pistillo. ($\frac{24}{1}$).
 FIG. 13. — Un petalo. ($\frac{8}{1}$).
 FIG. 14. — Sezione longitudinale dello stilo. ($\frac{15}{1}$).
 FIG. 15. — Sezione trasversale dello stilo. ($\frac{24}{1}$).
 FIG. 16. — Sezione trasversale d'una loggia ovariale, con peli e col primordio d'un ovulo. ($\frac{120}{1}$).
 FIG. 17. — Metà d'un frutto maturo, visto dal lato. ($\frac{8}{1}$).
 FIG. 18. — Sezione trasversale d'un frutto maturo. ($\frac{3}{1}$).

Fig. 19-22. — MURRAYA EXOTICA.

- FIG. 19-20-22. — Epidermide dei rami, vista di faccia, con pieghe cuticolari. ($\frac{450}{1}$).
 FIG. 21. — Epidermide dei rami, vista in sezione trasversale. ($\frac{450}{1}$).

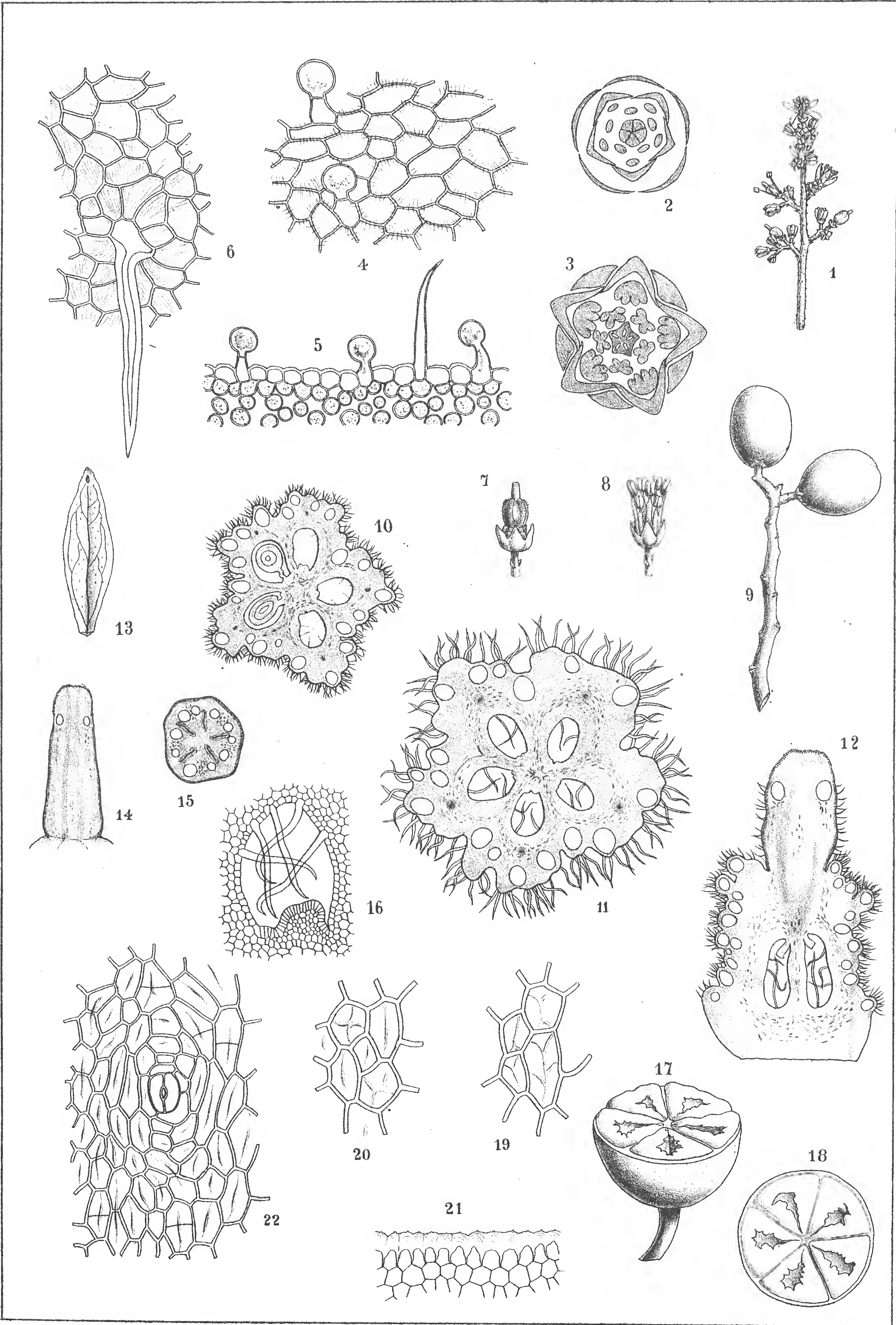


TAVOLA XVII.

TAVOLA XVII.

MURRAYA EXOTICA.

- FIG. 1. — Elementi del legno di *Murraya exotica*, isolati per macerazione: p = parenchima legnoso; f = fibra libriforme; t = tracheide. $(\frac{600}{1})$.
- FIG. 2. — Serie di sezioni trasversali della rachide, dalla base (a) fino all'apice (b). $(\frac{20}{1})$.
- FIG. 3. — Sezione trasversale d'un picciuolletto. $(\frac{25}{1})$.
- FIG. 4. — Sezione trasversale della nervatura mediana d'una fogliolina. $(\frac{40}{1})$.
- FIG. 5. — Sezione longitudinale del punto di vegetazione, all'apice d'un ramo. $(\frac{240}{1})$.
- FIG. 6. — Pelo dell'epifillo. $(\frac{450}{1})$.
- FIG. 7. — Peli sulla faccia dorsale d'una brattea. $(\frac{450}{1})$.
- FIG. 8. — Parte d'una sezione trasversale del picciuolletto: p = parenchima corticale; c = cellule colenchimoidee del libro; s = fibre sclerotiche, isolate; t = libro tenero. $(\frac{450}{1})$.
- FIG. 9. — Cristalli del Rosanoff, riuniti in due in una cellula del parenchima, nel peduncolo della *Murraya exotica*. $(\frac{450}{1})$.
- FIG. 10. — Petali, in grandezza naturale.
- FIG. 11. — Epidermide interna dei petali. $(\frac{450}{1})$.
- FIG. 12-13. — Epidermide esterna dei petali. $(\frac{450}{1})$.
- FIG. 14. — Epidermide dei filamenti. $(\frac{450}{1})$.
- FIG. 15. — Estremità d'un ramo fogliato, in grandezza naturale.
- FIG. 16. — Papille epidermiche delle antere, rivestite di una cuticola pieghettata. $(\frac{450}{1})$.
- FIG. 17. — Granelli di polline. $(\frac{450}{1})$.
- FIG. 18. — Taglio trasversale della parete d'un'antera: e = epidermide; p = cellule Purkinjane. $(\frac{450}{1})$.

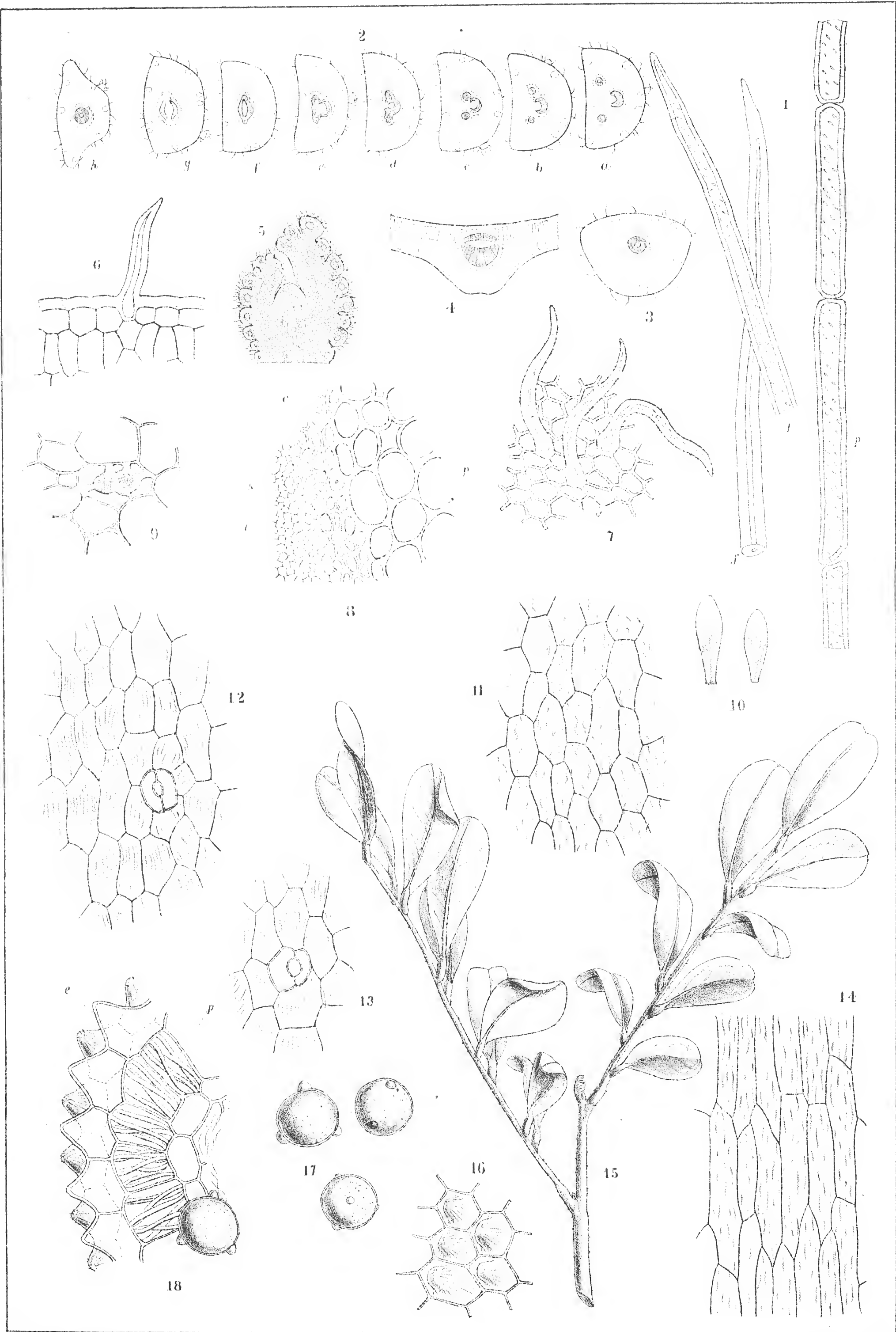


TAVOLA XVIII.

TAVOLA XVIII.

MURRAYA EXOTICA.

FIG. 1. — Cristallo del Rosanoff, nel tessuto del disco florale. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 2. — Pistillo. ($\frac{3}{1}$).

FIG. 3-7. — Sezioni attraverso lo stilo e l'apice dell'ovario, per illustrare la connessione dei canali stilari colle logge ovariali: g = ghiandole; f fasci fibrovascolari; c = canali stilari; p (in fig. 6 e 7) = peli conduttori. ($\frac{20}{1}$).

FIG. 8. — Figura schematica dell'infiorescenza [Vedi testo p. 187].

FIG. 9. — Cellule del mesocarpio. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 10. — Sezione trasversale d'una loggia ovariale: p = peli conduttori; n = primordi delle emergenze parietali. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 11. — Pelo conduttore in un frutto quasi maturo. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 12. — Sezione longitudinale dell'apice d'un ovario. ($\frac{120}{1}$).

FIG. 13. — Frutto quasi maturo. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 14. — Il medesimo, tagliato a traverso: n = loggia sterile, compressa. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 15. — Seme: a = il seme a superficie villosa; b = sezione trasversale; c = embrione; d = embrione visto dalla parte basale. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 16. — Un embriofillo, colla plumula e la radichetta. ($\frac{5}{1}$).

FIG. 17. — Sezione longitudinale dello stilo: p = epitelio del canale stilare; s = cellule circostanti, oblique; e = astuccio di cellule più forti, a pareti brune [Vedi il testo p. 190].

FIG. 18. — Sezione trasversale degli integumenti del seme: a = ciocche di peli secernenti; b = tessuto interno, clorofillico della primina; c = epidermide interna della medesima; d = cellule della secondina; e = epidermide interna. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 19-20. — Ciocche di peli secernenti, dal testa del seme. ($\frac{450}{1}$).

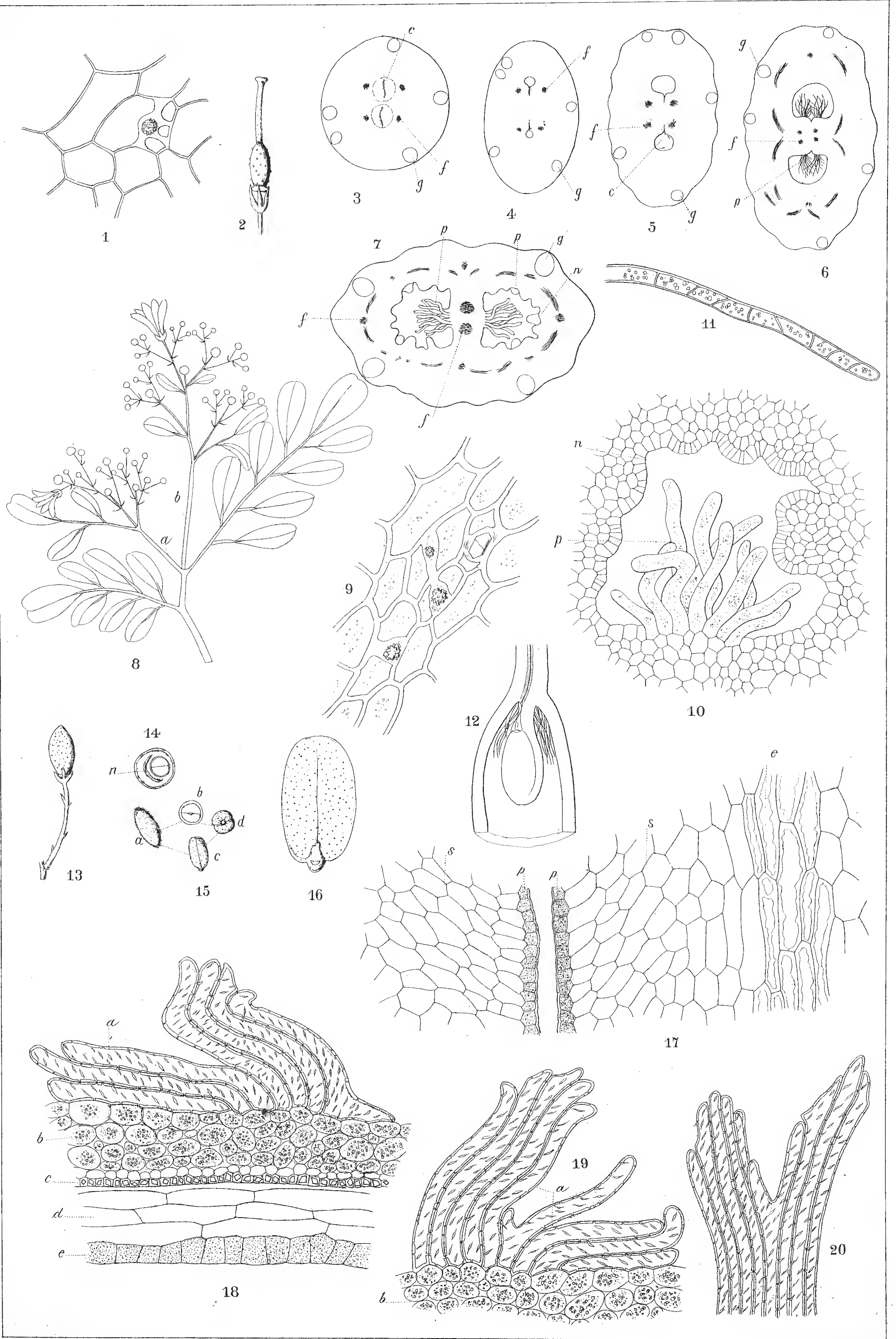


TAVOLA XIX.

TAVOLA XIX.

Fig. 1-15. — GLYCOSMIS PENTAPHYLLA.

- FIG. 1. — Ramo fiorito. $(\frac{1}{1})$.
FIG. 2. — Rametto dell'infiorescenza. $(\frac{5}{1})$.
FIG. 3. — Disco e pistillo. $(\frac{10}{1})$.
FIG. 4. — Sezione longitudinale d'un fiore senza petali e senza stami. $(\frac{5}{1})$.
FIG. 5. — Brattea dell'infiorescenza. $(\frac{5}{1})$.
FIG. 6. — Sepalo. $(\frac{12}{1})$.
FIG. 7. — Stami visti (a) dal dorso, (b) da un lato e (c) dal lato ventrale. $(\frac{12}{1})$.
FIG. 8. — Fiore privo di petali e di stami, visto dall'alto. $(\frac{6}{1})$.
FIG. 9. — Epidermide interna d'un petalo, vista in sezione longitudinale. $(\frac{450}{1})$.
FIG. 10. — La medesima, vista di faccia. $(\frac{450}{1})$.
FIG. 11. — Epidermide esterna d'un petalo. $(\frac{450}{1})$.
FIG. 12. — Peli del margine ciliato dei sepali. $(\frac{450}{1})$.
FIG. 13. — Epidermide esterna d'un sepal. $(\frac{450}{1})$.
FIG. 14. — Epidermide del filamento staminale. $(\frac{450}{1})$.
FIG. 15. — Midollo dei rami, con granelli d'amido. $(\frac{450}{1})$.

Fig. 16-17. — GLYCOSMIS LANCEOLATA.

- FIG. 16-17. — Epidermide superiore d'una foglia; le cellule sovrastanti ad una ghiandola interna. $(\frac{450}{1})$.
FIG. 18. — Epidermide superiore d'una foglia, con stoma. $(\frac{450}{1})$.

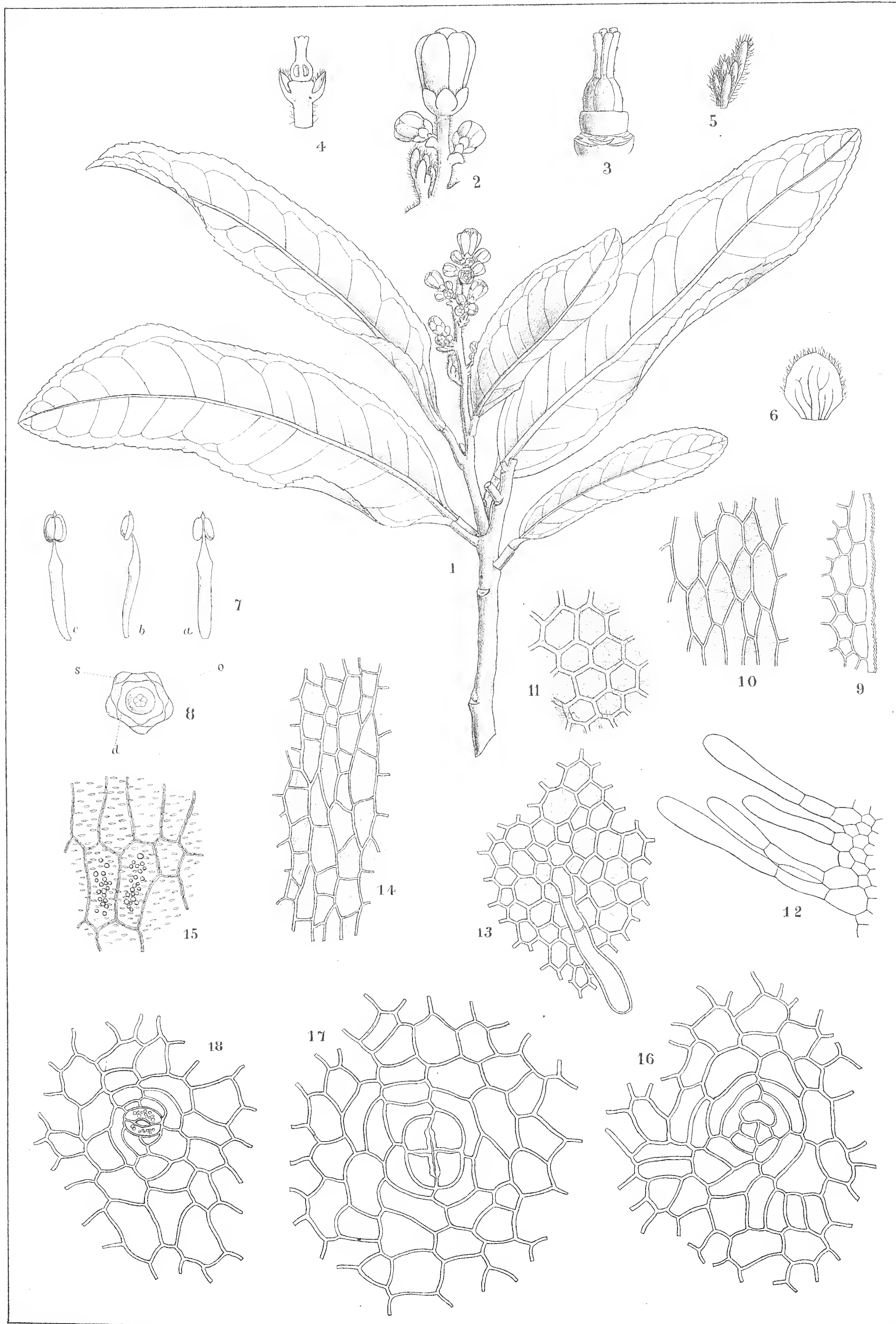


TAVOLA XX.

TAVOLA XX.

GLYCOSMIS LANCEOLATA.

FIG. 1. — Ramo fiorito. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 2. — Boccio florale. ($\frac{2}{1}$).

FIG. 3. — Fiore aperto. ($\frac{2}{1}$).

FIG. 4. — Sepalo. ($\frac{8}{1}$).

FIG. 5. — Fiore privo di petali e di stami. ($\frac{2}{1}$).

FIG. 6. — Ovario fecondato. ($\frac{2}{1}$).

FIG. 7. — Fiore privo di petali e di stami, visto dall'alto. ($\frac{6}{1}$).

FIG. 8. — Stami del verticillo esterno (epipetali) visti (*a*) di faccia, (*b*) di fianco e (*c*) dal dorso. ($\frac{12}{1}$).

FIG. 9. — Stami del verticillo interno (episepali) visti (*a*) di faccia, (*b*) di fianco e (*c*) dal dorso. ($\frac{12}{1}$).

FIG. 10. — Pezzo dell'epidermide superiore d'una foglia. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 11. — Sezione trasversale di un ovario giovine, fecondato. ($\frac{20}{1}$).

FIG. 12. — Sezione trasversale del frutto maturo, con un seme. ($\frac{4}{1}$).

FIG. 13. — Embrione intero, visto dal lato della sutura dei cotiledoni. ($\frac{2}{1}$).

FIG. 14. — Seme privo di un cotiledone. ($\frac{2}{1}$).

FIG. 15. — Rametto d'infiorescenza, con frutti maturi. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 16. — Cellule dell'epicarpio sovrastanti ad una ghiandola. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 17. — Cellule dell'endocarpio. ($\frac{450}{1}$).

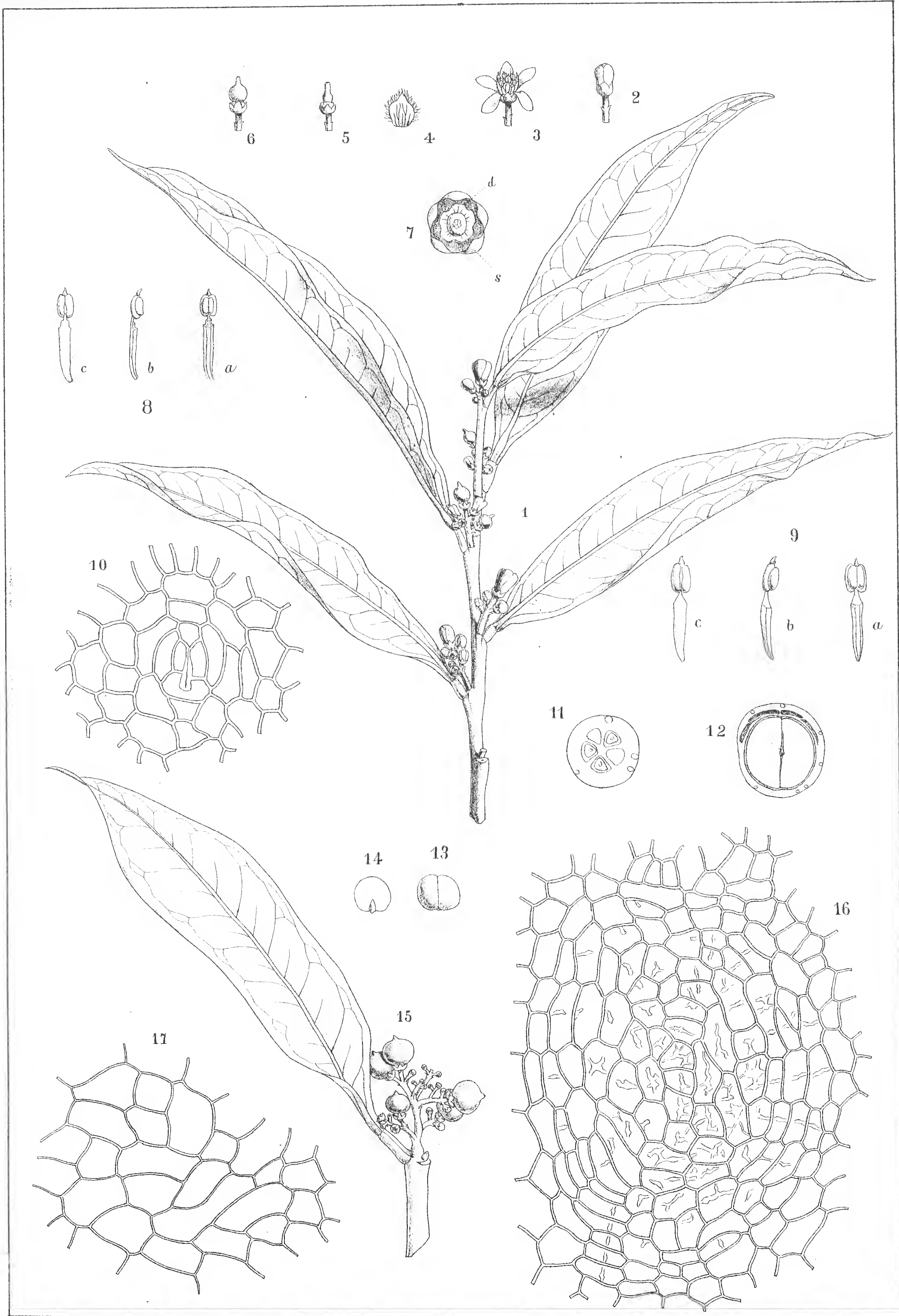


TAVOLA XXI.

TAVOLA XXI.

Fig. 1-7. — GLYCOSMIS LANCEOLATA.

FIG. 1. — Sezione attraverso il guscio del seme: e = integumento esterno; i = integumento interno; c = tessuto del cotiledone ($\frac{450}{1}$).

FIG. 2. — Plumula pelosa. ($\frac{5}{1}$).

FIG. 3. — Sezione longitudinale della plumula e radichetta. ($\frac{30}{1}$).

FIG. 4. — Sezione trasversale della plumula. ($\frac{30}{1}$).

FIG. 5. — Epidermide del picciuolo, in sezione trasversale. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 6. — Tracheide tolta dal picciuolo. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 7. — Pelo della plumula. ($\frac{120}{1}$).

Fig. 8-13. — LIMONIA AUSTRALIS.

FIG. 8. — Ramo fogliato, con foglie di diversa foggia. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 9. — Ramo fruttifero. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 10. — Sezione trasversale del frutto. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 11. — Epidermide d'un ramo. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 12. — La stessa, vista in sezione trasversale. ($\frac{450}{1}$).

FIG. 13. — Cellule della zona dura del seme, viste in sezione longitudinale. ($\frac{450}{1}$).

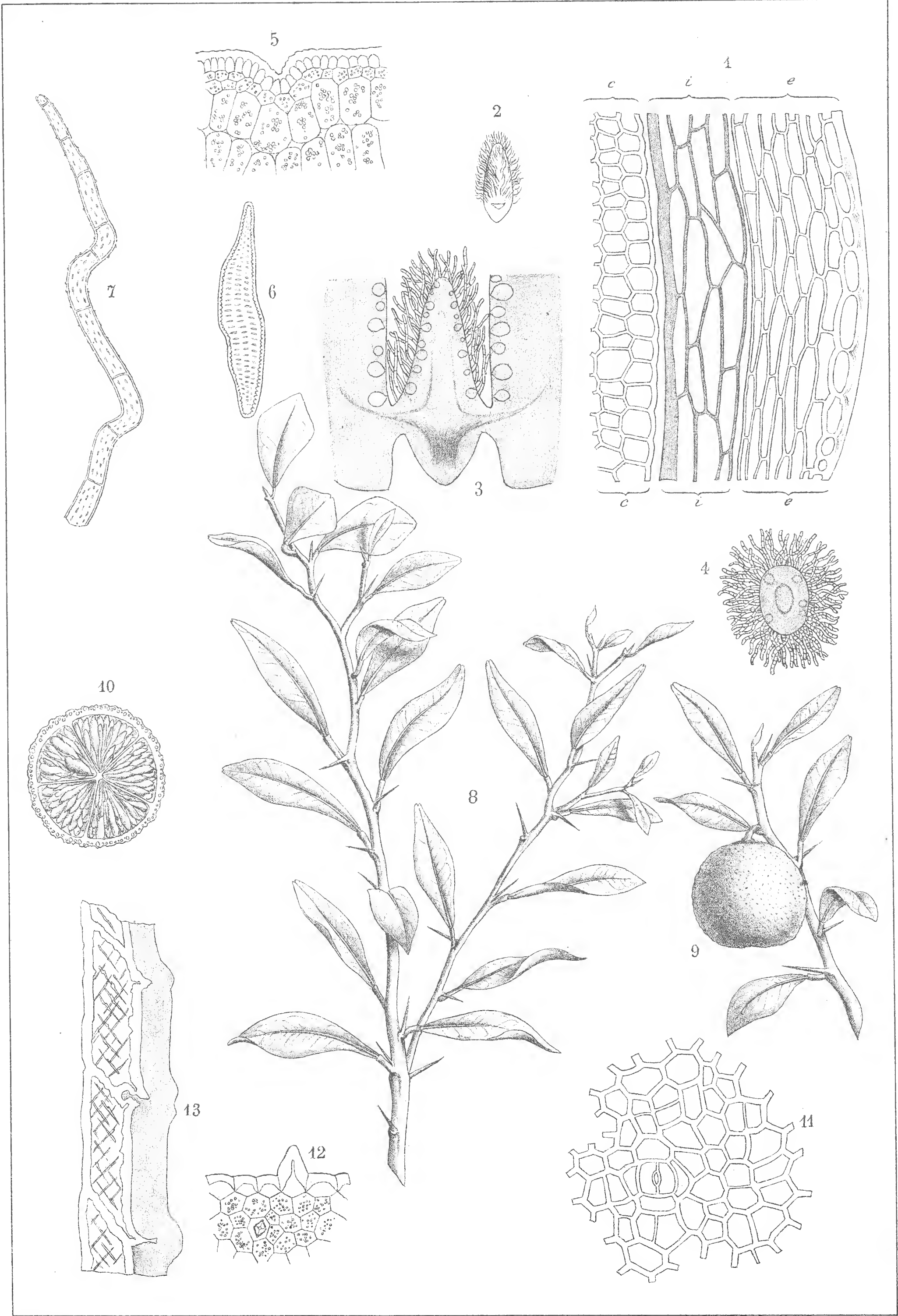


TAVOLA XXII.

TAVOLA XXII.

FIG. 1. — *Agaricus (Armillaria) Citri* Inz. [p. 308]. ($\frac{1}{2}$).

FIG. 2. — *Agaricus (Psilocybe) Hesperidum* Brig. [p. 309]: *a* = esemplare giovane; *b* = individuo adulto; *c* = fungo tagliato longitudinalmente ($\frac{1}{1}$).

FIG. 3. — *Agaricus (Lepiota) Steinhausii* n. sp. [p. 310]: *a, b* = individui giovani; *c* = individuo adulto; *d* = fungo diviso per metà ($\frac{1}{1}$); *e* = basidio con spore; *f* = spore ($\frac{500}{1}$).

FIG. 4. — *Schizophyllum commune* Fr. [p. 310]: *a* = pezzo di scorza d'arancio, con vari concettacoli del fungo ($\frac{1}{1}$); *b* = cappello, visto dal basso ($\frac{2}{1}$); *c* = sezione verticale del cappello, colle lamelle bifide ($\frac{4}{1}$).

FIG. 5. — *Polyporus obliquus* Fr. [p. 311]: *a* = fungo intero; *b* = sezione longitudinale ($\frac{1}{2}$).

FIG. 6. — *Daedalea unicolor* Fr. [p. 312]: *a* = colonia di individui di varia età; *b* = cappello visto dal basso; *c* = sezione verticale di tre individui sovrapposti uno all'altro ($\frac{1}{1}$).

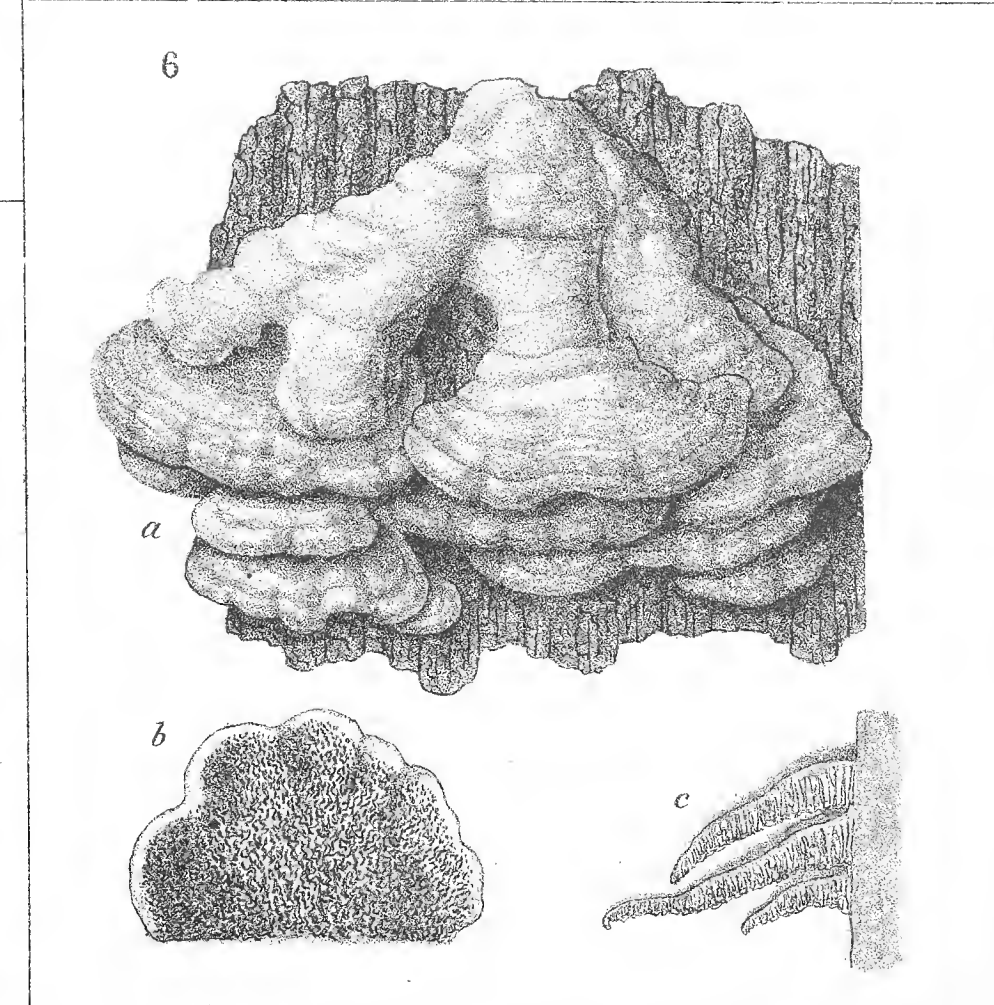
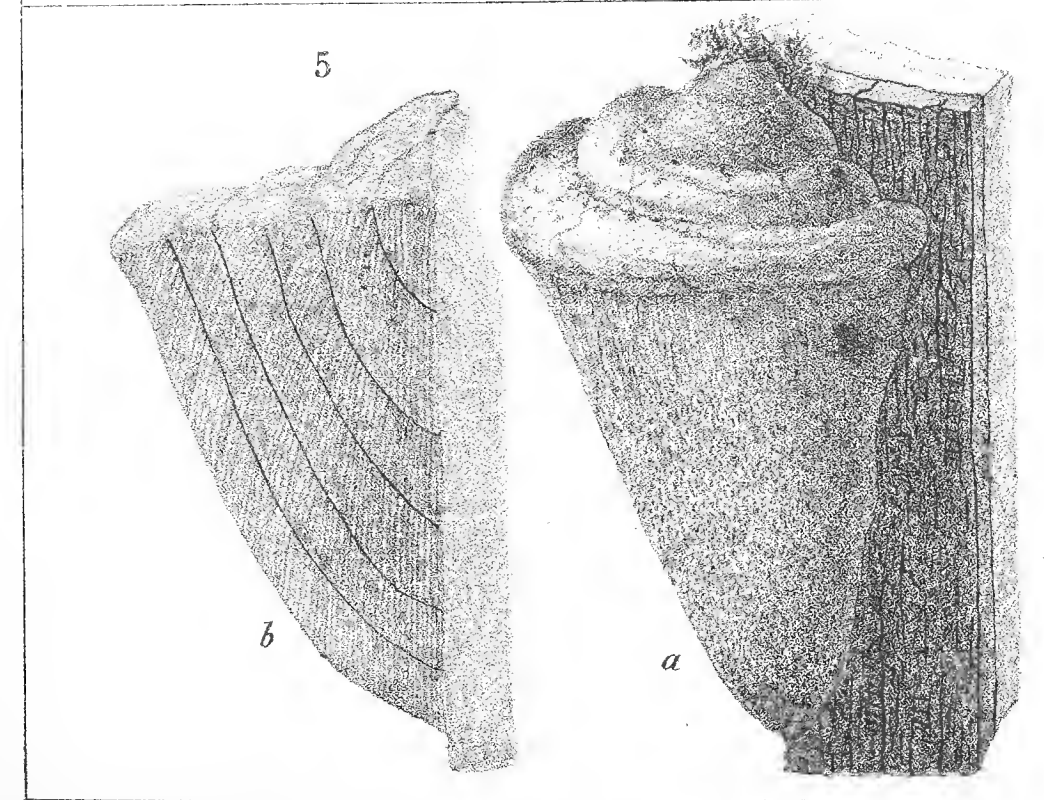
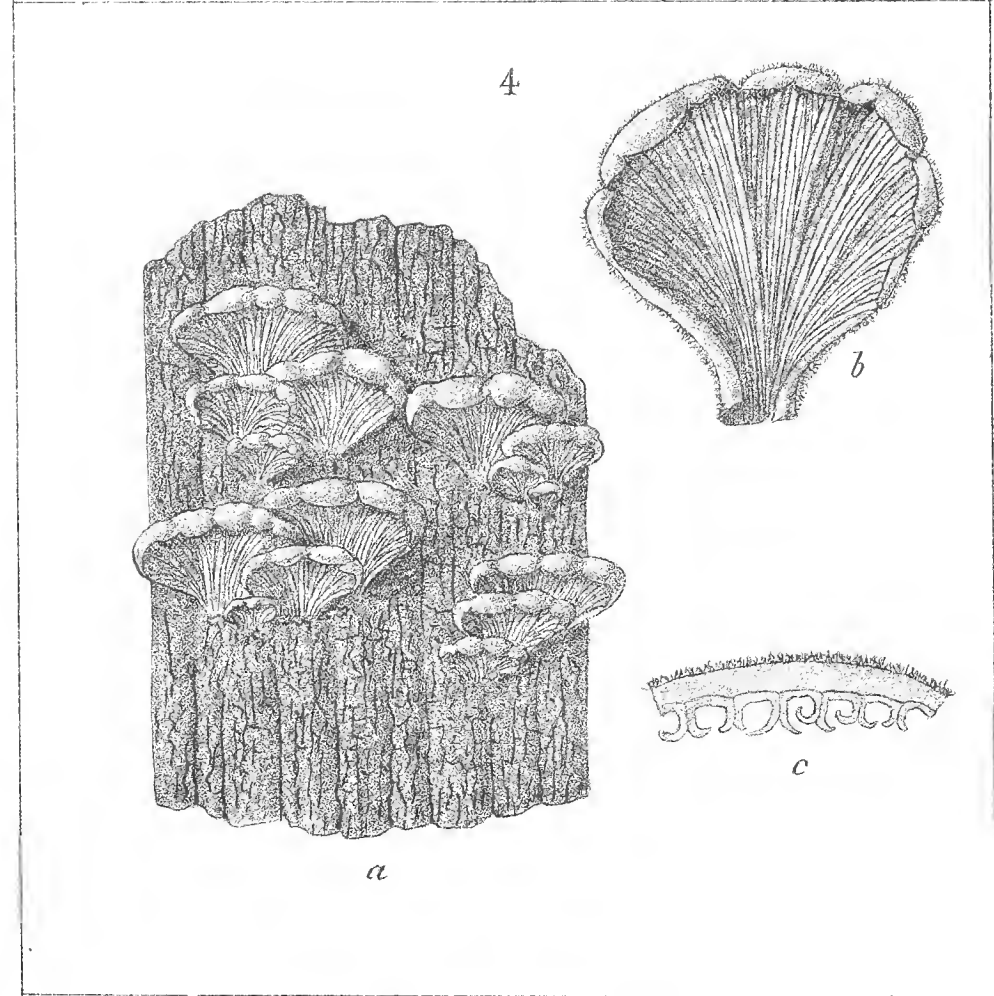
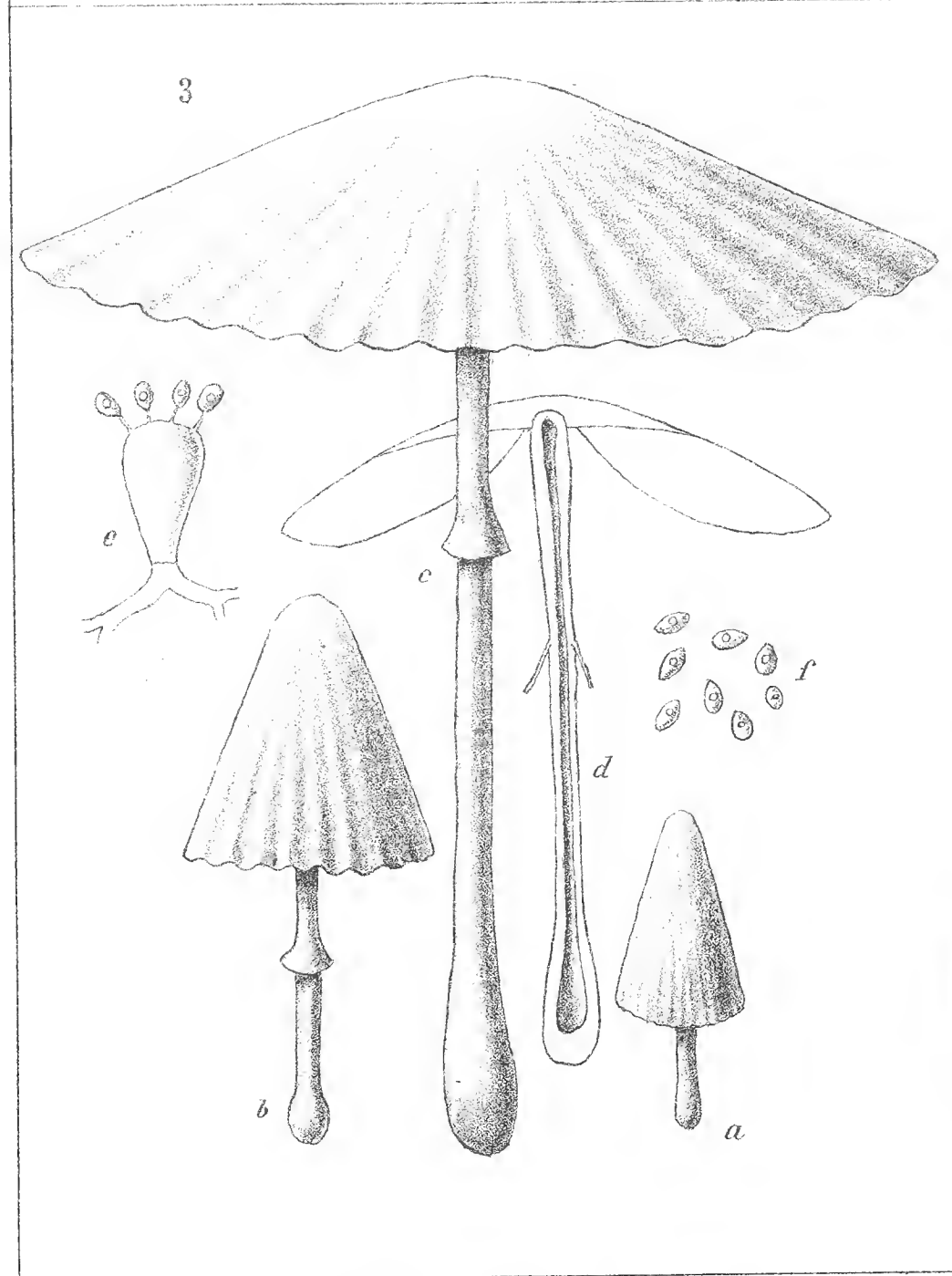
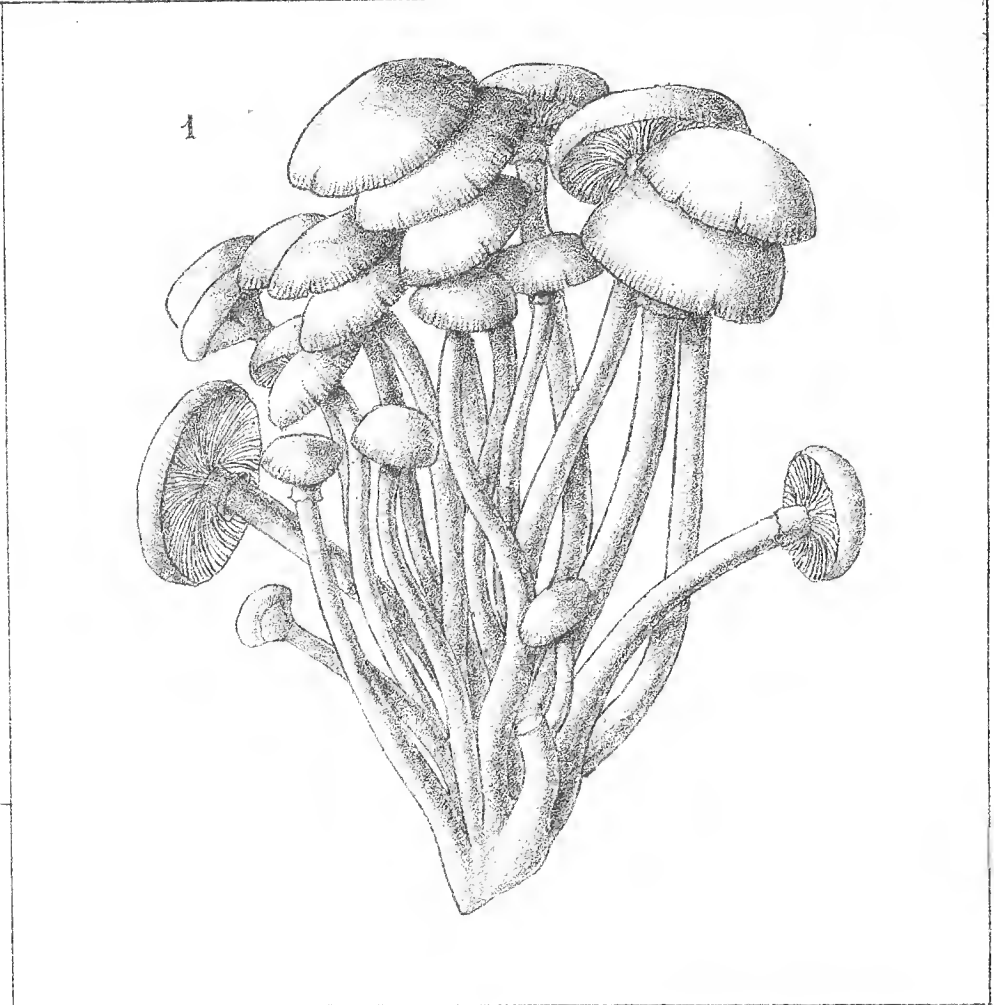
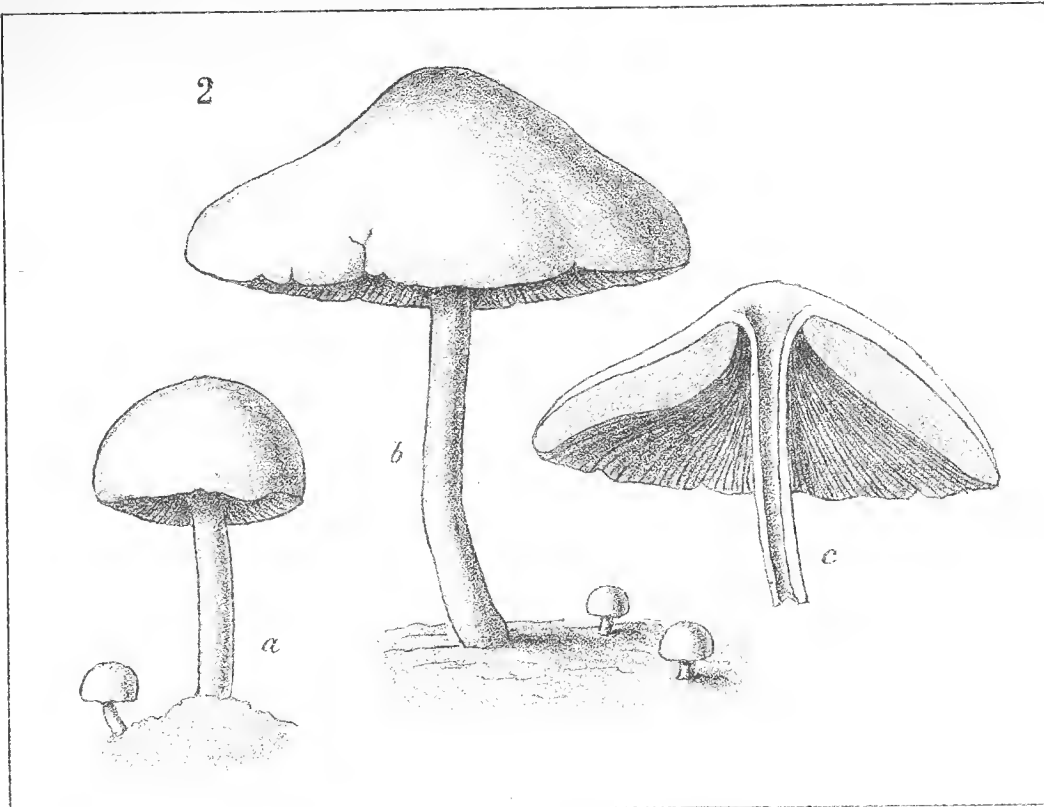


TAVOLA XXIII.

TAVOLA XXIII.

FIG. 1. — *Corticium cinereum* Fr. [p. 312]: *a* = esemplare giovane ($\frac{1}{1}$); *b* = esemplare vecchio, con l'imenio screpolato ($\frac{1}{1}$); *c* = spore ($\frac{800}{1}$).

FIG. 2. — *Corticium nudum* Fr. [p. 313]. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 3. — *Merulius Corium* Fr. [p. 315]. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 4. — *Helotium Citri* Penzig [p. 316]: *a* = apparenza esterna del funghetto sopra un rametto di limone ($\frac{1}{1}$); *b* = quattro cupolette ingrandite ($\frac{20}{1}$); *c* = mezza cupoletta, maggiormente ingrandita ($\frac{80}{1}$); *d* = peli marginali ($\frac{200}{1}$); *e* = asco con parafisi ($\frac{500}{1}$); *f* = ascospore ($\frac{500}{1}$); *g* = tessuto parenchimatico della cupoletta ($\frac{800}{1}$).

FIG. 5. — *Lecanidion atratum* Rabenh. [p. 317]: *a* = pezzetto di legno, con vari concettacoli del fungo ($\frac{1}{1}$); *b*, *c* = concettacoli visti di fianco e dall'alto ($\frac{4}{1}$); *d* = gruppo di aschi e di parafisi ($\frac{600}{1}$); *e* = ascospore ($\frac{600}{1}$).

FIG. 6. — *Stictis radiata* Pers. [p. 318]: *a* = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); *b*, *c* = concettacoli visti dall'alto e di fianco ($\frac{4}{1}$); *d* = gruppo di aschi e di parafisi ($\frac{300}{1}$); *e* = ascospore ($\frac{300}{1}$).

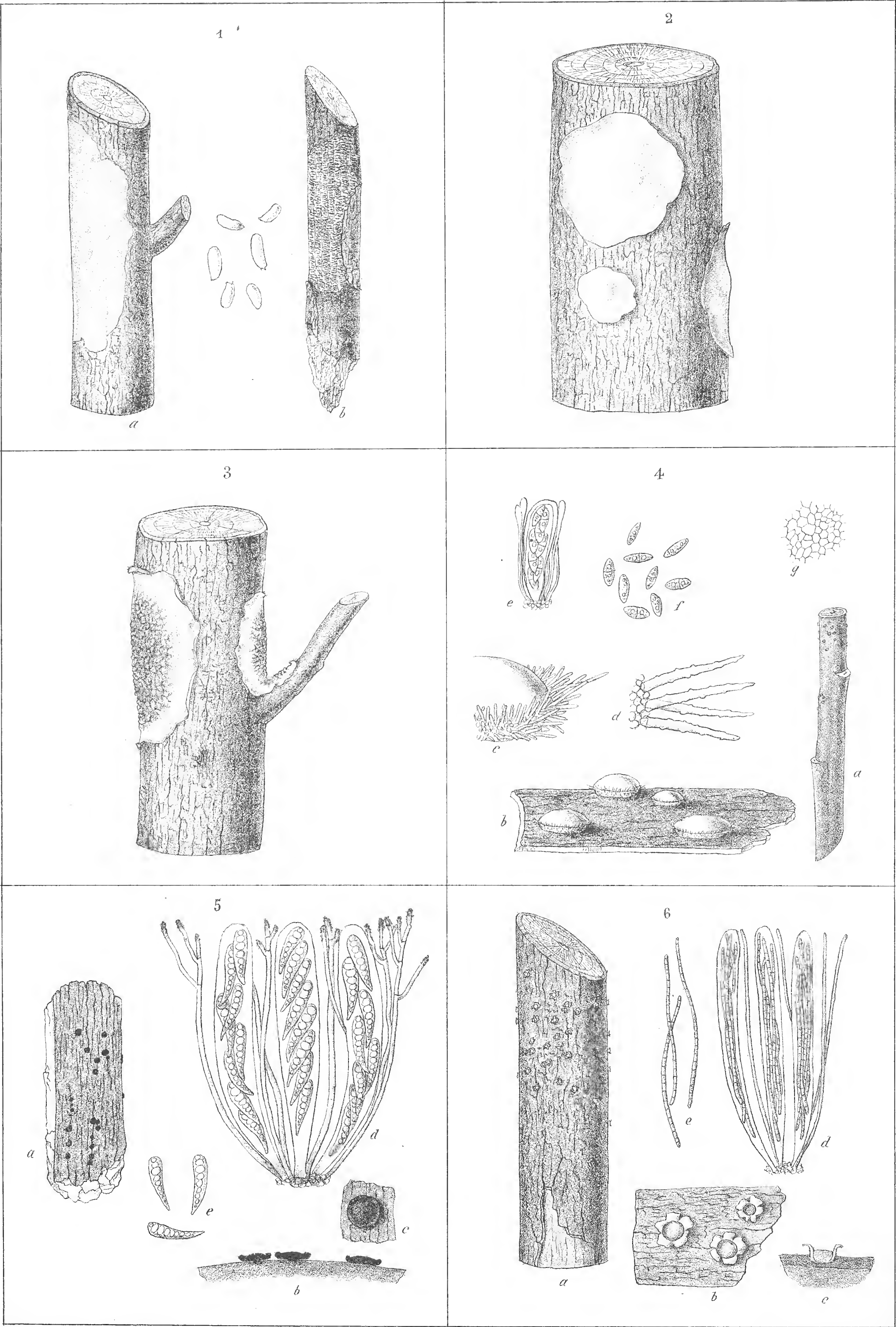
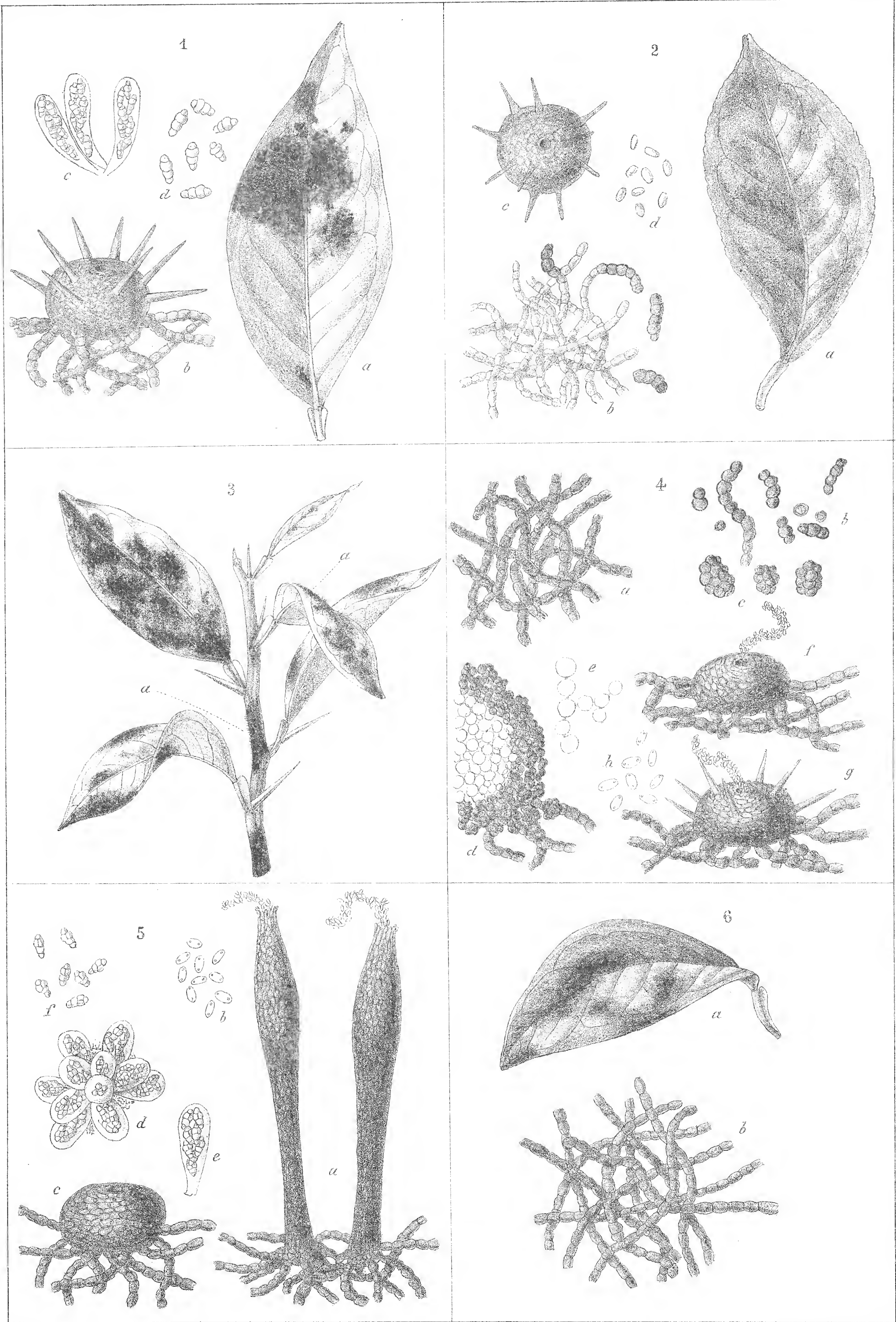


TAVOLA XXIV.

TAVOLA XXIV.

- FIG. 1. — *Meliola Camelliae* (Catt.) Sacc. [p. 319]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = peritecio ascoforo armato ($\frac{170}{1}$); *c* = aschi ($\frac{400}{1}$); *d* = ascospore ($\frac{800}{1}$).
- FIG. 2. — *Meliola Citri* (Briosi et Passer.) Sacc. [p. 319]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = micelio con catenule conidiche; *c* = picnidio armato, visto dall'alto ($\frac{170}{1}$); *d* = stilospore.
- FIG. 3. — *Meliola Penzigi* Sacc. [p. 320]: aspetto d'un ramo infetto. In *aa* si vedono i ceratopicnidi in forma di piccole setole nerissime ($\frac{1}{1}$).
- FIG. 4. — *Meliola Penzigi* Sacc. [p. 320], micelio, forme conidiche e picnidiche: *a* = micelio; *b* = conidi semplici e concatenati; *c* = botrioconidi; *d* = forma picnidica descritta col nome di *Heterobotrys paradoxa* Sacc. ($\frac{170}{1}$); *e* = sporule della medesima ($\frac{170}{1}$); *f* = picnidio inerme ($\frac{170}{1}$); *g* = picnidio armato ($\frac{170}{1}$); *h* = stilospore ($\frac{800}{1}$).
- FIG. 5. — *Meliola Penzigi* Sacc. [p. 320]: *a* = ceratopicnidi; *b* = stilospore contenute nei medesimi ($\frac{800}{1}$); *c* = peritecio ascoforo inerme ($\frac{170}{1}$); *d, e* = aschi; *f* = ascospore ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 6. — *Antennaria elaeophila* Mont. [p. 323]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = micelio sterile ($\frac{170}{1}$).



O. Penzig ex nat. delin. et sculps.

TAVOLA XXV.

TAVOLA XXV.

- FIG. 1. — *Eutypa Acharii* Tul. [p. 324]: a = pezzo di legno coperto in parte dallo stroma nero del fungo ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale dello stroma con numerosi periteci ($\frac{8}{1}$); c = ostiolo d'un peritecio, visto dall'alto ($\frac{40}{1}$); d = aschi ($\frac{800}{1}$); e = ascospore ($\frac{800}{1}$).
- FIG. 2. — *Eutypa lata* (Pers.) Tul. [p. 325]: le lettere hanno lo stesso significato come nella figura precedente.
- FIG. 3. — *Eutypa ludibunda* Sacc. [p. 326]: a = pezzo di legno collo stroma del parassita ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale dello stroma ($\frac{4}{1}$); c = peritecio isolato ($\frac{8}{1}$); d = sezione trasversale del collo del peritecio ($\frac{12}{1}$); e = aschi ($\frac{800}{1}$); f = ascospore ($\frac{800}{1}$).
- FIG. 4. — *Cryptovalsa Citri* Catt. [p. 327]: a = pezzo di radice infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di uno stroma; c = aschi ($\frac{300}{1}$); d = ascospore.
- FIG. 5. — *Diatrype Aurantii* (De Not.) Sacc. [p. 327]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di uno stroma ($\frac{4}{1}$); c = aschi ($\frac{600}{1}$); d = spore ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 6. — *Laestadia socia* Penzig [p. 328]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale della foglia, con un peritecio ($\frac{60}{1}$); c = peritecio visto dall'alto ($\frac{60}{1}$); d = aschi ($\frac{600}{1}$); e = ascospore ($\frac{600}{1}$).

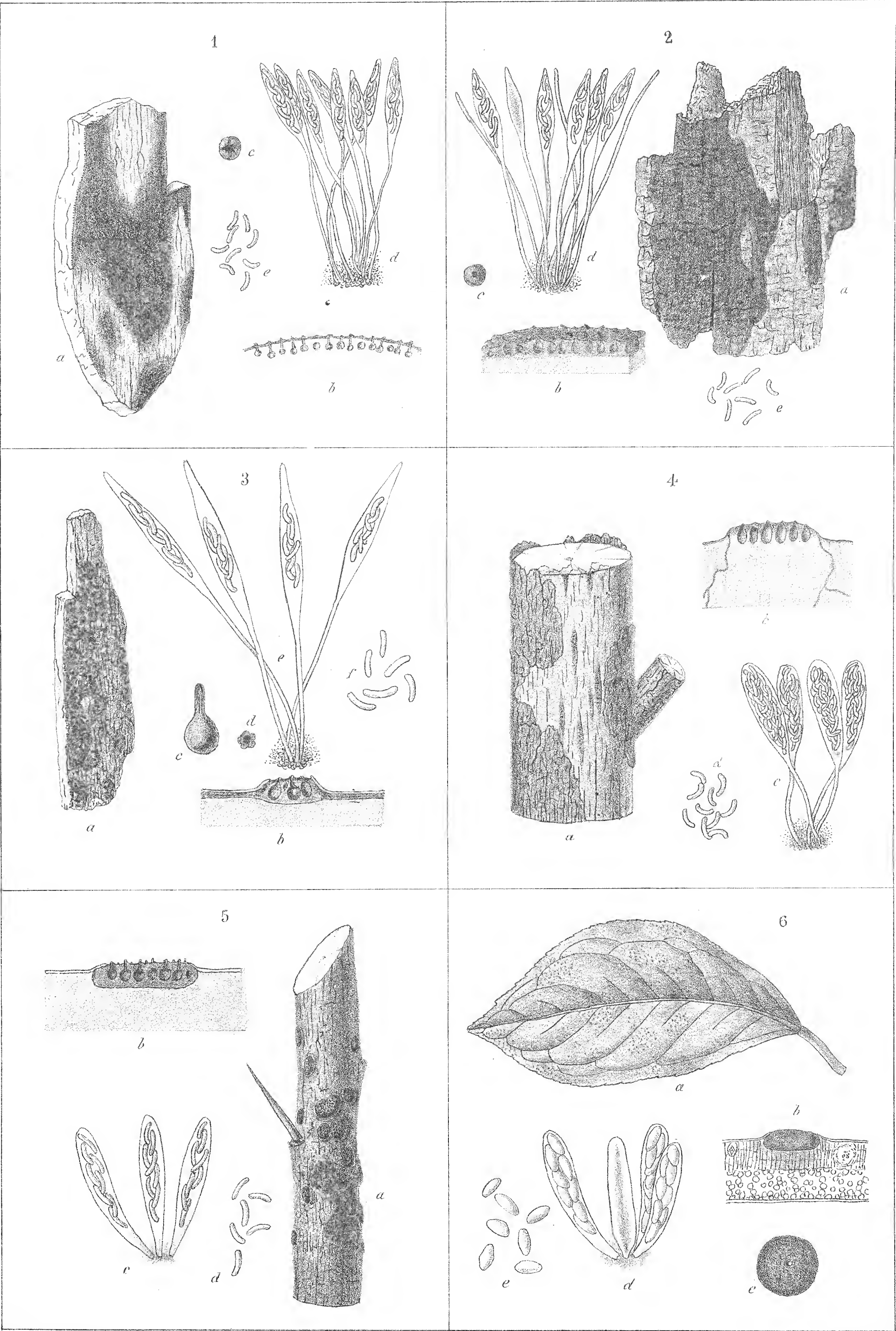


TAVOLA XXVI.

TAVOLA XXVI.

- FIG. 1. — *Physalospora citricola* Penzig [p. 329]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale della foglia, con un peritecio ($\frac{60}{1}$); c = aschi con parafisi ($\frac{800}{1}$); d = ascospore ($\frac{800}{1}$).
- FIG. 2. — *Physalospora gregaria* Sacc. [p. 329]: a = ramoscello di limone infetto ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di due periteci corticicoli ($\frac{80}{1}$); c = aschi con parafisi brevi. ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 3. — *Wallrothiella basitricha* Penzig et Sacc. [p. 330]: a = pezzetto di legno con periteci ($\frac{1}{1}$); b = alcuni periteci ingranditi ($\frac{12}{1}$); c = aschi ($\frac{1000}{1}$); d = ascospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 4. — *Ustulina vulgaris* Tul. [p. 330]: a = stroma del fungo ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale dello stroma ($\frac{2}{1}$); c = asco ($\frac{250}{1}$); d = ascospore.
- FIG. 5. — *Daldinia concentrica* (Bolt.) De Not. et Ces. [p. 331]: a = stroma in grandezza naturale; b = sezione radiale dello stroma ($\frac{1}{1}$); c = strato esterno dello stroma con periteci ($\frac{2}{1}$); d = aschi e parafisi ($\frac{350}{1}$); e = ascospore ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 6. — *Microthyrium Citri* Penzig [p. 332]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = peritecio visto dall'alto ($\frac{170}{1}$); c = parte del peritecio, più ingrandita ($\frac{400}{1}$).

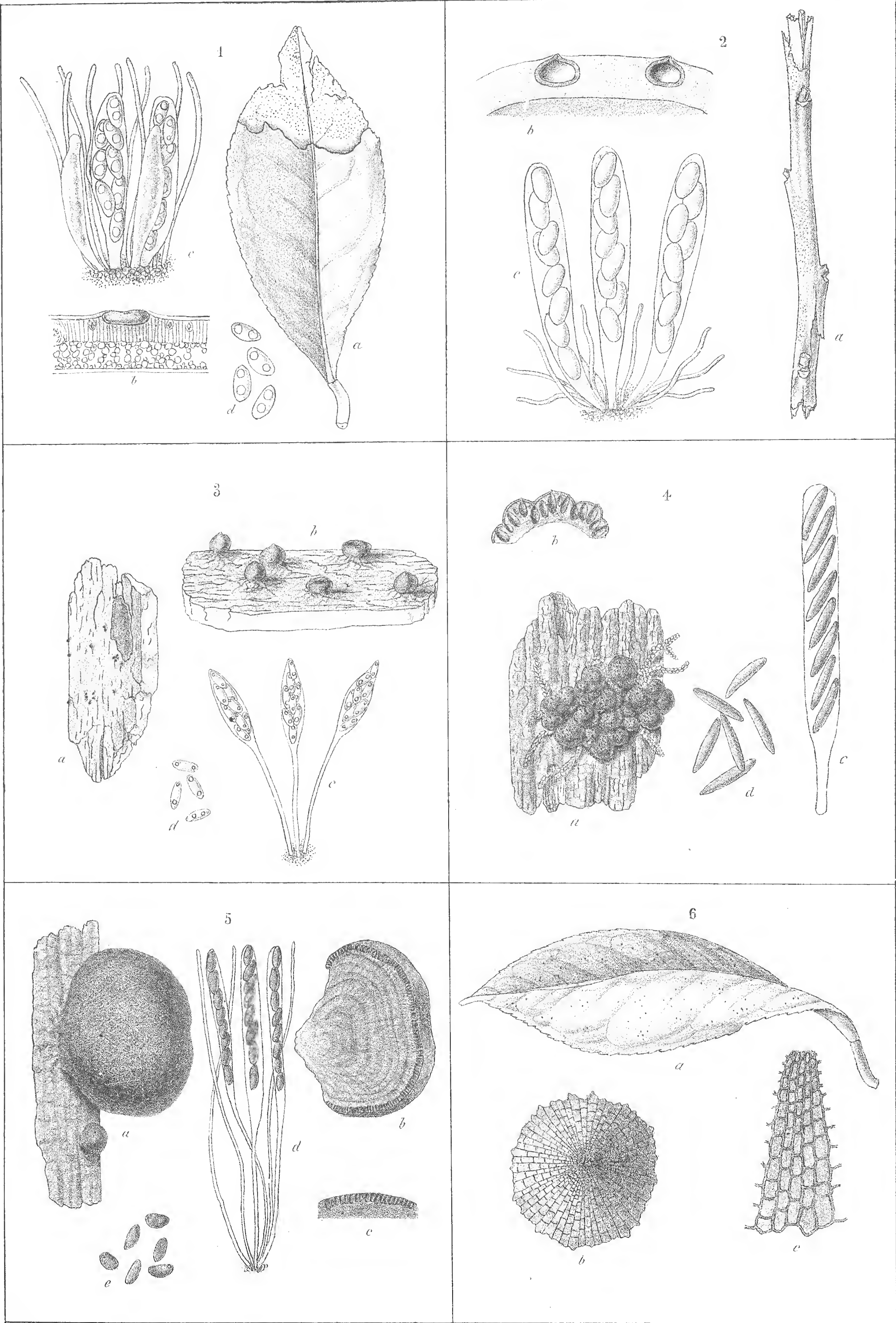


TAVOLA XXVII.

TAVOLA XXVII.

- FIG. 1. — *Sphaerella Gibelliana* Passer. [p. 332]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = peritecio aperto, con aschi ($\frac{200}{1}$); c = aschi ($\frac{600}{1}$); d = ascospore ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 2. — *Sphaerella Hesperidum* Penz. et Sacc. [p. 333]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = aschi ($\frac{800}{1}$); c = ascospore ($\frac{800}{1}$).
- FIG. 3. — *Sphaerella inflata* Penz. [p. 334]: a = rametto d'arancio infetto ($\frac{1}{1}$); b = pezzo della scorza con vari periteci ($\frac{20}{1}$); c = peritecio ($\frac{90}{1}$); d = aschi ($\frac{700}{1}$); e = spore ($\frac{700}{1}$).
- FIG. 4. — *Sphaerella sicula* Penz. [p. 334]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale della foglia con due periteci; c = aschi ($\frac{800}{1}$); d = spore ($\frac{800}{1}$).
- FIG. 5. — *Amphisphaeria Hesperidum* Penz. [p. 335]: a = pezzetto di legno con periteci ($\frac{1}{1}$); b = periteci ingranditi ($\frac{20}{1}$); c = asco con parafisi ($\frac{720}{1}$); d = asco isolato ($\frac{720}{1}$); e = ascospore ($\frac{800}{1}$).
- FIG. 6. — *Metasphaeria dispar* Penz. et Sacc. [p. 335]: a = ramoscello infetto ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di tre periteci ($\frac{40}{1}$); c = aschi e parafisi ($\frac{750}{1}$); d = ascospore ($\frac{750}{1}$).

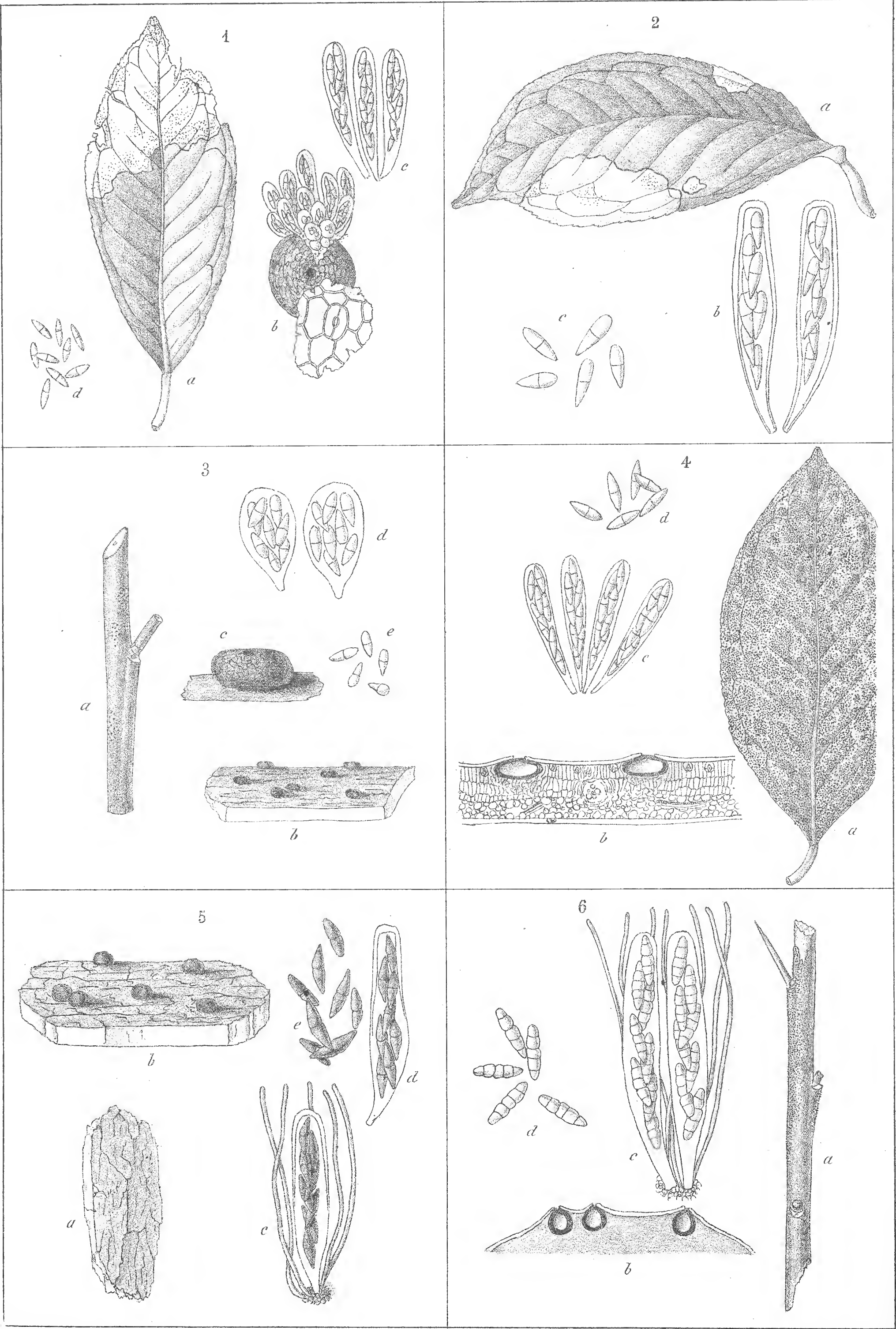


TAVOLA XXVIII.

TAVOLA XXVIII.

- FIG. 1. — *Metasphaeria papulosa* Dur. et Mont. [p. 336]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale della medesima, con due periteci; c = aschi e parafisi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Leptosphaeria citricola* Penz. [p. 337]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di un peritecio; c = aschi ($\frac{1000}{1}$); d = ascospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 3. — *Leptosphaeria Coniothyrium* Sacc. [p. 337]: a = ramoscello infetto ($\frac{1}{1}$); b = peritecio isolato, con fili micelici alla base ($\frac{20}{1}$); c = due periteci sezionati longitudinalmente ($\frac{15}{1}$); d = aschi e parafisi ($\frac{1000}{1}$); e = spore mature ed immature ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 4. — *Leptosphaeria Diana* Sacc. et Speg. [p. 338]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale della medesima, con un peritecio; c = aschi ($\frac{1000}{1}$); d = ascospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 5. — *Leptosphaeria vagabunda* Sacc. forma *Citri Limonum* Sacc. [p. 339]: a = ramo con periteci ($\frac{1}{1}$); b = peritecio immerso nella corteccia ($\frac{25}{1}$); c = aschi e parafisi ($\frac{900}{1}$); d = ascospore ($\frac{900}{1}$).
- FIG. 6. — *Melanomma longicolle* Sacc. [p. 340]: a = pezzetto di legno con vari periteci ($\frac{1}{1}$); b = due periteci ($\frac{40}{1}$); c = aschi e parafisi ($\frac{1000}{1}$); d = ascospore ($\frac{1000}{1}$).

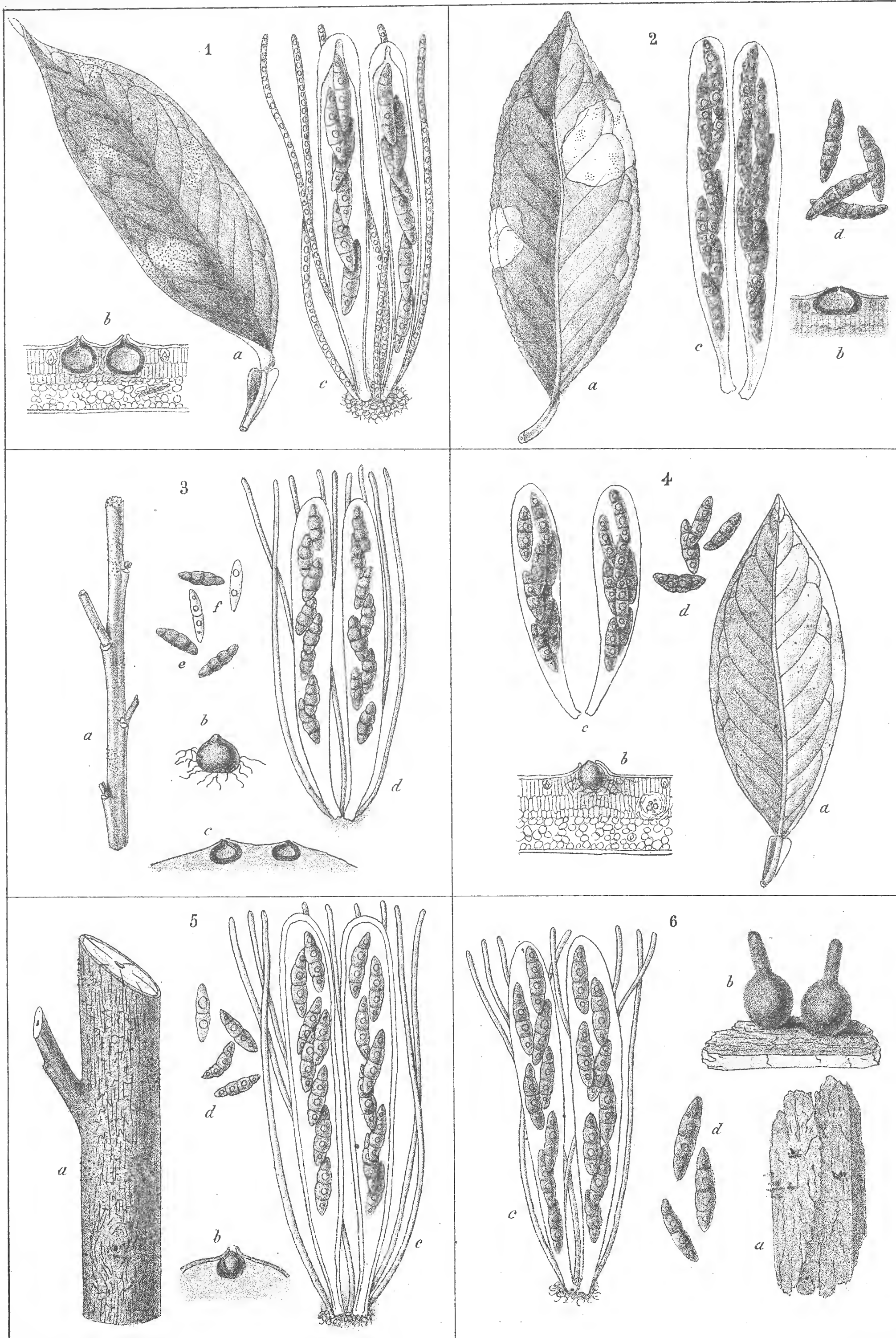


TAVOLA XXIX.

TAVOLA XXIX.

- FIG. 1. — *Melanomma medium* Sacc. et Speg. [p. 340]: a = pezzo di legno con periteci ($\frac{1}{1}$); b = quattro periteci, residenti sopra uno stroma nero ($\frac{6}{1}$); c = aschi e parafisi ($\frac{500}{1}$); d = ascospore ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 2. — *Pleosphaeria Passerinii* Penzig [p. 341]: a = foglia infetta; b = sezione della foglia con cinque periteci superficiali ($\frac{4}{1}$); c = peli residenti sulla superficie dei periteci ($\frac{200}{1}$); d = aschi e parafisi ($\frac{280}{1}$).
- FIG. 3. — *Pleospora herbarum* (Pers.) Rabenh. [p. 342]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione della foglia con un peritecio ($\frac{14}{1}$); c = aschi e parafisi ($\frac{500}{1}$); d = ascospore ($\frac{650}{1}$).
- FIG. 4. — *Pleospora Hesperidearum* Catt. [p. 343]: a = frutto d'arancio infetto ($\frac{1}{1}$); b = sezione di un peritecio; c = aschi; d = ascospore (secondo Cattaneo).
- FIG. 5. — *Pleospora media* Niessl [p. 344]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione della medesima con un peritecio; c = aschi e parafisi ($\frac{500}{1}$); d = ascospore ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 6. — *Nectria verruculosa* (Niessl) Penz. [p. 345]: a = pezzo di ramo di limone, con periteci ($\frac{1}{1}$); b = periteci ingranditi ($\frac{15}{1}$); c = aschi ($\frac{700}{1}$); d = ascospore ($\frac{700}{1}$).

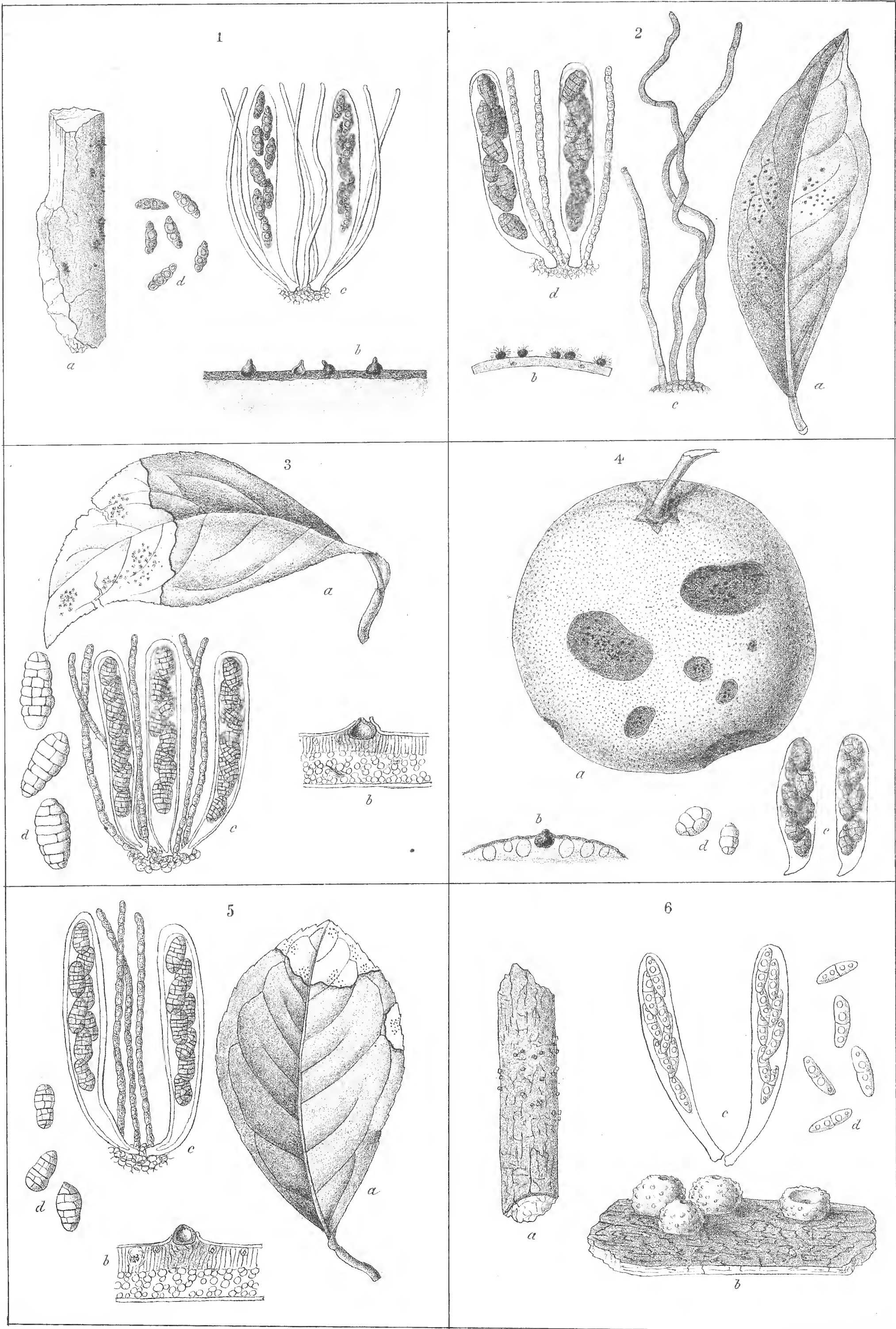


TAVOLA XXX.

TAVOLA XXX.

- FIG. 1. — *Gibberella pulicaris* Sacc. [p. 346]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = gruppo di periteci ($\frac{10}{1}$); c = ostiolo d'un peritecio, visto dall'alto ($\frac{1000}{1}$); d = aschi ($\frac{1000}{1}$); e = ascospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Gloniella Aurantii* (Catt.) Sacc. [p. 347]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = sezione trasversale di un peritecio ($\frac{30}{1}$); c = aschi e parafisi; d = ascospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 3. — *Lophium Limoni* Thuemen Herb. [p. 348]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = peritecio isolato ($\frac{10}{1}$); c = aschi e parafisi ($\frac{100}{1}$); d = ascospore ($\frac{600}{1}$).
- FIG. 4. — *Phyllosticta Beltranii* Penz. [p. 349]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = pezzo di foglia infetta, coi periteci sulla nervatura mediana; c = sezione trasversale di un gruppo di periteci ($\frac{500}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 5. — *Phyllosticta disciformis* Penz. [p. 350]: a, b, c = foglie infette ($\frac{1}{1}$) di limone, di *Atalantia buxifolia* e di *Limonia australis*; d = peritecio visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); e = sezione verticale della foglia, con due periteci; f = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 6. — *Phyllosticta Hesperidearum* (Catt.) Penz. [p. 350]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = peritecio visto dall'alto; c = sezione verticale della foglia, con due periteci; d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

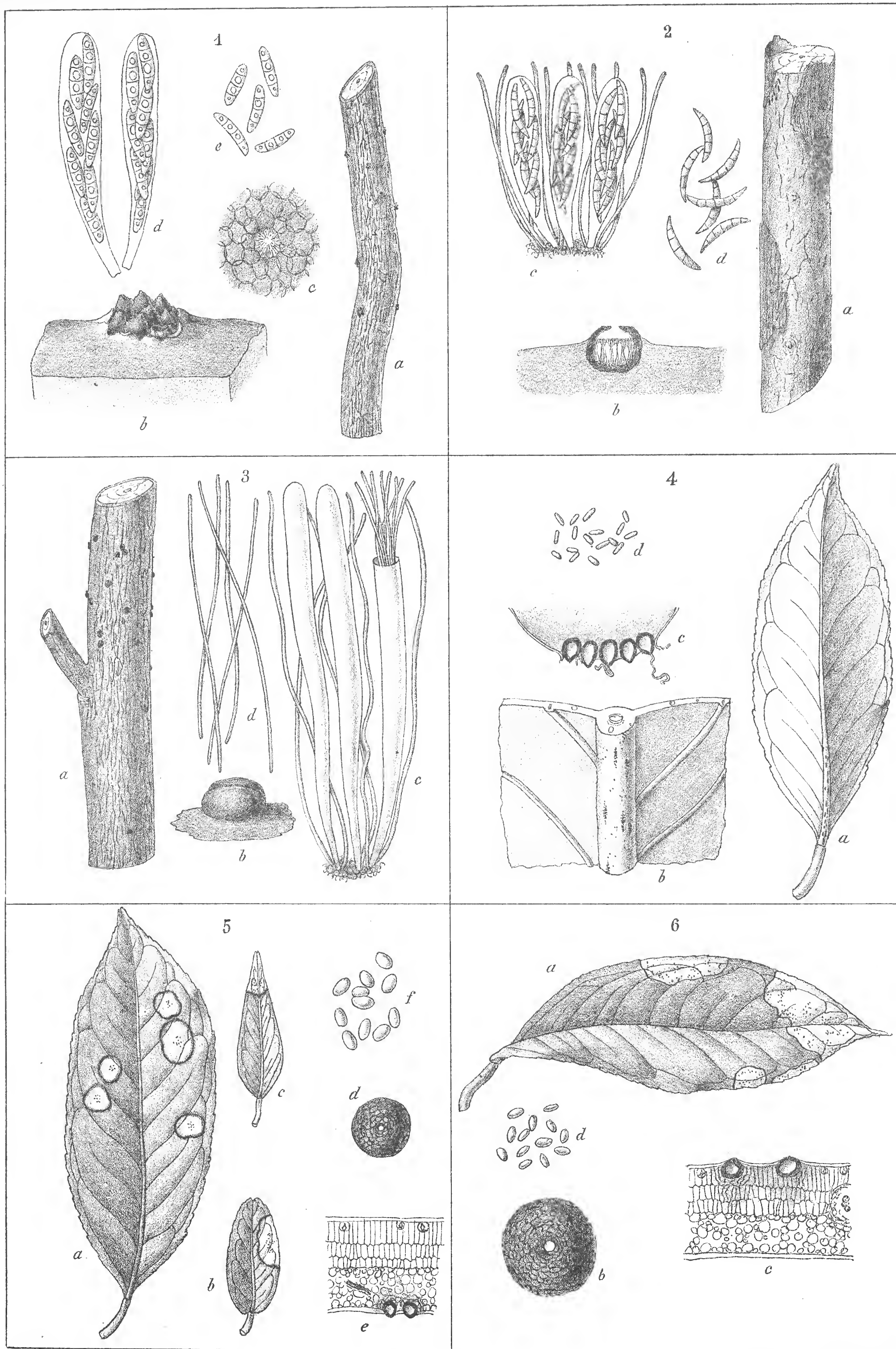


TAVOLA XXXI.

TAVOLA XXXI.

FIG. 1. — *Phyllosticta marginalis* Penz. [p. 351]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = sezione verticale della foglia, con un peritecio ($\frac{20}{1}$); *c* = mezzo peritecio, visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); *d* = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

FIG. 2. — *Phyllosticta micrococcoides* Penz. [p. 351]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = sezione verticale della foglia, con quattro periteci ($\frac{20}{1}$); *c* = pezzetto dell'ipofillo, con tre periteci ($\frac{100}{1}$); *d* = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

FIG. 3. — *Phyllosticta platanoidis* Sacc. [p. 353]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = sezione verticale della foglia, con cinque periteci ($\frac{20}{1}$); *c* = due periteci, visti dall'alto ($\frac{100}{1}$); *d* = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

FIG. 4. — *Phoma Citri* Sacc. [p. 354]: *a, b* = rametto secco, e pezzo di legno d'arancio col fungo ($\frac{1}{1}$); *c* = sezione verticale di un peritecio ($\frac{20}{1}$); *d* = peritecio visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); *e* = gruppo di basidii, con spore ($\frac{1000}{1}$); *f* = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

FIG. 5. — *Phoma densipes* Penz. et Sacc. [p. 354]: *a* = ramoscelli infetti ($\frac{1}{1}$); *b* = sezione verticale di due periteci ($\frac{20}{1}$); *c* = peritecio visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); *d* = parte della parete del peritecio, con basidi e stilospore ($\frac{1000}{1}$); *e* = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

FIG. 6. — *Phoma dolichopus* Penz. [p. 355]: *a* = ramo infetto di limone ($\frac{1}{1}$); *b* = sezione verticale di due periteci ($\frac{20}{1}$); *c* = un peritecio prorompente dall'epidermide, visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); *d* = basidi e spore ($\frac{1000}{1}$); *e* = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

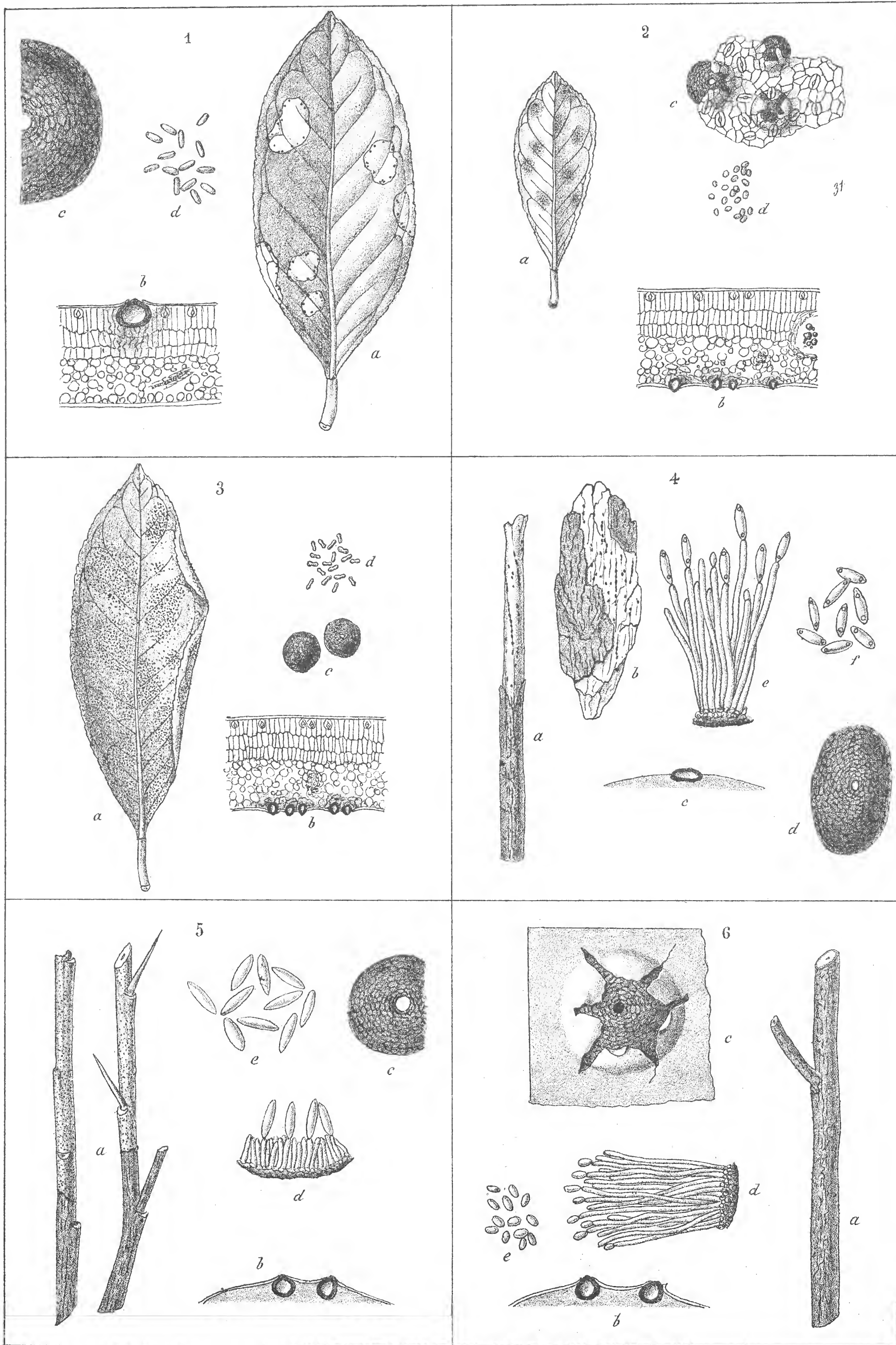


TAVOLA XXXII.

TAVOLA XXXII.

- FIG. 1. — *Phoma eustaga* Penz. et Sacc. [p. 355]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di tale foglia, con due periteci ($\frac{20}{1}$); c = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Phoma iners* Penz. [p. 356]: a = ramo di arancio col funghetto ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di due periteci ($\frac{20}{1}$); c = mezzo peritecio, visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 3. — *Phoma Limoni* Thuem. [p. 357]: a = ramo di limone infetto ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di due periteci ($\frac{20}{1}$); c = peritecio visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 4. — *Phoma Limoniae* Penz. [p. 357]: a = rametto di *Limonia australis* col fungo ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di un peritecio ($\frac{20}{1}$); c = peritecio visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); d = gruppo di basidi e spore ($\frac{1000}{1}$); e = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 5. — *Phoma rigida* Penz. [p. 358]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di tale foglia, con tre periteci ($\frac{20}{1}$); c = peritecio visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 6. — *Phoma scabella* Penz. [p. 359]: a = pezzo di foglia; b = ramo coi periteci del fungo ($\frac{1}{1}$); c = sezione verticale d'un peritecio ($\frac{20}{1}$); d = peritecio visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); e = gruppo di basidi e stilospore ($\frac{1000}{1}$); f = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

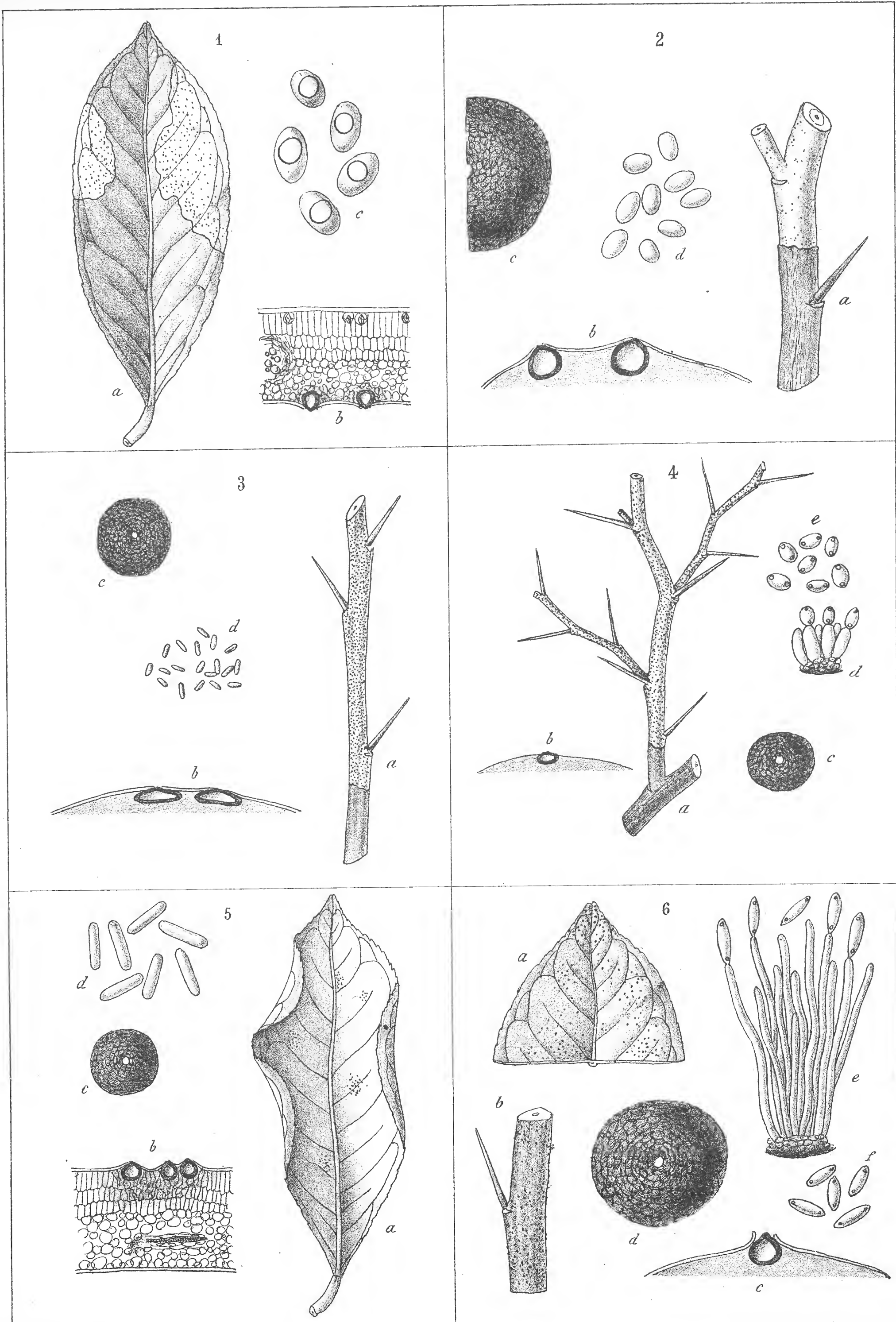


TAVOLA XXXIII.

TAVOLA XXXIII.

- FIG. 1. — *Phoma (Macrophoma) Mantegazziana* Penz. [p. 360]: a = mezza foglia con periteci ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di tale foglia, con due periteci ($\frac{20}{1}$); c = mezzo peritecio visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); d = parete del peritecio, basidi e stilospore ($\frac{1000}{1}$); e = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Phoma (Phomopsis) cytospora* Penz. et Sacc. [p. 361]: a = pezzo di legno con periteci ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale d'un gruppo di periteci ($\frac{100}{1}$); c, d = sezione orizzontale dei periteci pluriloculari ($\frac{100}{1}$); e = basidi e stilospore ($\frac{1000}{1}$); f = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 3. — *Aposphaeria citricola* Penz. et Sacc. [p. 361]: a = pezzo di legno annerito, con numerosi periteci ($\frac{1}{1}$); b = periteci ingranditi ($\frac{20}{1}$); c = peritecio visto dall'alto, emettendo dall'ostiolo un cirro di spore ($\frac{100}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 4. — *Aposphaeria sepulta* (Penz.) Sacc. [p. 362]: a = legno con periteci ($\frac{1}{1}$); b = periteci immersi nel legno ($\frac{20}{1}$); c = basidi e stilospore ($\frac{1000}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 5. — *Aposphaeria stenostoma* (Penz.) Sacc. [p. 362]: a = legno con periteci ($\frac{1}{1}$); b = periteci ingranditi ($\frac{20}{1}$); c = peritecio visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); d = gruppo di basidi ($\frac{1000}{1}$); e = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 6. — *Dendrophoma valsipora* Penz. [p. 363]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di tale foglia, con due periteci ($\frac{20}{1}$); c = mezzo peritecio, visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); d = basidi ramificati ($\frac{1000}{1}$); e = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

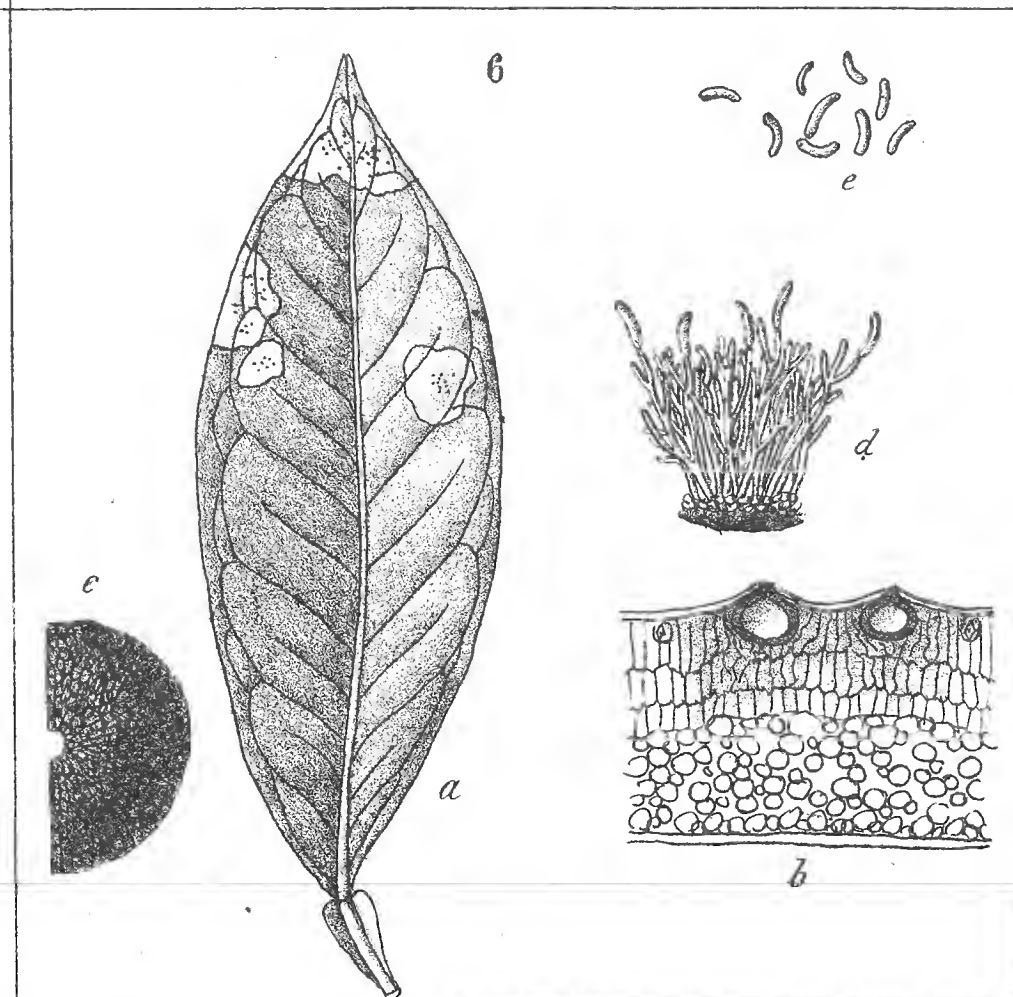
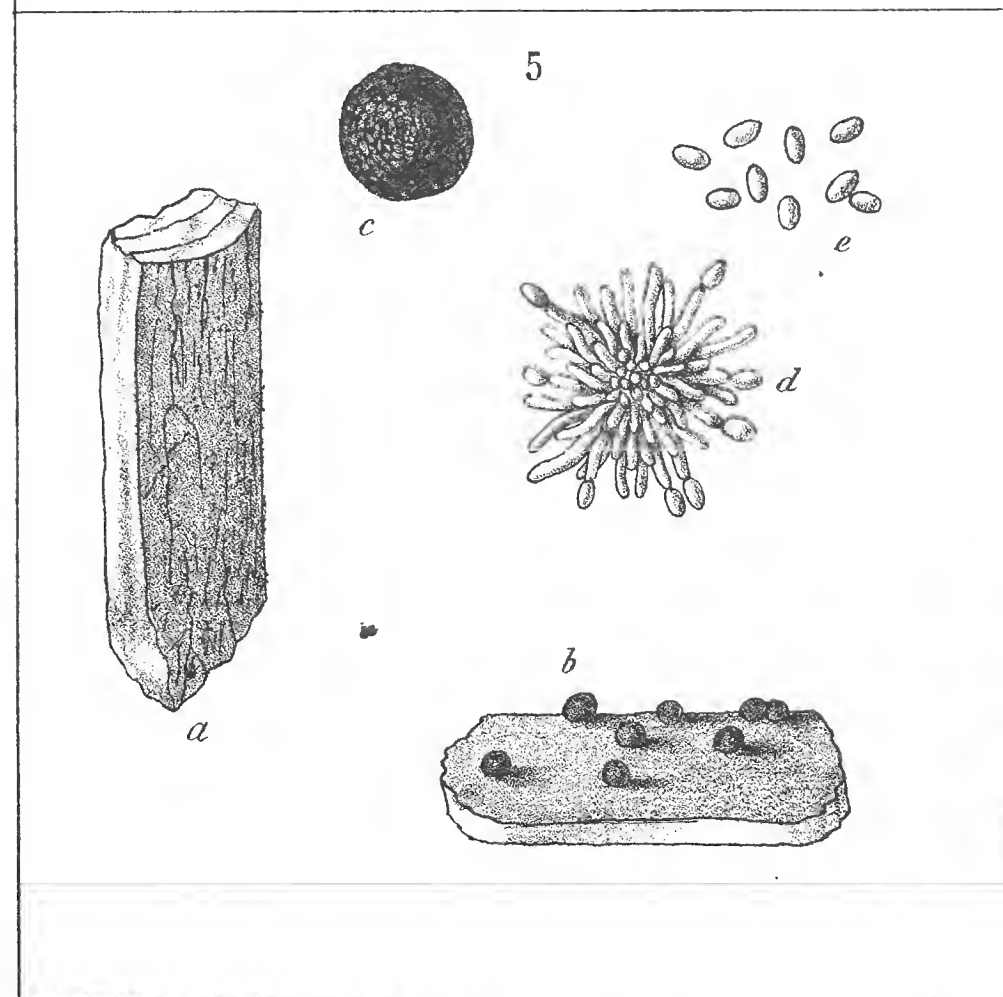
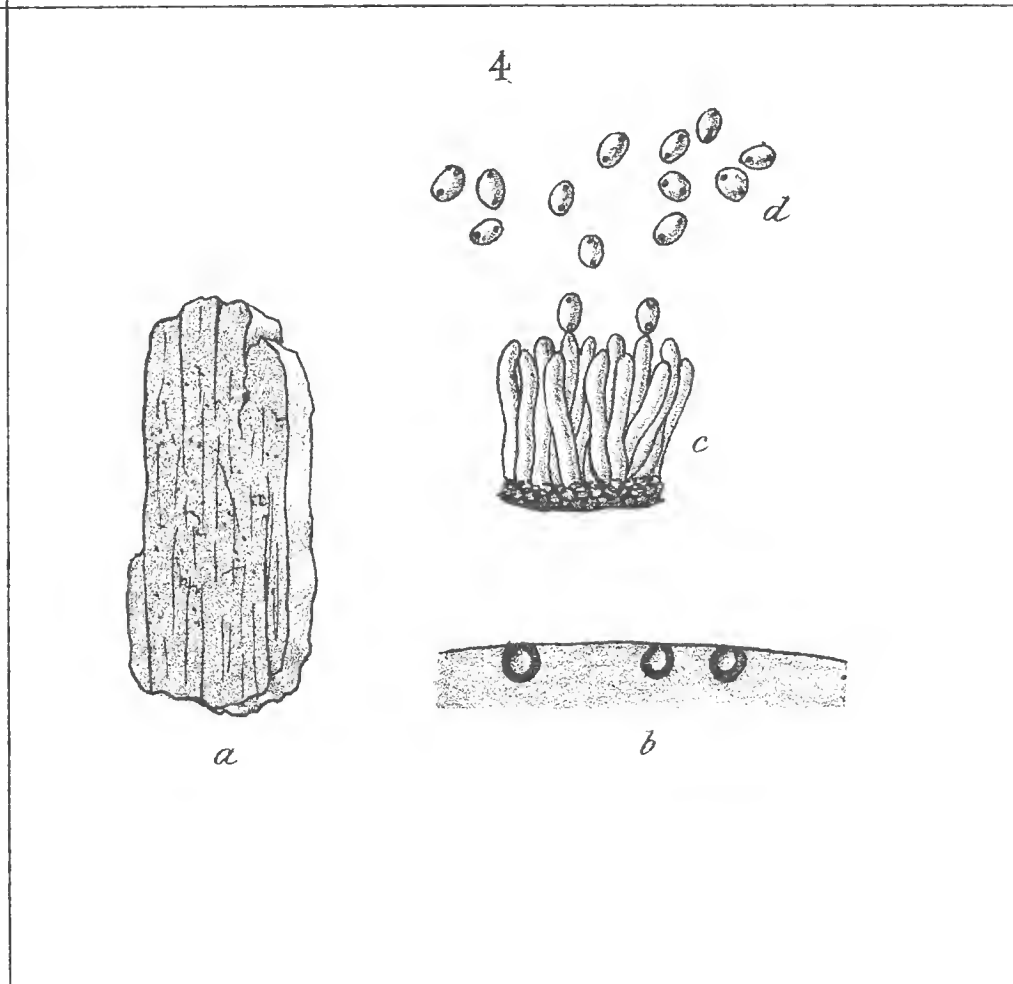
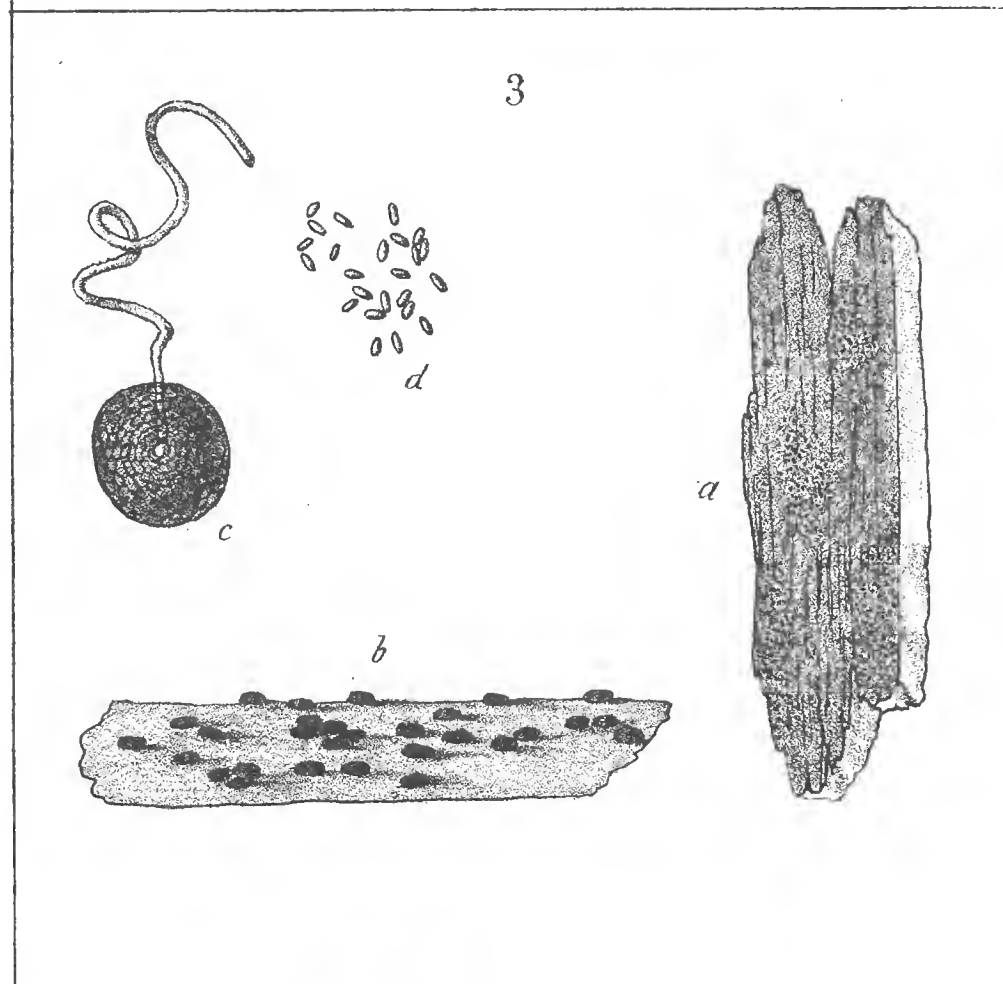
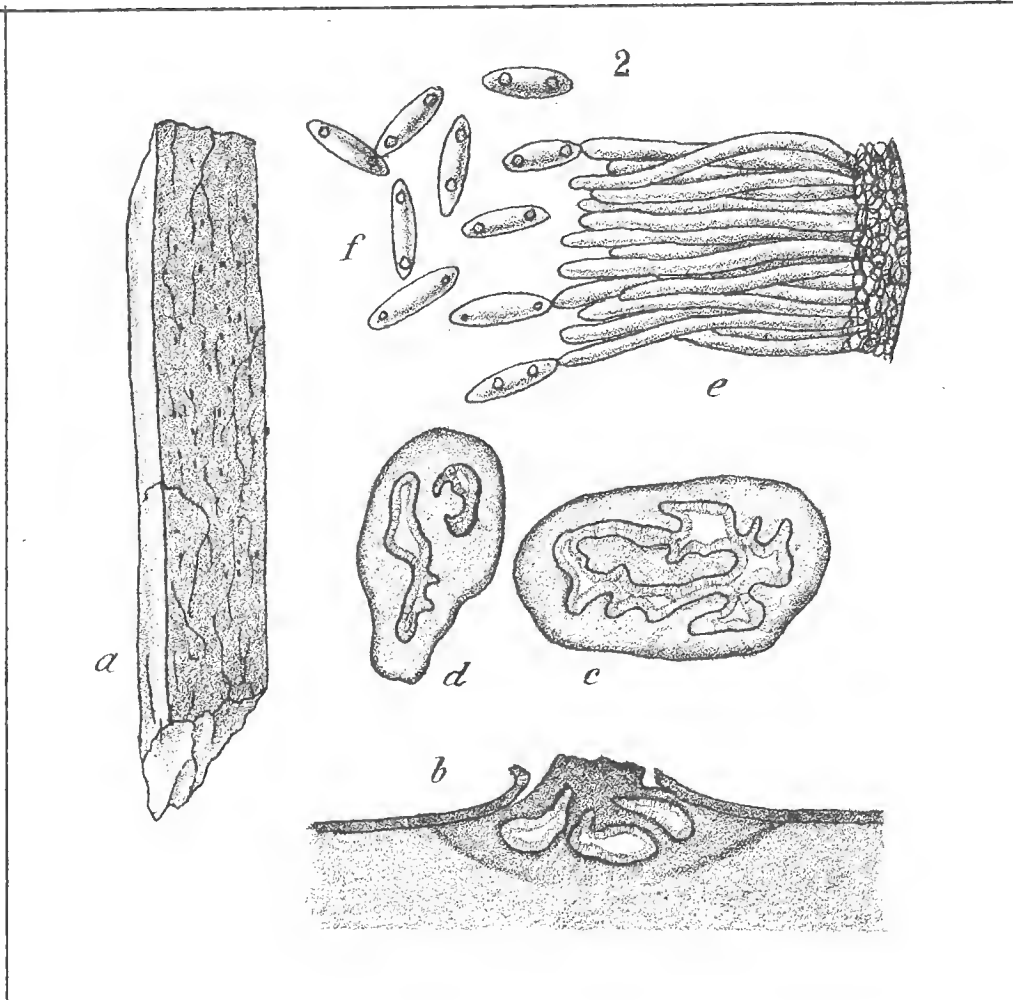
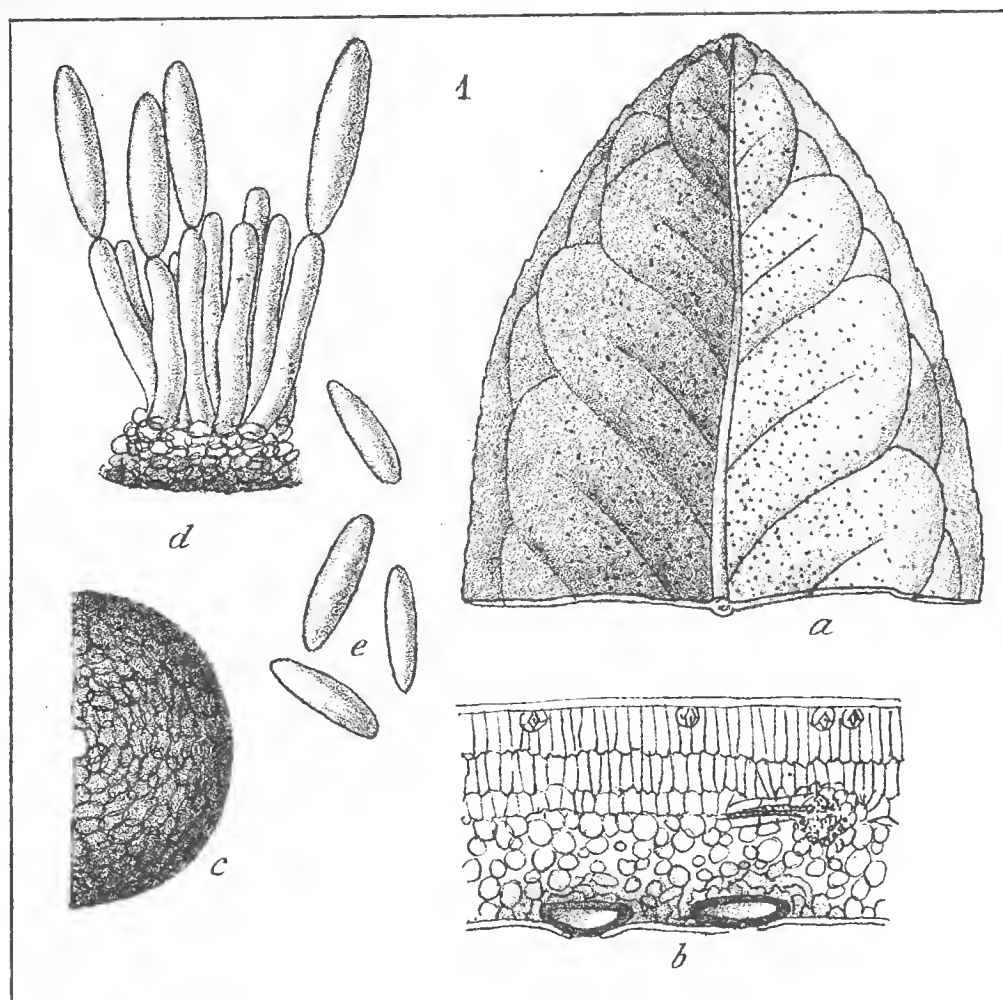


TAVOLA XXXIV.

TAVOLA XXXIV.

- FIG. 1. — *Ceuthospora phacidioides* Grev. (p. 363): a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale della medesima, con un gruppo di periteci ($\frac{20}{1}$); c = sezione orizzontale di un gruppo di periteci ($\frac{100}{1}$); d = basidi e stilospore ($\frac{1000}{1}$); e = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Septoria Arethusa* Penz. [p. 364]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di tale foglia, con due periteci ($\frac{20}{1}$); c = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 3. — *Septoria Citri* Passer. [p. 366]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale della medesima, con tre periteci ($\frac{20}{1}$); c = stilospore ($\frac{1000}{1}$); d = stilospore della *var. minor* Penz.
- FIG. 4. — *Septoria Limonum* Passer. [p. 367]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale della foglia, con due periteci ($\frac{20}{1}$); c = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 5. — *Septoria sicula* Penz. [p. 367]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale della medesima, con un peritecio ($\frac{20}{1}$); c = basidi e stilospore ($\frac{1000}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 6. — *Septoria Tibia* Penz. [p. 368]: a, b = foglia di limone e di *Limonia australis*, col funghetto ($\frac{1}{1}$); c = sezione di una foglia di limone, con due periteci ($\frac{20}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

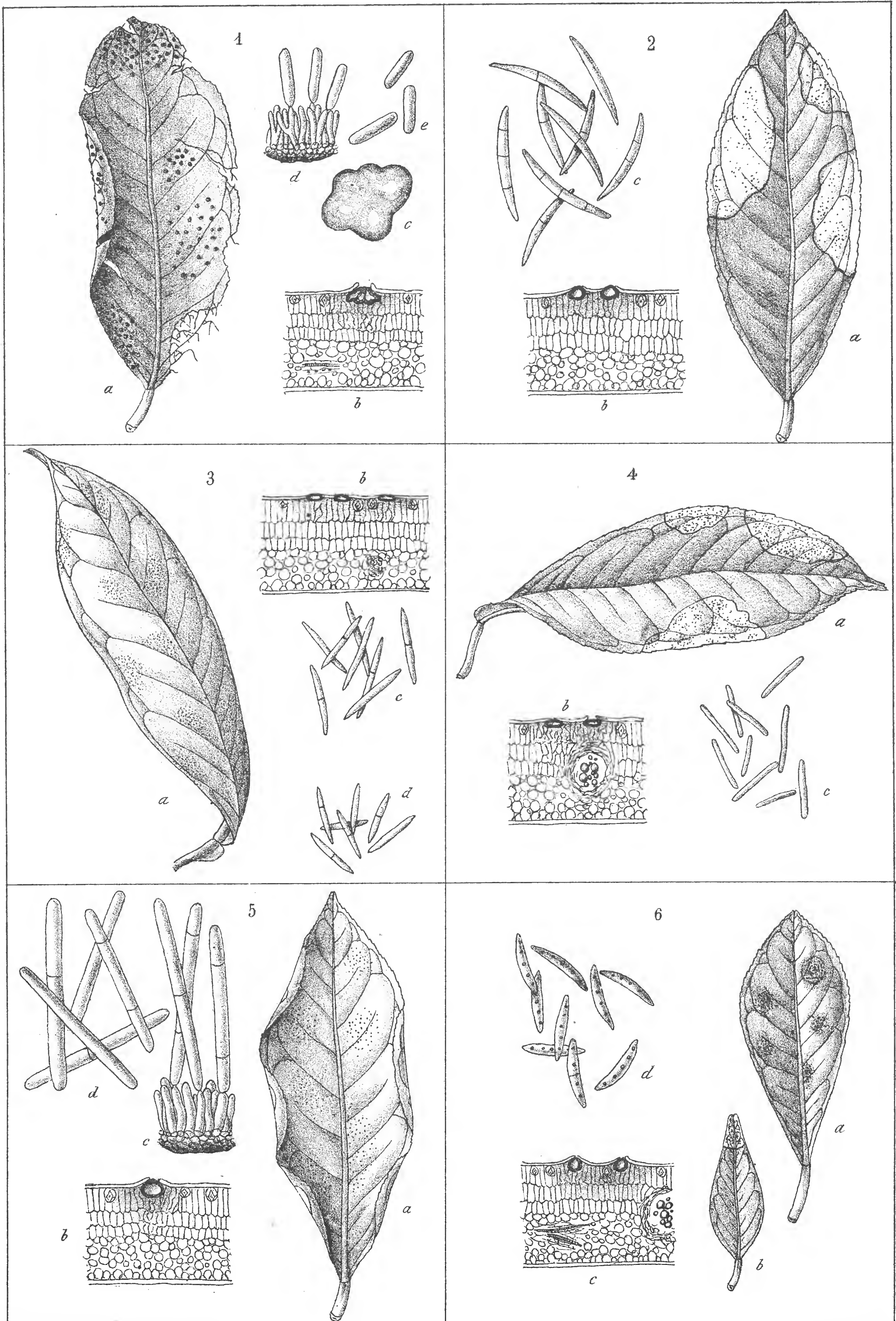


TAVOLA XXXV.

TAVOLA XXXV.

- FIG. 1. — *Rhabdospora Falx* (Berk. et C.) Sacc. [p. 369]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di alcuni periteci ($\frac{20}{1}$); c = parete del peritecio con basidi e stilospore ($\frac{1000}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Rhabdospora flexuosa* (Penz.) Sacc. [p. 369]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = peritecio prorompente, visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); c = sezione verticale di un peritecio ($\frac{20}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 3. — *Phlyctaena Pseudophoma* Sacc. [p. 370]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = peritecio prorompente, visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); c = peritecio sezionato verticalmente ($\frac{20}{1}$); d = stilospore.
- FIG. 4. — *Coniothyrium Fuckelii* Sacc. f. *Citri* Penz. [p. 370]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale della foglia, con due periteci ($\frac{20}{1}$); c = peritecio visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 5. — *Coniothyrium fusco-atrum* Penz. [p. 371]: a = ramo d'arancio con periteci ($\frac{1}{1}$); b = peritecio sezionato verticalmente ($\frac{20}{1}$); c = mezzo peritecio visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 6. — *Coniothyrium olivaceum* Bon. f. *Hesperidum* Penz. [p. 371]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di due periteci ($\frac{20}{1}$); c = peritecio papillato, visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); d = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

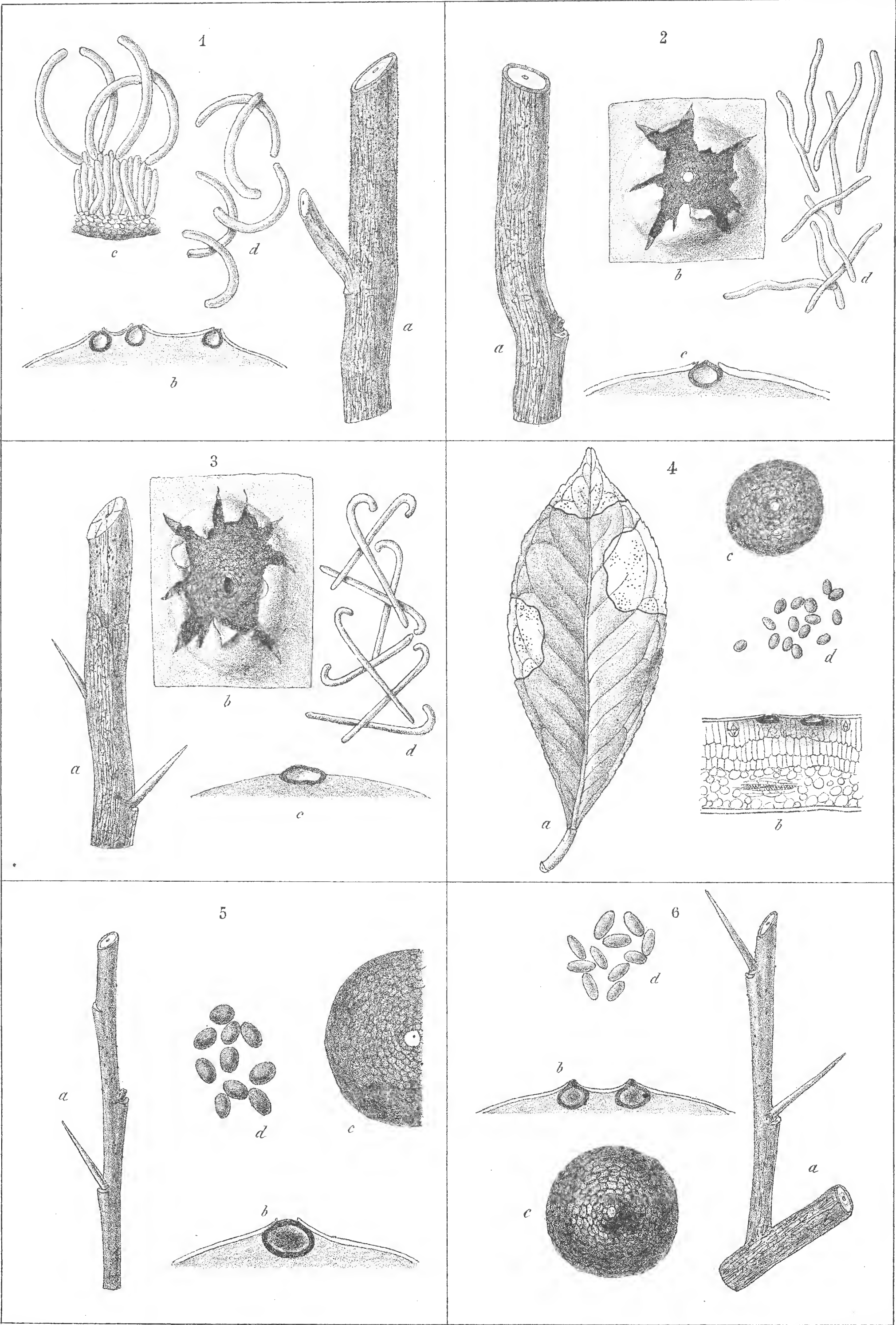


TAVOLA XXXVI.

TAVOLA XXXVI.

- FIG. 1. — *Sphaeronema caespitosum* Fuck. var. *trigonellum* Penz. [p. 372]: *a* = pezzo di legno collo stroma e con periteci ($\frac{1}{1}$); *b* = periteci della forma tipica ($\frac{20}{1}$); *c* = periteci della forma *humilior* ($\frac{20}{1}$); *d* = parete del peritecio, con basidi e spore ($\frac{1000}{1}$); *e* = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Sphaeropsis Henriquesii* Thuem. [p. 374]: *a* = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); *b* = periteci ingranditi ($\frac{20}{1}$); *c* = basidi e spore ($\frac{1000}{1}$); *d* = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 3. — *Diplodia Aurantii* Catt. [p. 375]: *a* = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); *b* = foglia con periteci ($\frac{1}{1}$); *c* = peritecio isolato, visto di fianco ($\frac{100}{1}$); *d* = sezione verticale di due periteci ($\frac{20}{1}$); *e* = basidi e spore ($\frac{500}{1}$); *f* = spora immatura ($\frac{500}{1}$); *g* = spora matura ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 4. — *Diplodia microsporella* Sacc. var. *pusilla* Penz. [p. 376]: *a* = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); *b* = pezzo di corteccia ingrandito coi gruppi di periteci ($\frac{20}{1}$); *c* = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 5. — *Ascochyta bombycina* Penz. et Sacc. [p. 377]: *a* = ramoscello di *Limonia australis* colle foglie invase dal parassita ($\frac{1}{1}$); *b* = sezione verticale di una foglia con tre periteci ($\frac{20}{1}$); *c* = stilospore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 6. — *Ascochyta Citri* Penz. [p. 378]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = sezione verticale della medesima, con due periteci ($\frac{20}{1}$); *c* = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

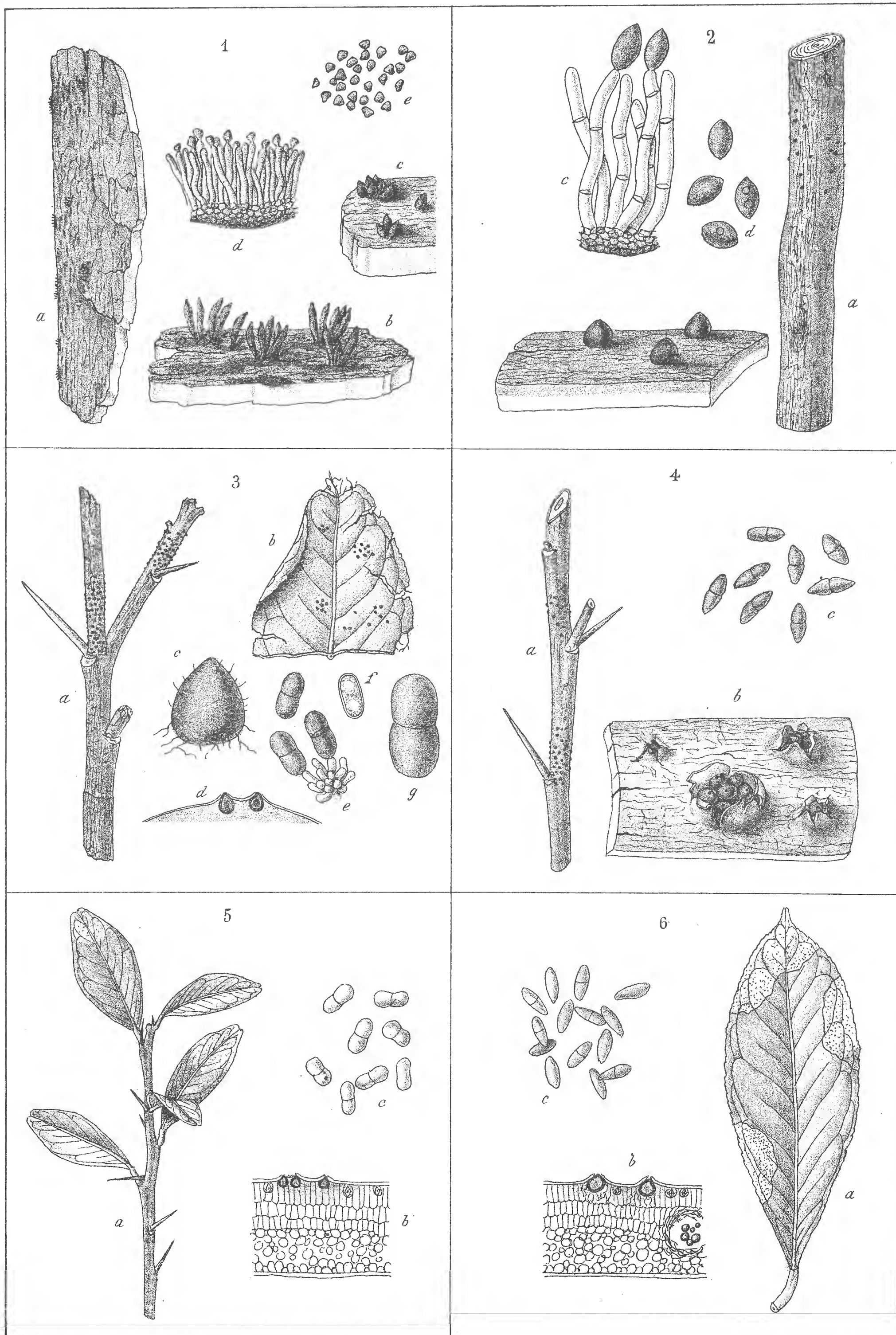


TAVOLA XXXVII.

TAVOLA XXXVII.

FIG. 1. — *Ascochyta Hesperidum* Penz. [p. 379]: *a* = foglia infetta di limone ($\frac{1}{1}$); *b* = foglia infetta di *Limonia australis* ($\frac{1}{1}$); *c* = sezione verticale della foglia di limone, con due periteci ($\frac{20}{1}$); *d* = stilospore ($\frac{1000}{1}$).

FIG. 2. — *Gloeosporium depressum* Penz. [p. 381]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = basidi e spore ($\frac{1000}{1}$); *c* = spore ($\frac{1000}{1}$).

FIG. 3. — *Gloeosporium Hesperidearum* Catt. [p. 381]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = basidi e spore ($\frac{1000}{1}$); *c* = spore ($\frac{1000}{1}$).

FIG. 4. — *Gloeosporium intermedium* Sacc. [p. 382]: significato delle lettere ed ingrandimenti come sopra.

FIG. 5. — *Gloeosporium intermedium* Sacc. var. *subramulosum* Sacc. [p. 383]: come sopra.

FIG. 6. — *Gloeosporium intermedium* Sacc. var. *Limoniae australis* Penz. [p. 383]: come sopra.

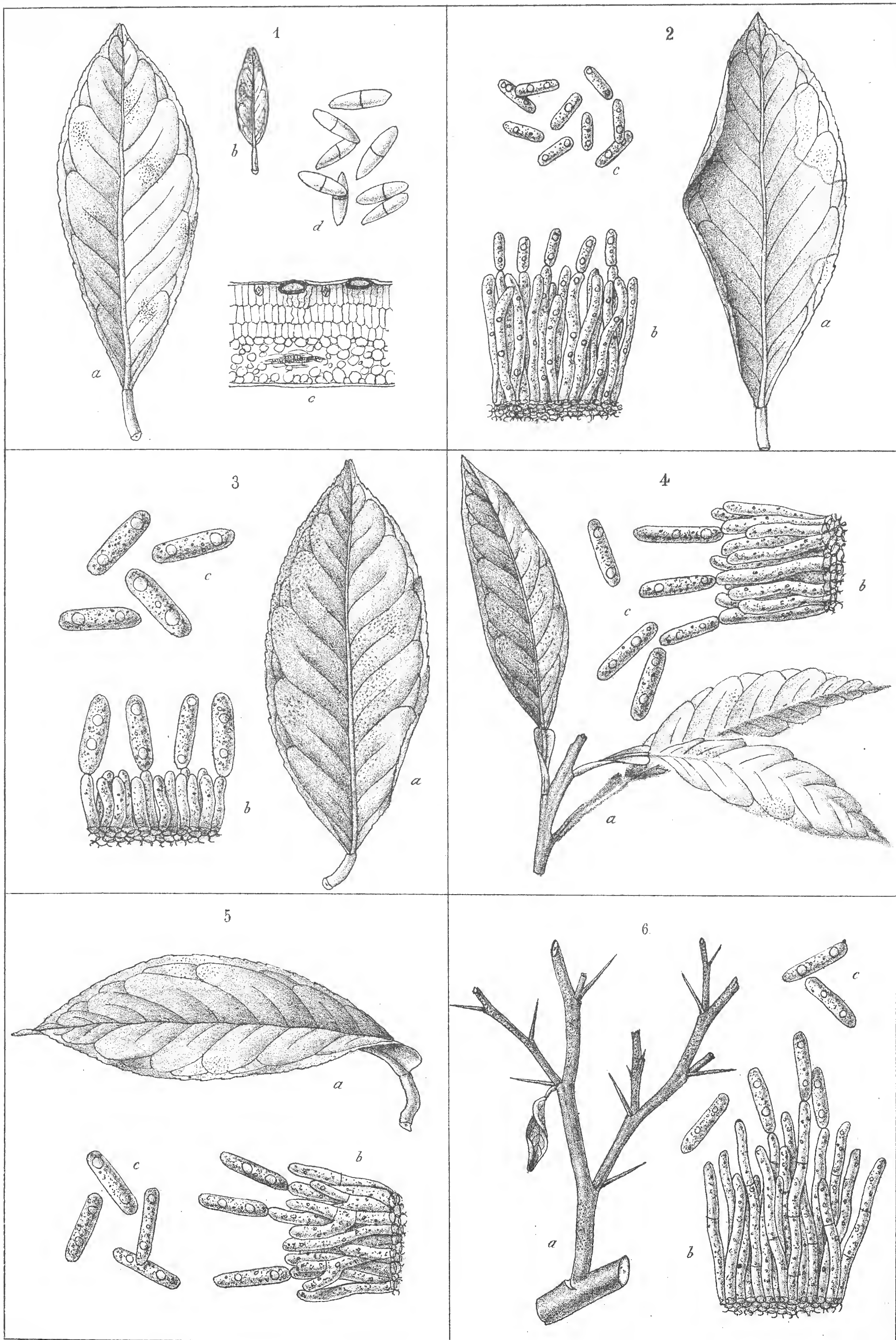


TAVOLA XXXVIII.

TAVOLA XXXVIII.

FIG. 1. — *Gloeosporium macropus* Sacc. [p. 384]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = basidi e spore ($\frac{1000}{1}$);
 c = spore ($\frac{1000}{1}$).

FIG. 2. — *Gloeosporium sphaerelloides* Sacc. [p. 384]: come sopra.

FIG. 3. — *Colletotrichum gloeosporioides* Penz. [p. 384]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = basidi e spore ($\frac{1000}{1}$);
 s = setole.

FIG. 4. — *Colletotrichum gloeosporioides* Penz. [p. 384]: a = forma ramicola ($\frac{1}{1}$); b = acervulo del
fungo, mezzo nascosto sotto l'epidermide, visto dall'alto ($\frac{100}{1}$); c = acervulo simile, irre-
golare, della forma ramicola ($\frac{100}{1}$); $d e$ = basidi e spore della varietà a spore più brevi ($\frac{1000}{1}$);
 s = setole.

FIG. 5. — *Hormococcus nitidulus* Sacc. [p. 386]: a = pezzetto di legno con acervuli del fungo ($\frac{1}{1}$);
 b = alcuni acervuli più ingranditi ($\frac{50}{1}$); c = sezione verticale di un acervulo ($\frac{100}{1}$); d = ba-
sidi e spore ($\frac{500}{1}$); e = spore ($\frac{1000}{1}$).

FIG. 6. — *Hormococcus olivascens* Sacc. [p. 386]: $a b$ = apparenza del fungo sopra i rami e sopra le
foglie ($\frac{1}{1}$); c = sezione verticale d'un acervulo ($\frac{100}{1}$); d = basidi e spore ($\frac{500}{1}$); e = spore ($\frac{1000}{1}$).

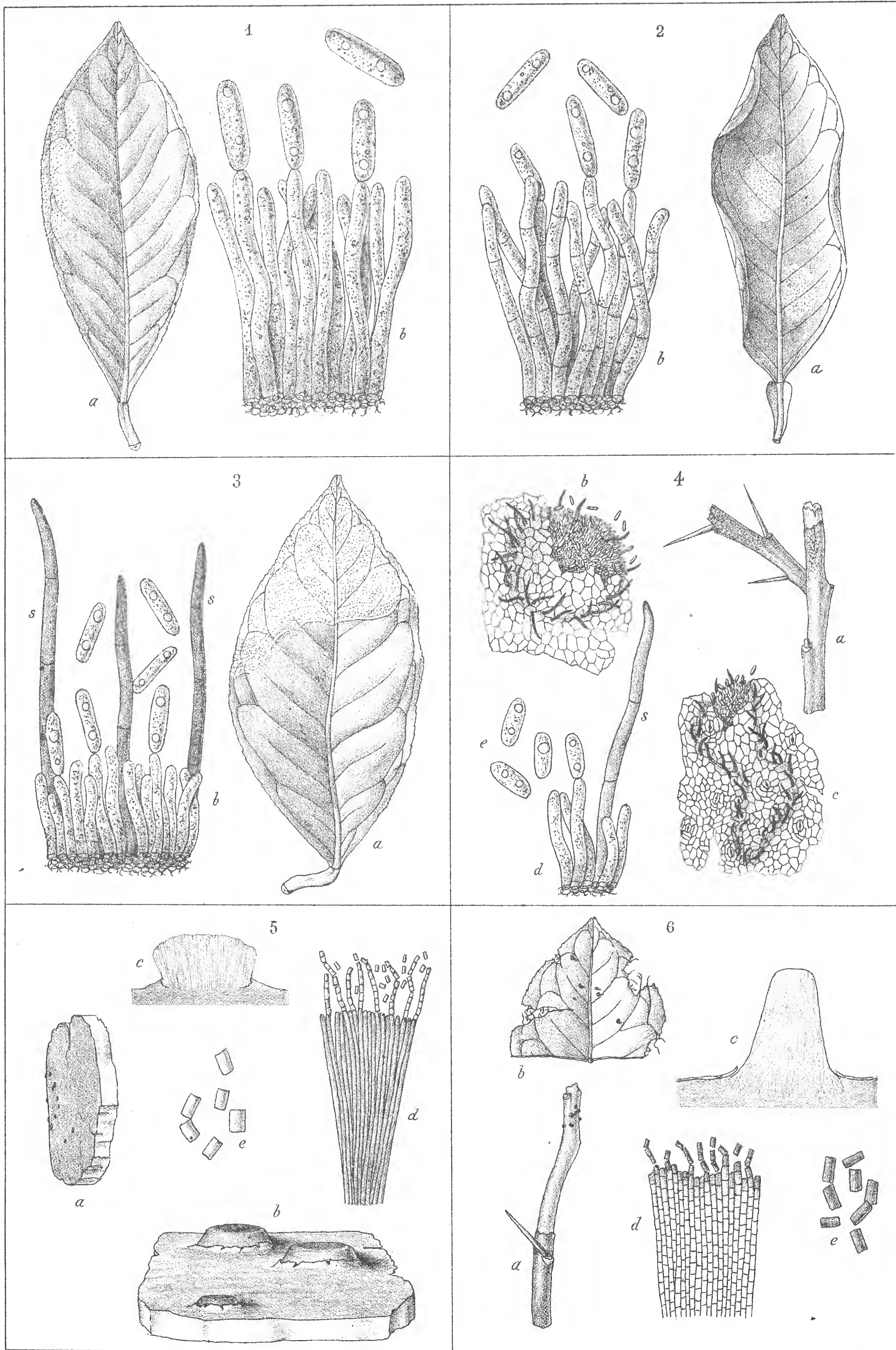


TAVOLA XXXIX.

TAVOLA XXXIX.

- FIG. 1. — *Coryneum concolor* Penzig [p. 387]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = basidi e spore ($\frac{1000}{1}$);
 c = spore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Pestalotzia funerea* Desm. [p. 388]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di tale
 foglia, con un acervulo ($\frac{20}{1}$); c = spore ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 3. — *Oospora hyalinula* Sacc. [p. 389]: a = foglia inquinata dalla *Meliola Penzigi* Sacc., sulla
 quale vive parassitica l'*Oospora* ($\frac{1}{1}$); b = filo micelico della *Meliola*, circondato dalle ife
 dell'*Oospora* ($\frac{500}{1}$); c = ife sterili e fertili dell'*Oospora* ($\frac{700}{1}$).
- FIG. 4. — *Oedocephalum albidum* Sacc. [p. 390]: a = radice di limone coi cespuglietti del fungo ($\frac{1}{1}$);
 b = ife sterili e fertili ($\frac{100}{1}$); c = capolino di conidi ($\frac{500}{1}$); d = estremità rigonfia di un'ifa
 fertile (sporoforo) ($\frac{500}{1}$); e = conidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 5. — *Hemisclpbe stilboidea* Corda [p. 391]: a = limone col fungo ($\frac{1}{1}$); b = cespuglietto di ife
 fertili; c = apice di uno sporoforo, colla columella centrale e colla coppetta basale ($\frac{500}{1}$);
 d = conidi ($\frac{1000}{1}$). [Queste figure furono in parte copiate dal CORDA, *Icones*.]
- FIG. 6. — *Cephalosporium Acremonium* Corda [p. 392]: a = foglia attaccata dall'*Alternaria tenuis*, sulla
 quale vive il *Cephalosporium* come parassita ($\frac{1}{1}$); b = ifa di *Alternaria*, circondata dal micelio
 e dai rami fertili del *Cephalosporium* ($\frac{500}{1}$); c = conidi del *Cephalosporium* ($\frac{1000}{1}$).

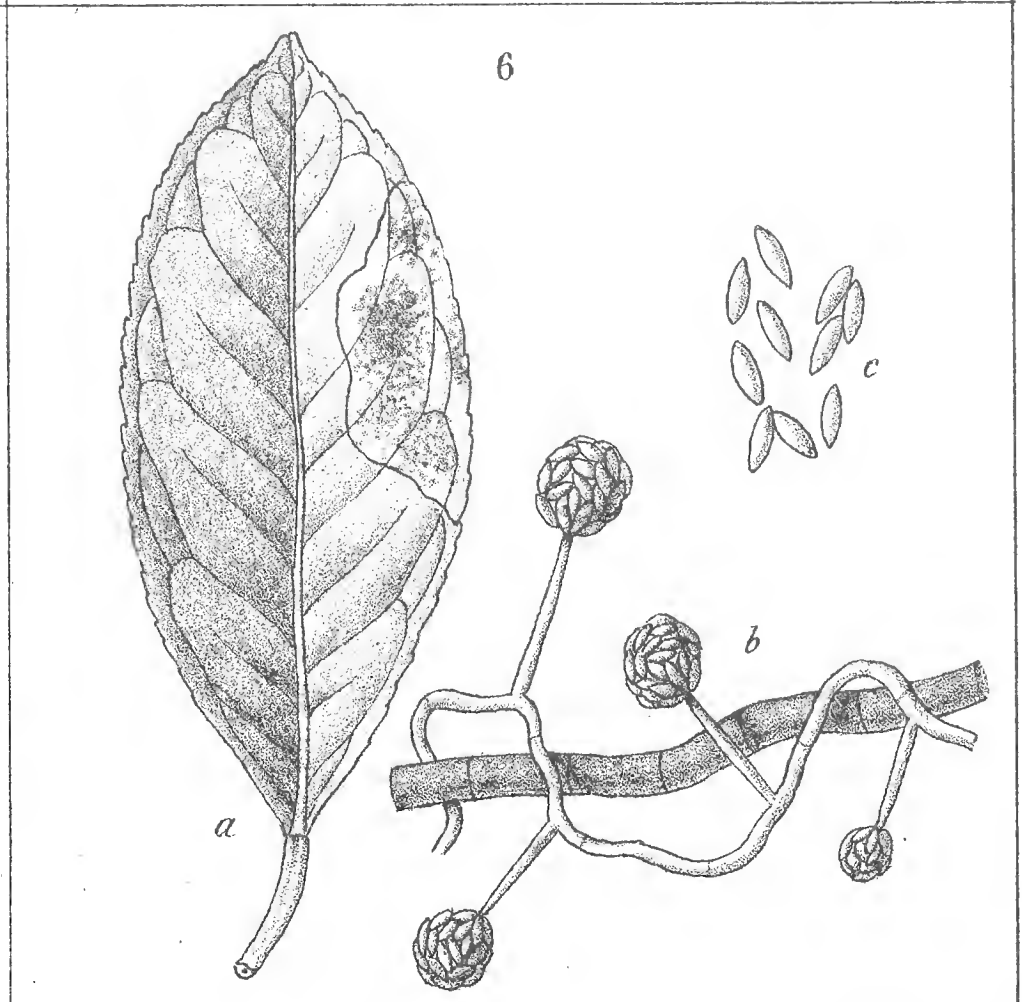
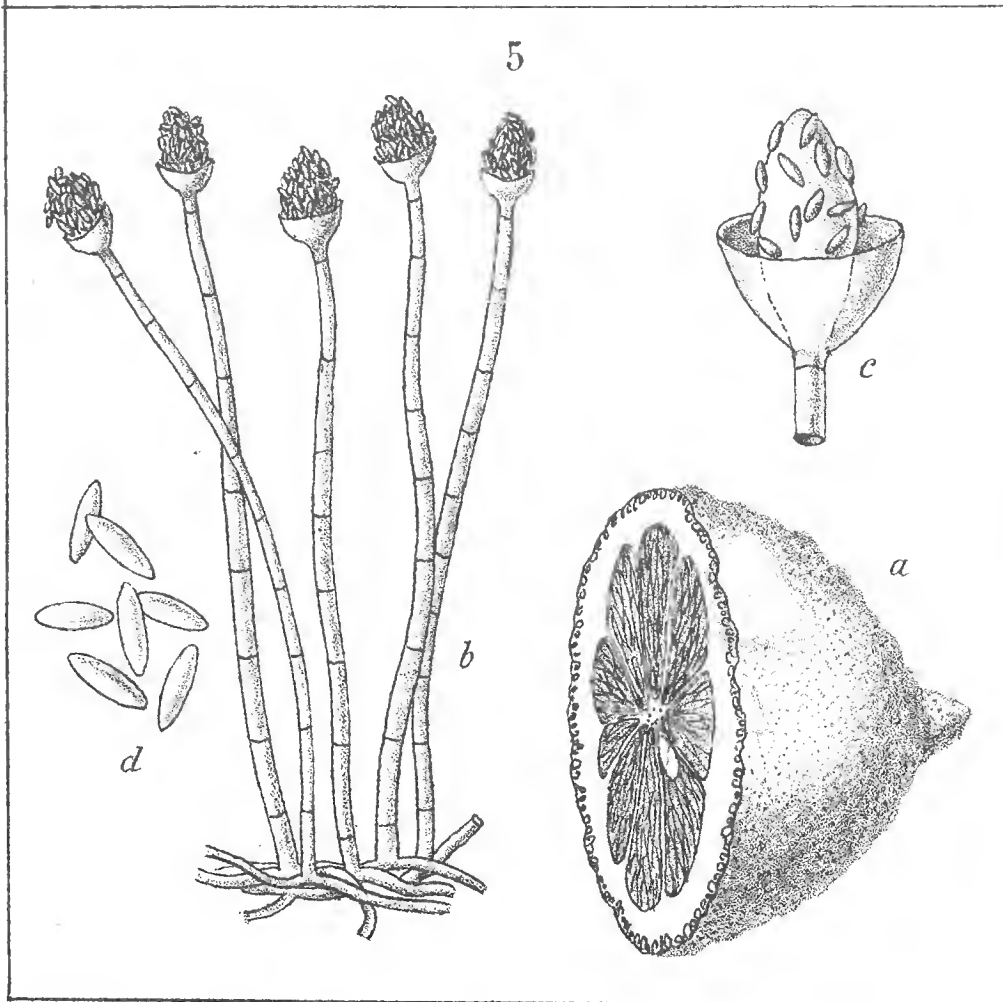
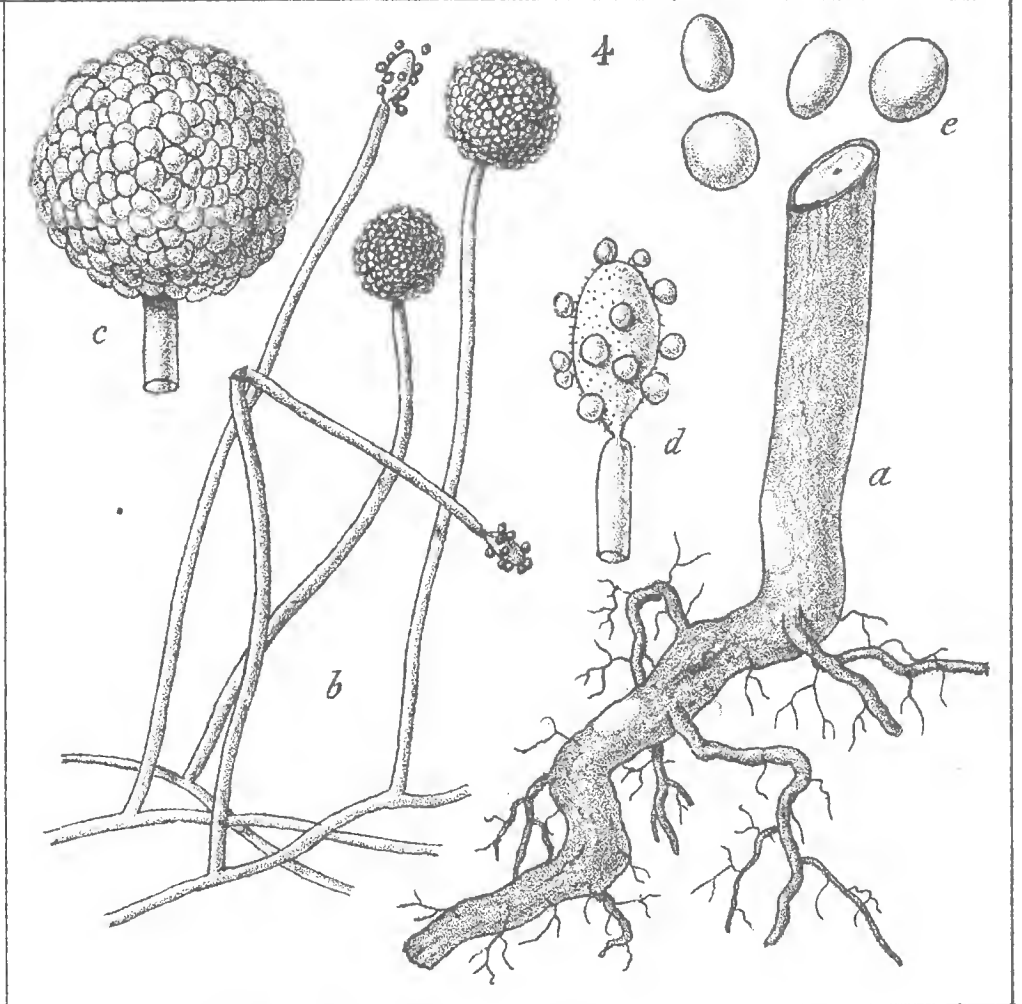
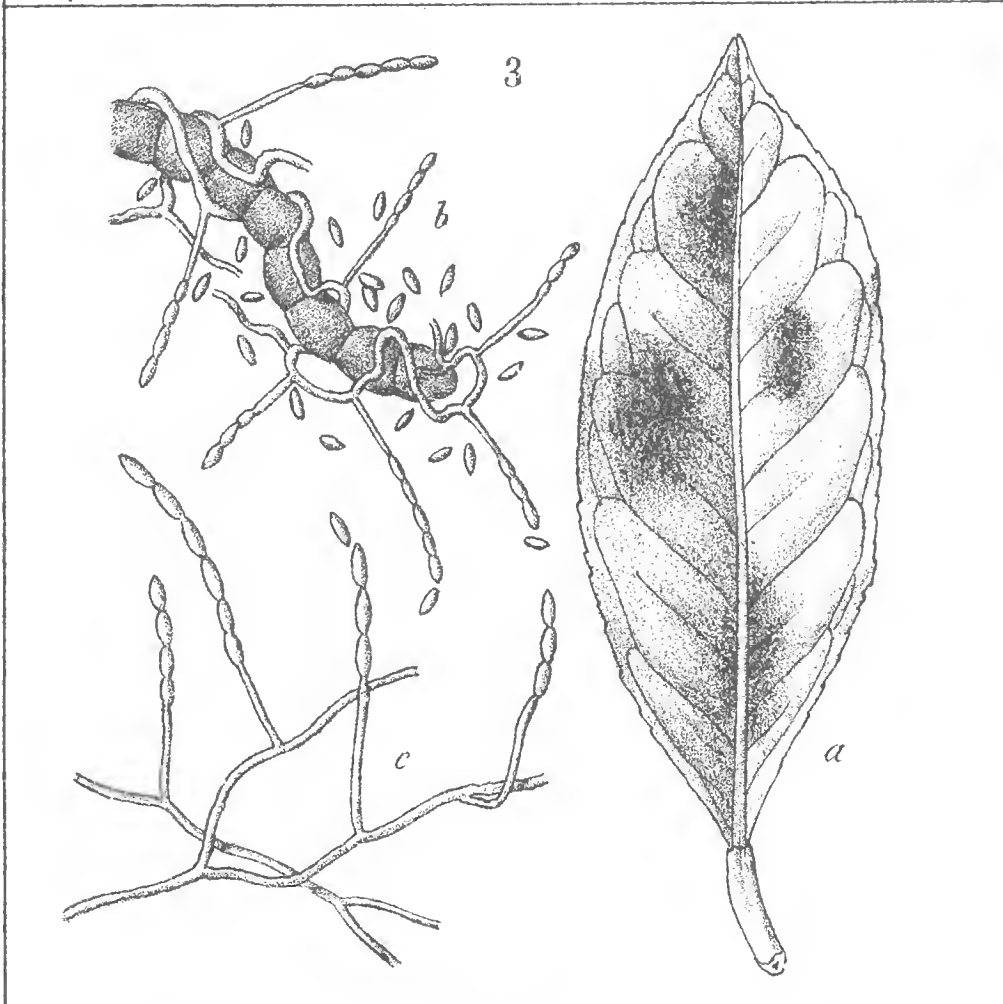
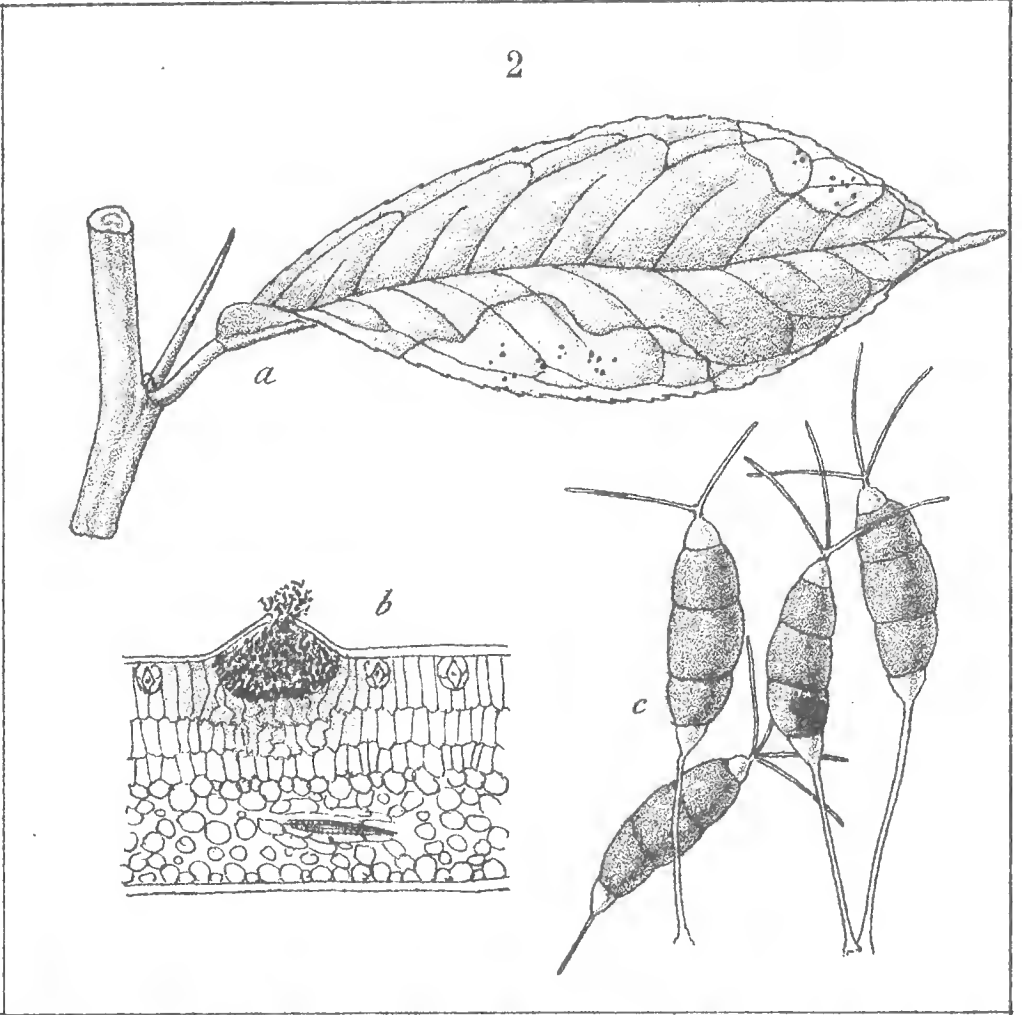
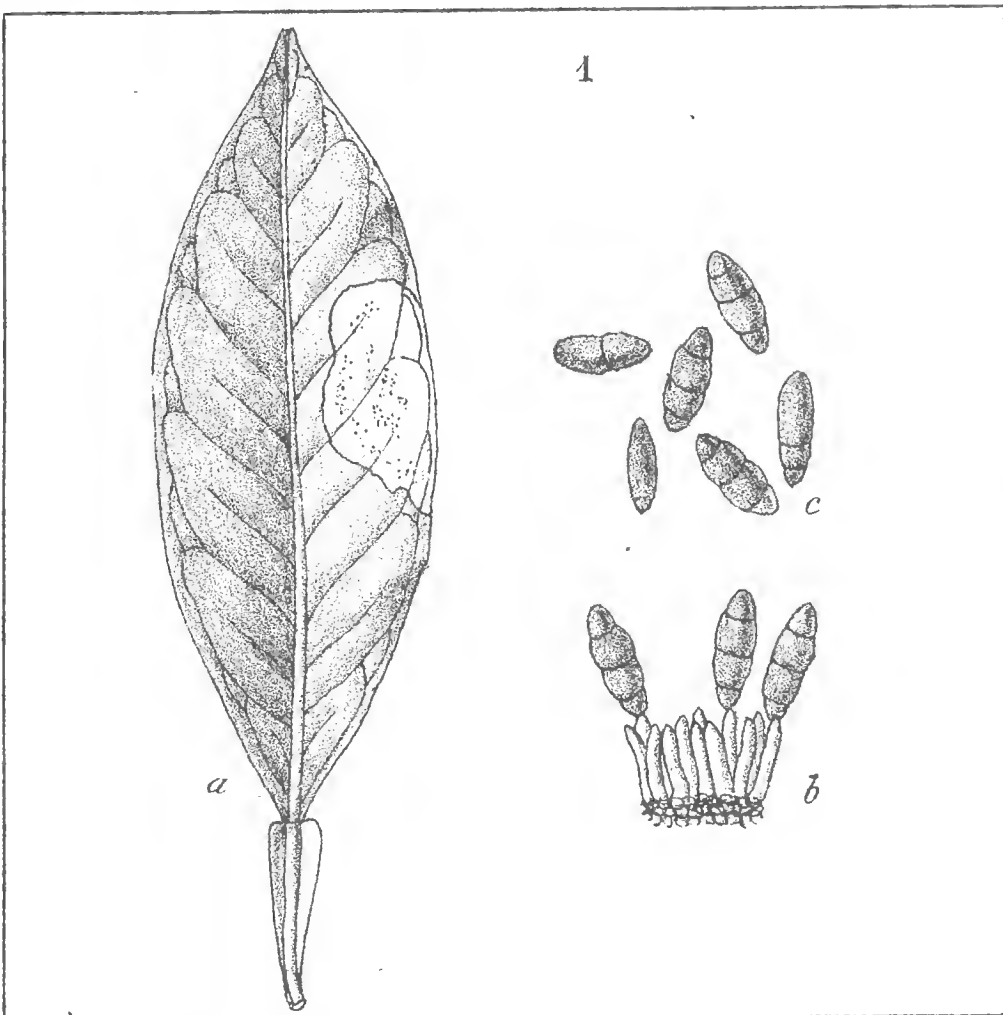


TAVOLA XL.

TAVOLA XL.

- FIG. 1. — *Aspergillus glaucus* Lk. [p. 392]: *a* = mezzo arancio, ammuffito per opera dell'Aspergillo ($\frac{1}{1}$); *b* = due sporofori; *c* = sezione longitudinale di un capolino conidico, per mostrarne gli sterimmi; *d* = conidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Penicillium candidum* Lk. [p. 393; nel testo è citata erroneamente la figura 3]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = sporoforo ingrandito ($\frac{400}{1}$); *c* = conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 3. — *Penicillium digitatum* (Fr.) Sacc. [p. 394; nel testo è citata erroneamente la figura 4]: *a* = limone infetto ($\frac{1}{1}$); *b* = sporoforo ($\frac{400}{1}$); *c* = conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 4. — *Penicillium glaucum* Lk. [p. 394; è citata erroneamente la figura 5 soltanto], forma conidiofora: *a* = limone ammuffito ($\frac{1}{1}$); *b* = micelio e sporofori del fungo ($\frac{100}{1}$); *c* = sporoforo ($\frac{400}{1}$); *d* = conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 5. — *Penicillium glaucum* Lk., forma ascofora [p. 395]: *a* = sclerozi ascofori ($\frac{15}{1}$); *b* = sezione di uno sclerozio, nel quale sono già riassorbiti gli aschi ($\frac{300}{1}$); *c* = rametti ascofori ($\frac{630}{1}$); *d* = ascospore mature ($\frac{800}{1}$). (Figure ricopiate dal Brefeld).
- FIG. 6. — *Botrytis griseola* Sacc. [p. 396]: *a* = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); *b* = ifa sterile ($\frac{500}{1}$); *c* = estremità ramificata di uno sporoforo ($\frac{500}{1}$); *d e* = ultime ramificazioni dello sporoforo (basidi) con brevissimi sterimmi e conidi ($\frac{1000}{1}$).

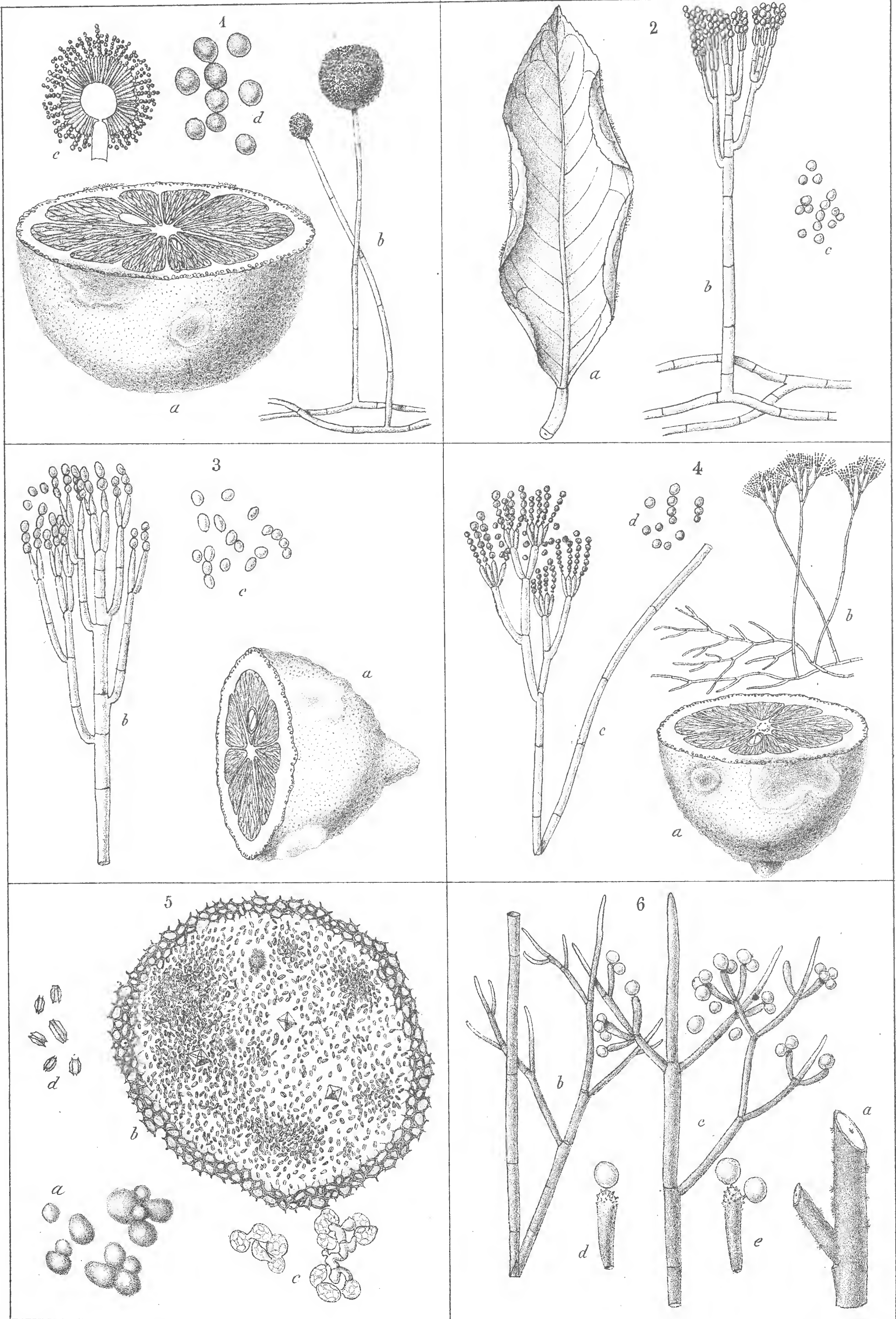


TAVOLA XLI.

TAVOLA XLI.

- FIG. 1. — *Botrytis vulgaris* (Pers.) Fr. [p. 396]: a = ramoscello giovane d'arancio, attaccato dal fungo ($\frac{1}{1}$);
 b = sporoforo ($\frac{100}{1}$); c = ultime ramificazioni dello sporoforo ($\frac{500}{1}$); d = conidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Botrytis vulgaris* Fr. var. *plebeja* Fresen. [p. 397]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = ife fertili ($\frac{100}{1}$);
 c = estremità dello sporoforo ($\frac{400}{1}$); d = conidio ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 3. — *Verticillium heterocladum* Penz. [p. 398]: a = foglia infestata dal *Lecanium Hesperidum*, sul
corpo del quale si sviluppa il fungo ($\frac{1}{1}$); b = ife sterili e fertili ($\frac{300}{1}$); c = conidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 4. — *Acrostalagmus albus* Pr. [p. 399]: a = (come nella figura precedente); b = ife sterili e
fertili ($\frac{300}{1}$); c = capolino di conidi ($\frac{1000}{1}$); d = conidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 5. — *Trichothecium roseum* Lk. [p. 400]: a = limone ammuffito ($\frac{1}{1}$); b = sporofori ($\frac{500}{1}$); c = co-
nidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 6. — *Ramularia Citri* Penz. [p. 401]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = cespuglietto del fungo ($\frac{1000}{1}$);
 c = conidi ($\frac{1000}{1}$).

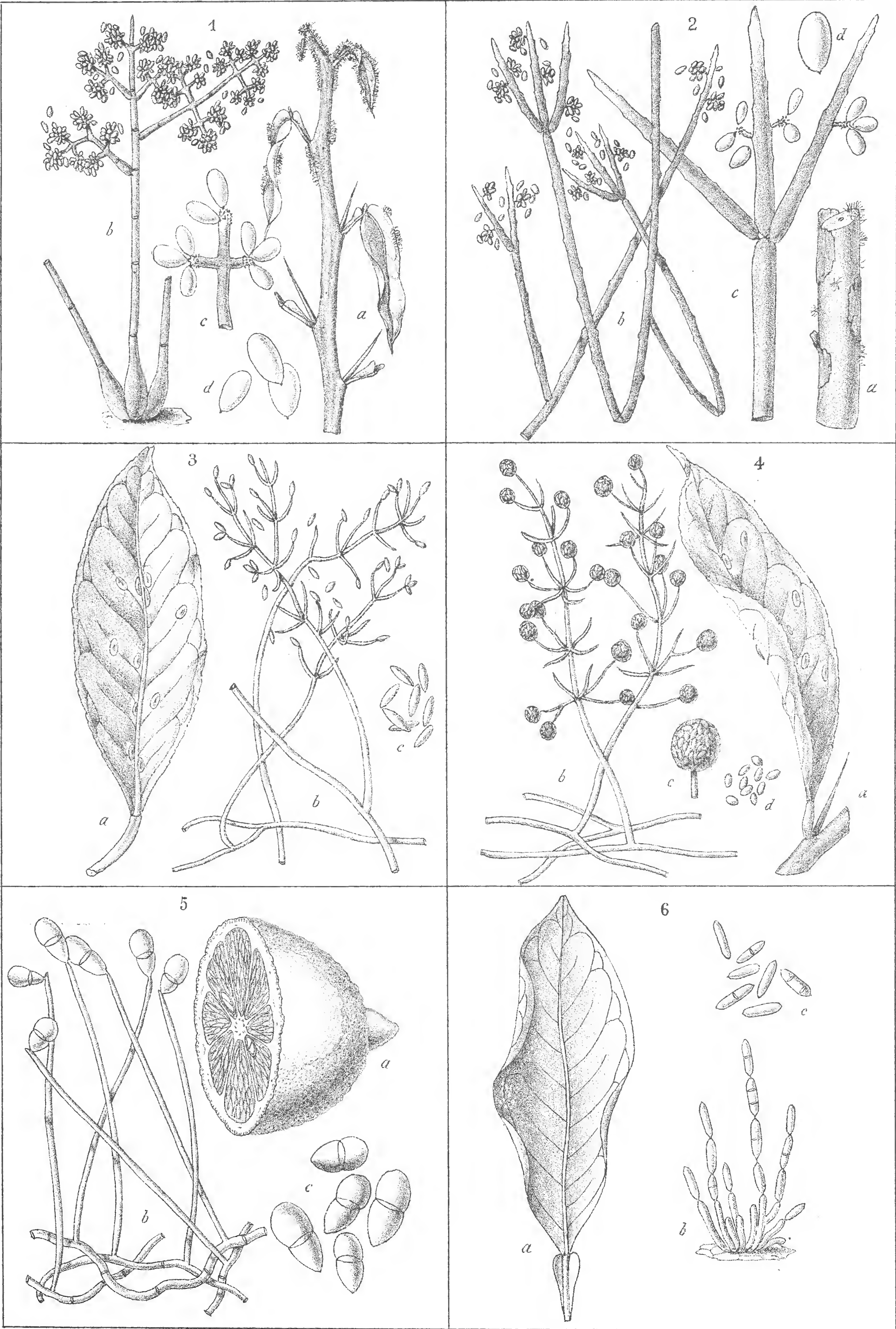


TAVOLA XLII.

TAVOLA XLII.

- FIG. 1. — *Coniosporium phaeospermum* (Corda) Sacc. [p. 402]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = cespuglietto visto dall'alto ($\frac{1000}{1}$); c = conidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Torula dimidiata* Penz. [p. 402]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = catenule torulacee ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 3. — *Torula fasciculata* Penz. [p. 402]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = cespuglietto di catenule torulacee ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 4. — *Echinobotryum Citri* Garov. et Catt. [p. 403]: a = ife e fruttificazioni del fungo parassitico sopra lo *Stysanus monilioides* ($\frac{500}{1}$); b = micelio e capolini conidici in un vaso del legno d'arancio ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 5. — *Periconia pycnospora* Fres. forma *Citri* Penz. [p. 404]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sporoforo ($\frac{250}{1}$); c = estremità dello sporoforo, con alcuni conidi ($\frac{400}{1}$).
- FIG. 6. — *Haplographium chlorocephalum* (Fres.) Grove [p. 405]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = sporoforo ($\frac{250}{1}$); c = apice dello sporoforo ($\frac{250}{1}$); d = conidi ($\frac{400}{1}$).

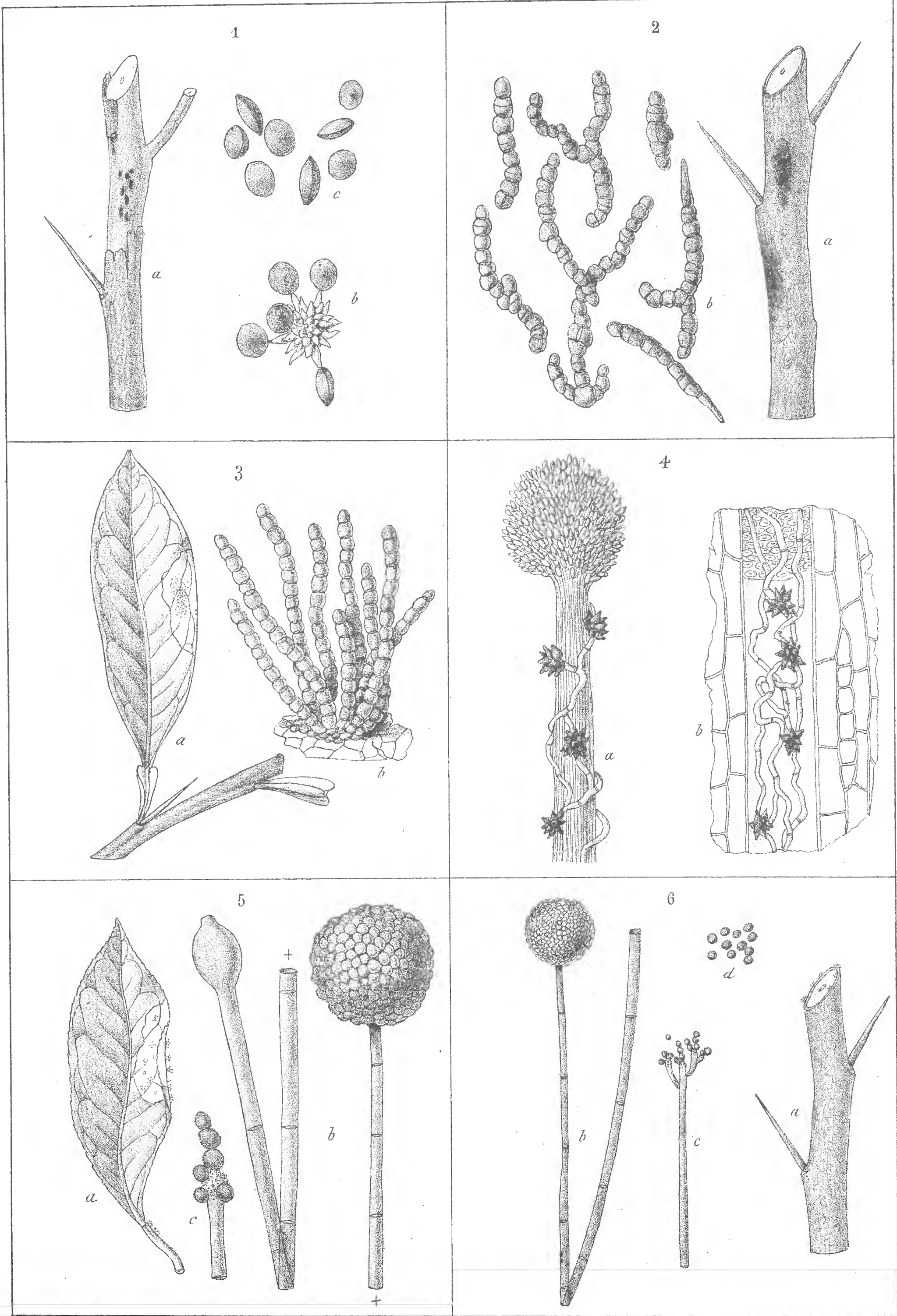


TAVOLA XLIII.

TAVOLA XLIII.

- FIG. 1. — *Circinotrichum maculiforme* Nees. [p. 405]: *a* = pezzetto di legno, macchiato in nero per la presenza del fungo ($\frac{1}{1}$); *b* = cespuglietto di sporofori con conidi e colle setole ramificate, caratteristiche ($\frac{1000}{1}$); *c* = conidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Cladosporium compactum* Sacc. [p. 406]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = cespuglietto del fungo ($\frac{500}{1}$); *c* = conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 3. — *Cladosporium elegans* Penz. [p. 406]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = cespuglietto del fungo ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 4. — *Cladosporium herbarum* Lk. [p. 407]: *a* = ramo e foglia attaccati dal fungo ($\frac{1}{1}$); *b* = cespuglietto ($\frac{500}{1}$); *c* = conidi ($\frac{800}{1}$).
- FIG. 5. — *Cladosporium sphaerospermum* Penz. [p. 408]: *a* = ramo di limone infetto ($\frac{1}{1}$); *b* = cespuglietto del fungo ($\frac{500}{1}$); *c* = conidi ($\frac{800}{1}$).
- FIG. 6. — *Beltrania rhombica* Penz. [p. 409]: *a* = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = due sporofori ed una setola ($\frac{600}{1}$); *c* = sporoforo con conidi ($\frac{600}{1}$); *d* = conidi isolati ($\frac{600}{1}$).

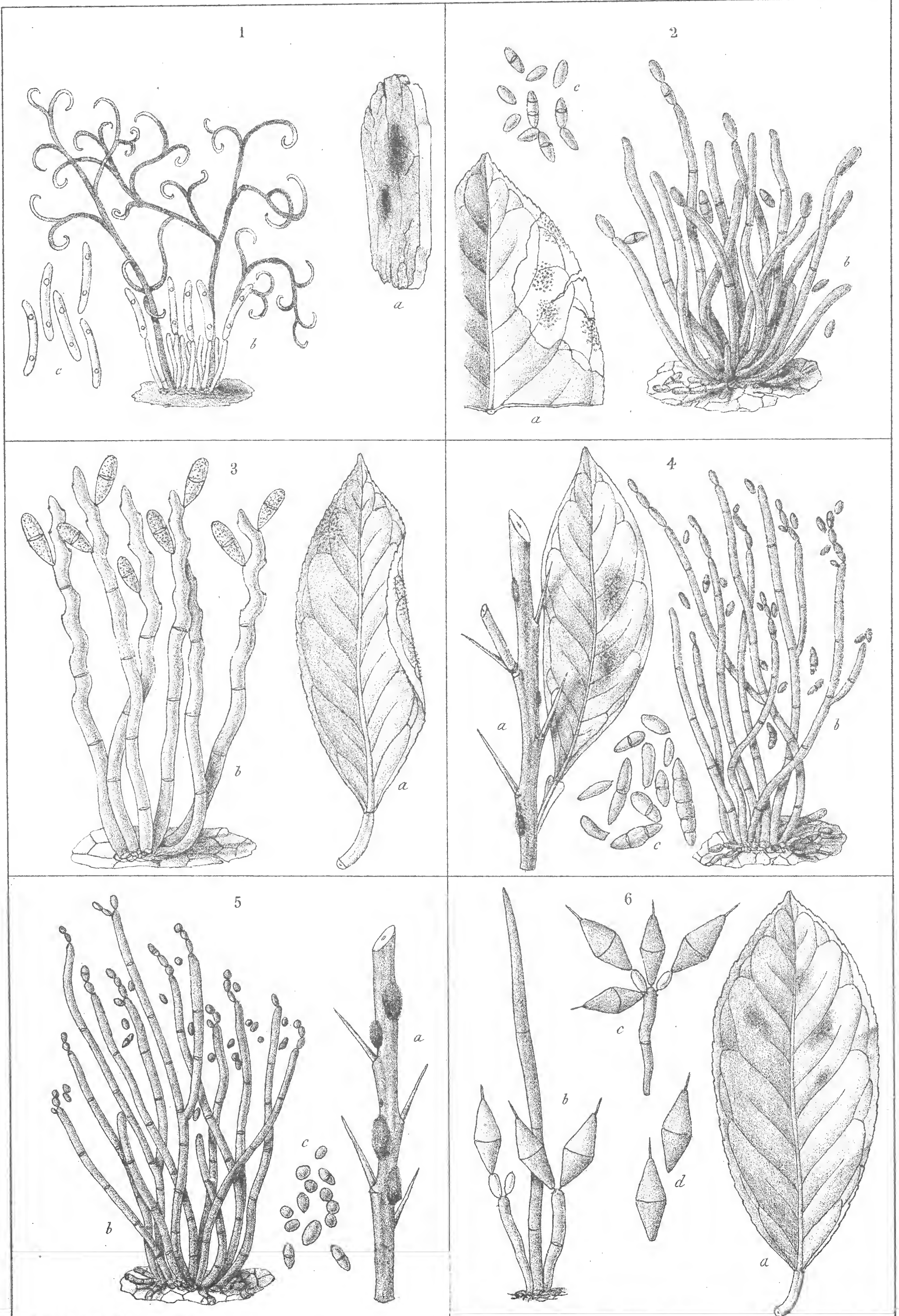


TAVOLA XLIV.

TAVOLA XLIV.

- FIG. 1. — *Helminthosporium densum* Sacc. et Roum. [p. 410]: a = ramoscello col fungo ($\frac{1}{1}$); b = cespuglietto di sporofori con conidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Cercospora fumosa* Penz. [p. 411]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = cespuglietto di sporofori con conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 3. — *Coniothecium effusum* Corda [p. 411]: a = pezzetto di legno, imbrattato dai conidi del fungo ($\frac{1}{1}$); b = conidi ($\frac{800}{1}$).
- FIG. 4. — *Speira toruloides* Corda [p. 412]: a = pezzo di legno coi cespuglietti del fungo ($\frac{1}{1}$); b = gruppi di conidi concatenati ($\frac{500}{1}$); c = conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 5. — *Stemphylium macrosporioideum* Sacc. var. *spumariodes* Penz. [p. 413]: a = pezzo di legno, coperto in parte dal fungo ($\frac{1}{1}$); b = ife e conidi maturi ed immaturi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 6. — *Macrosporium commune* Rabh. [p. 413]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = cespuglietto di ife fertili ($\frac{500}{1}$); c = conidi ($\frac{500}{1}$).

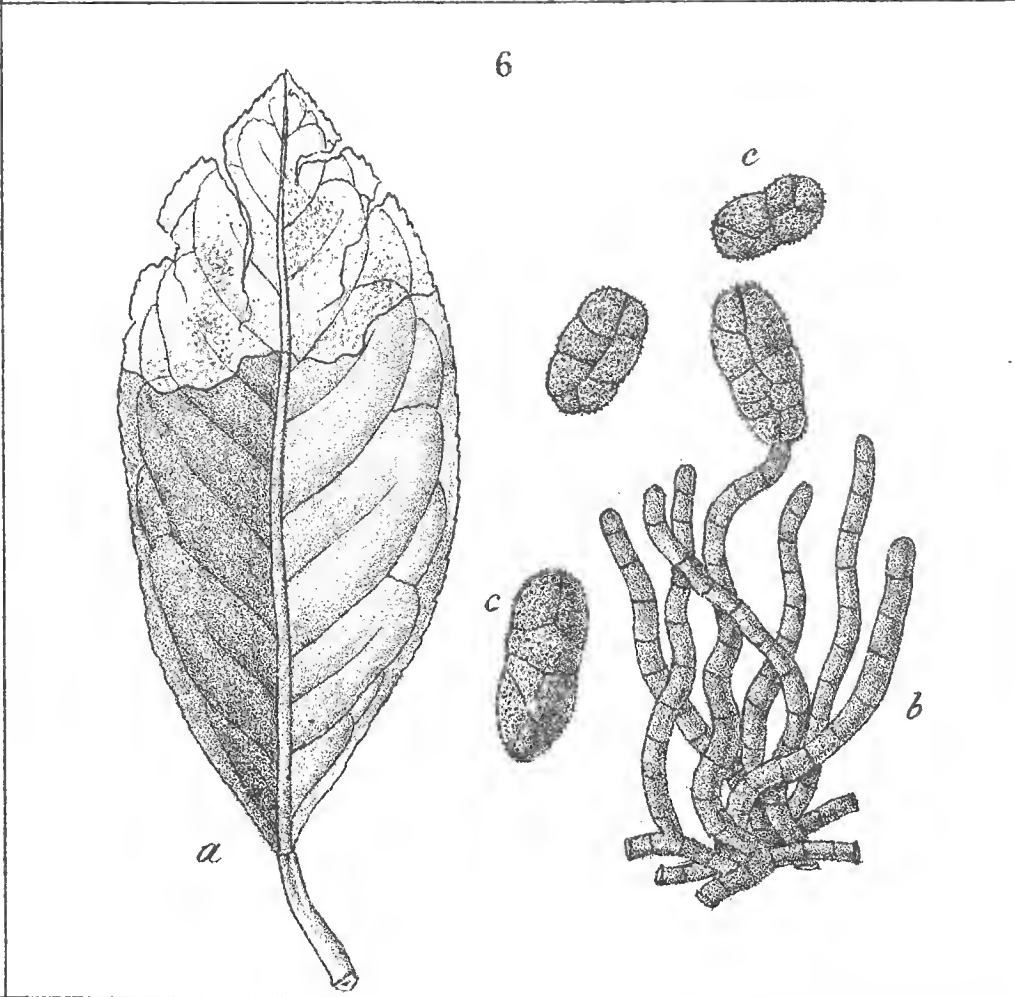
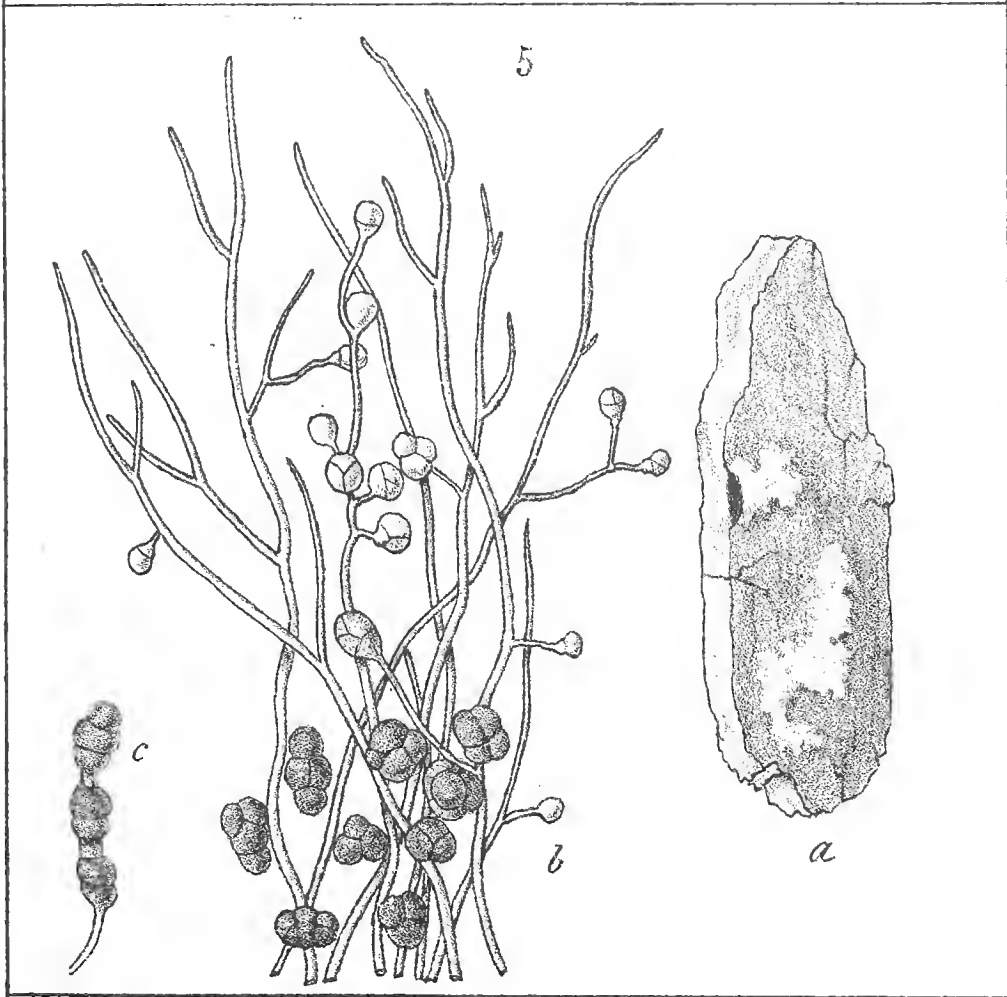
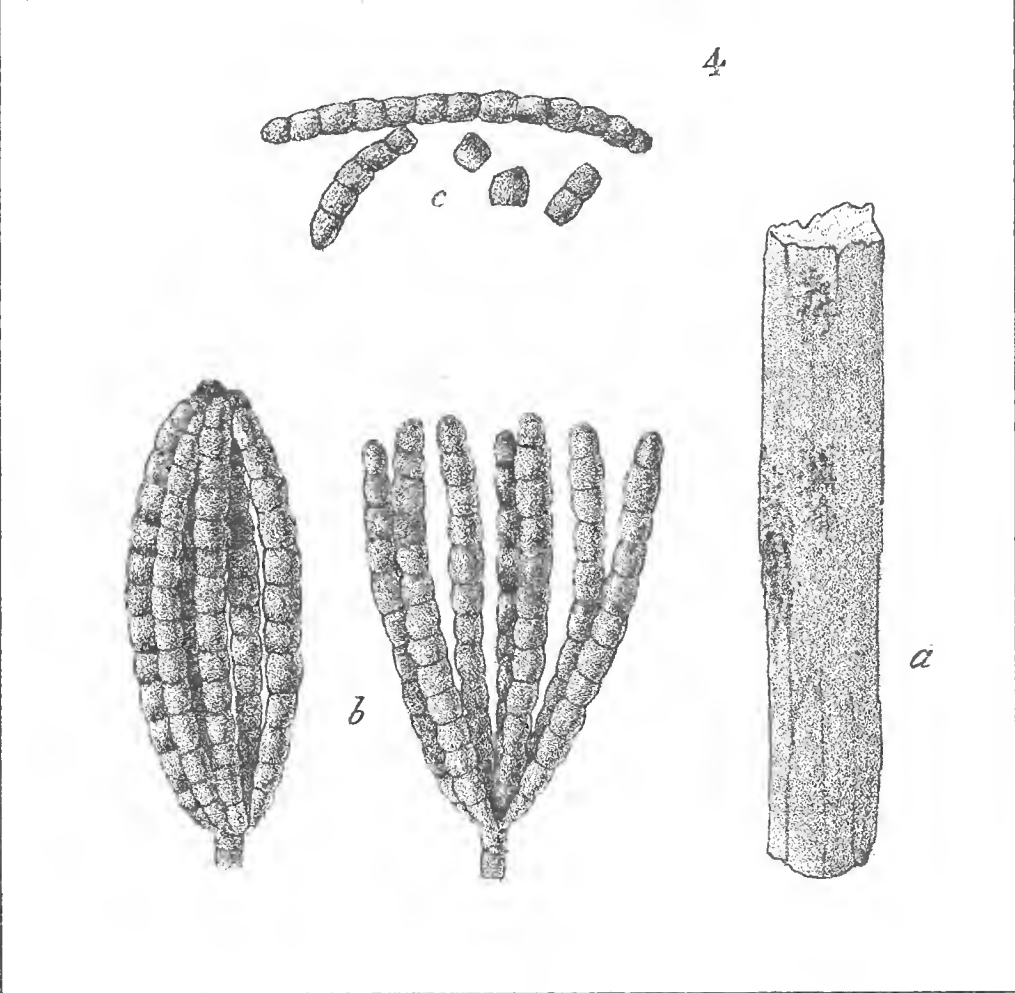
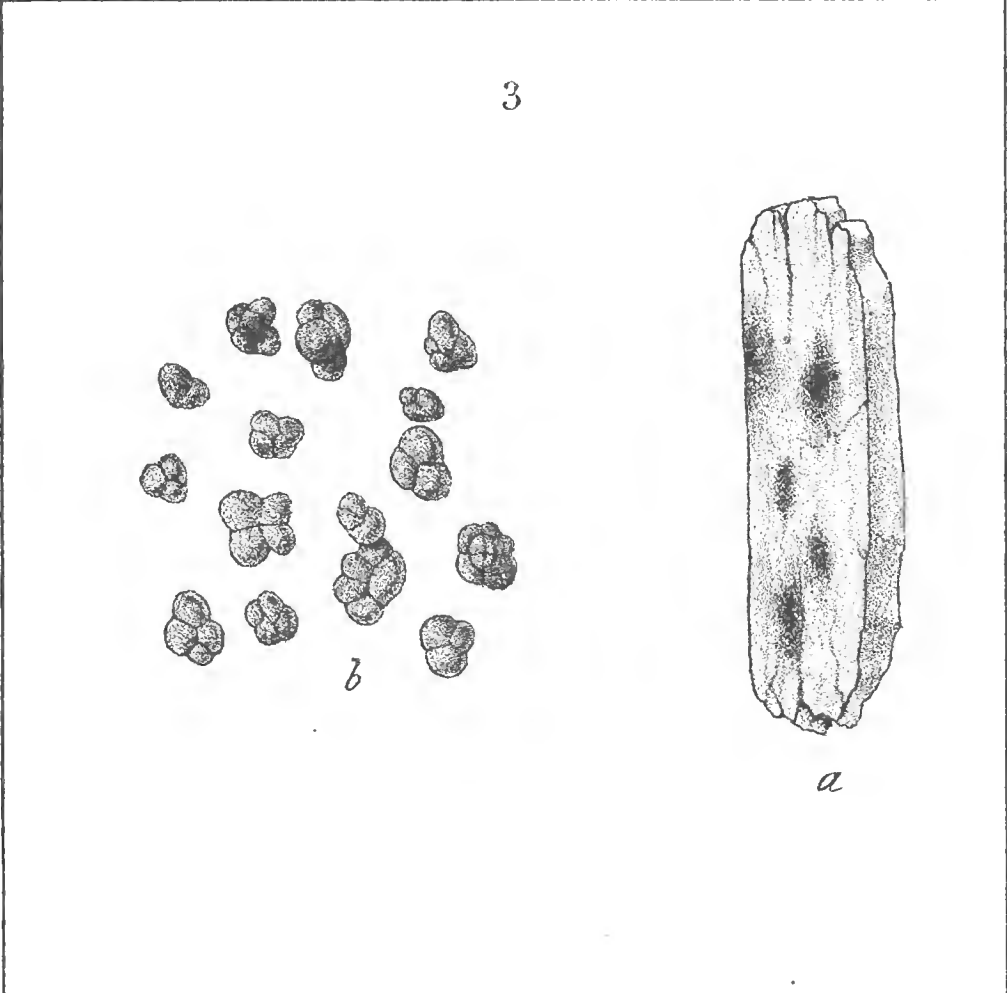
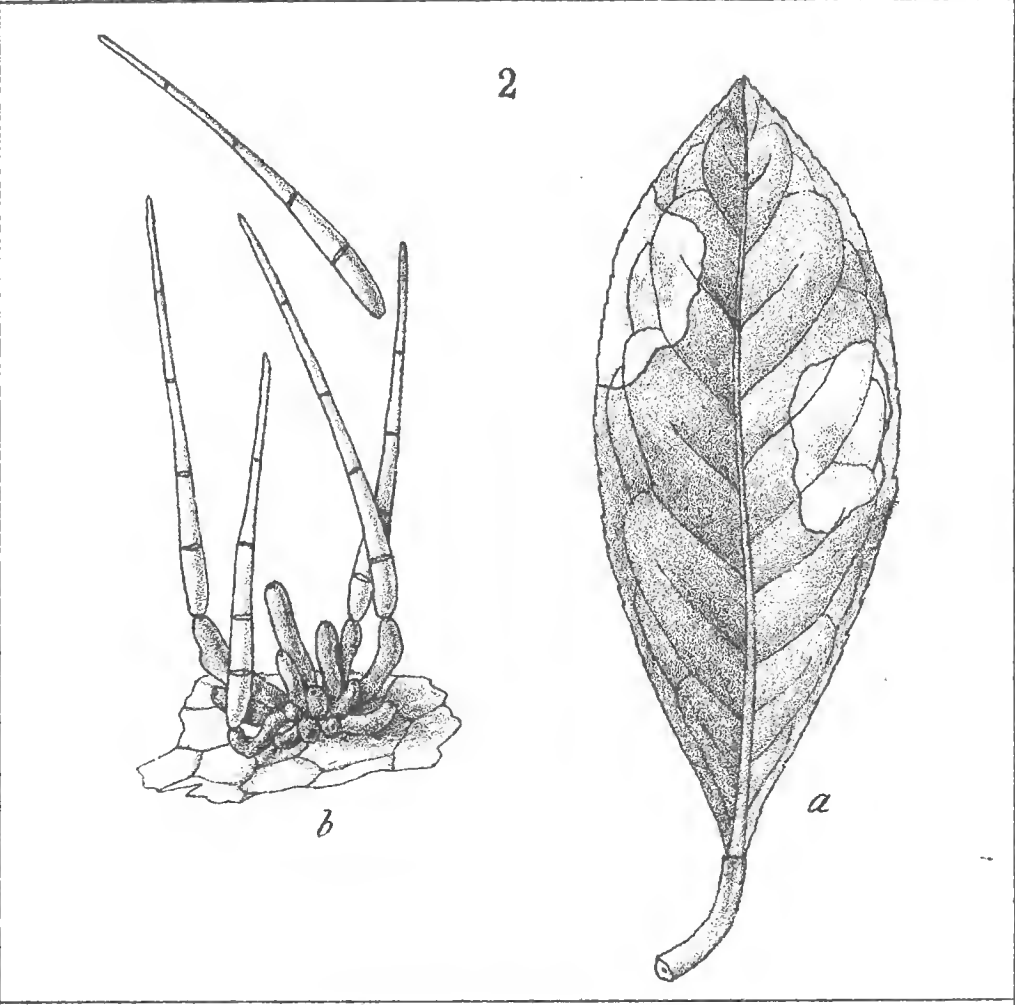
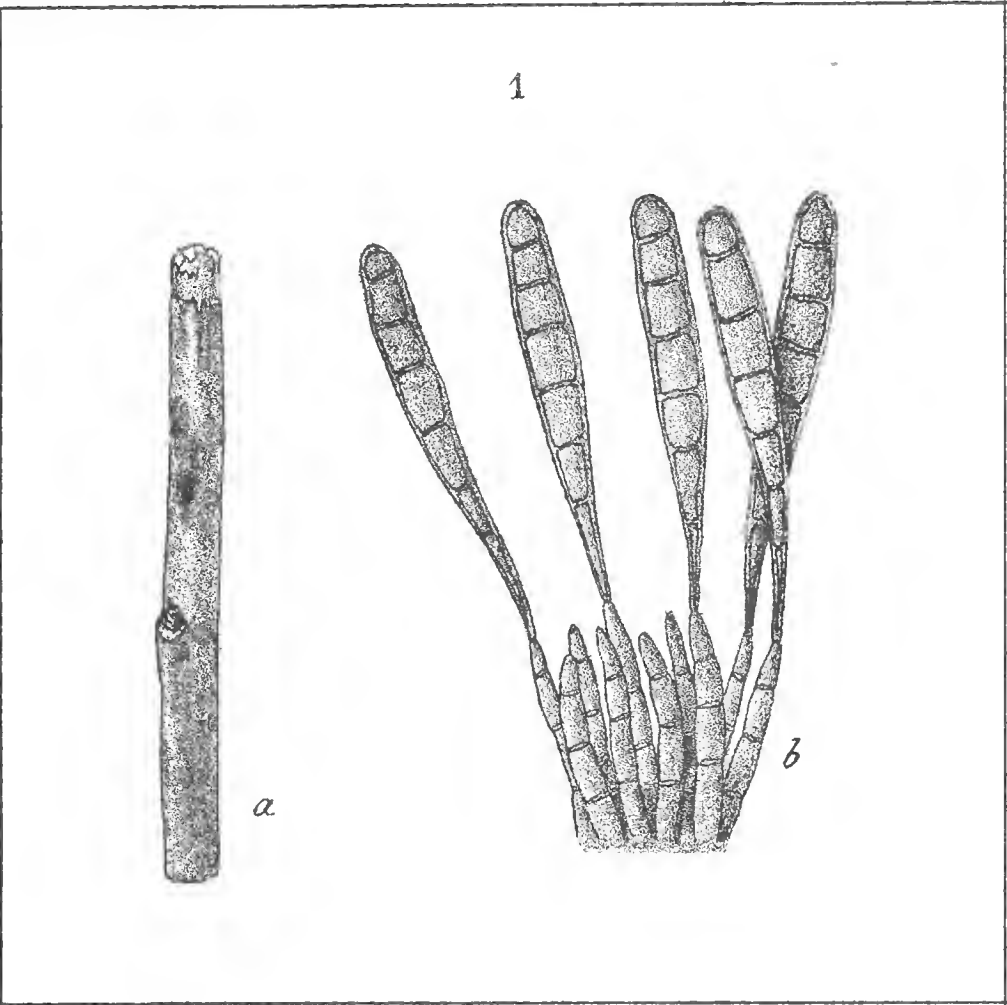


TAVOLA XLV.

TAVOLA XLV.

- FIG. 1. — *Macrosporium rosarium* Penz. [p. 414]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = cespuglietto del fungo ($\frac{500}{1}$);
 c = conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 2. — *Alternaria tenuis* Nees [p. 416; nel testo sono indicate erroneamente le figure 3-4]: a = foglia
infetta ($\frac{1}{1}$); b = cespuglietto del fungo ($\frac{500}{1}$); c = conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 3. — *Alternaria tenuis* Nees, forma mostruosa, prolifera [p. 416]: a = conidi proliferi ($\frac{700}{1}$); b = co-
nidi proliferi e semplici, germoglianti ($\frac{350}{1}$).
- FIG. 4. — *Alternaria Brassicae* Sacc. forma *Citri* Penz. [p. 415]: a = boccio florale di limone, col
fungo ($\frac{1}{1}$); b = cespuglietto di sporofori con conidi ($\frac{500}{1}$); c = conidio ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 5. — *Coremium vulgare* Lk. [p. 417]: a = limone infetto ($\frac{1}{1}$); b = stipite di *Coremium* ($\frac{100}{1}$);
 c = conidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 6. — *Stysanus monilioides* Corda [p. 419]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = stipite del fungo ($\frac{100}{1}$);
 c = conidi ($\frac{1000}{1}$).

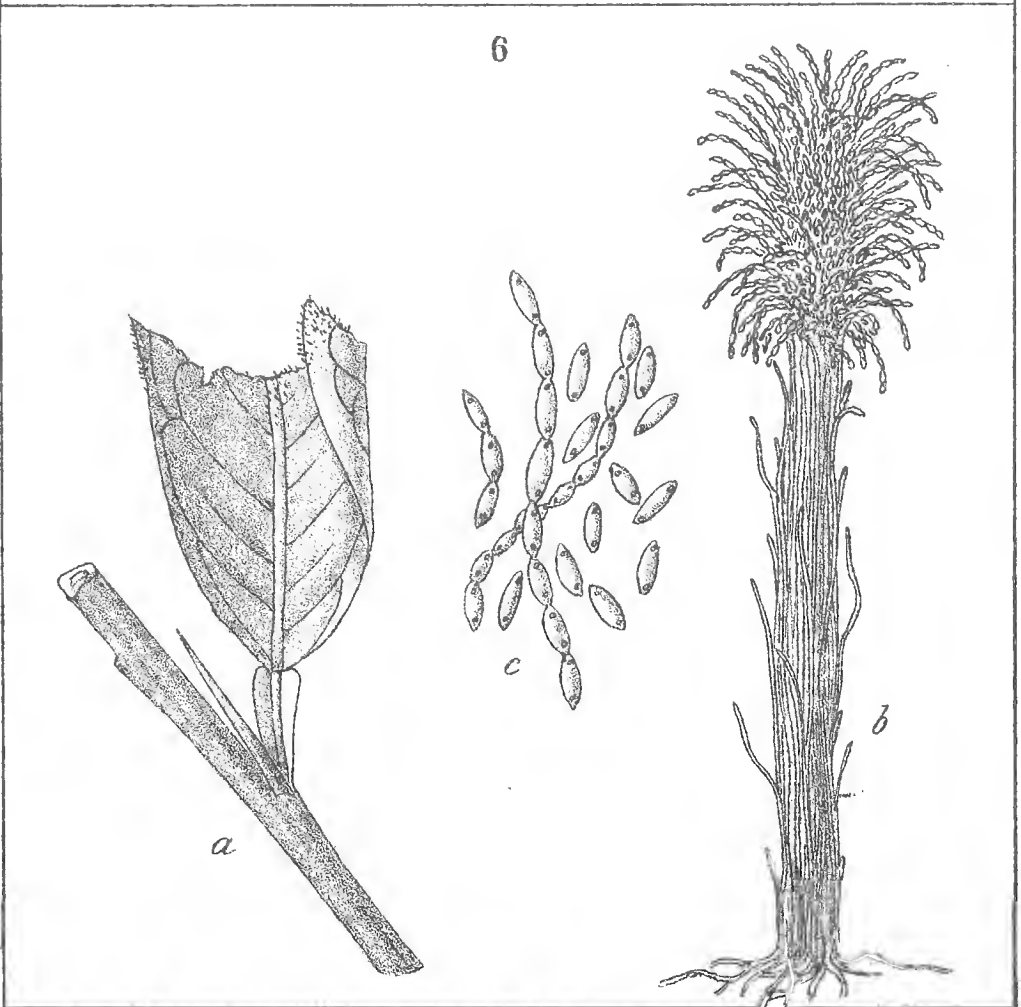
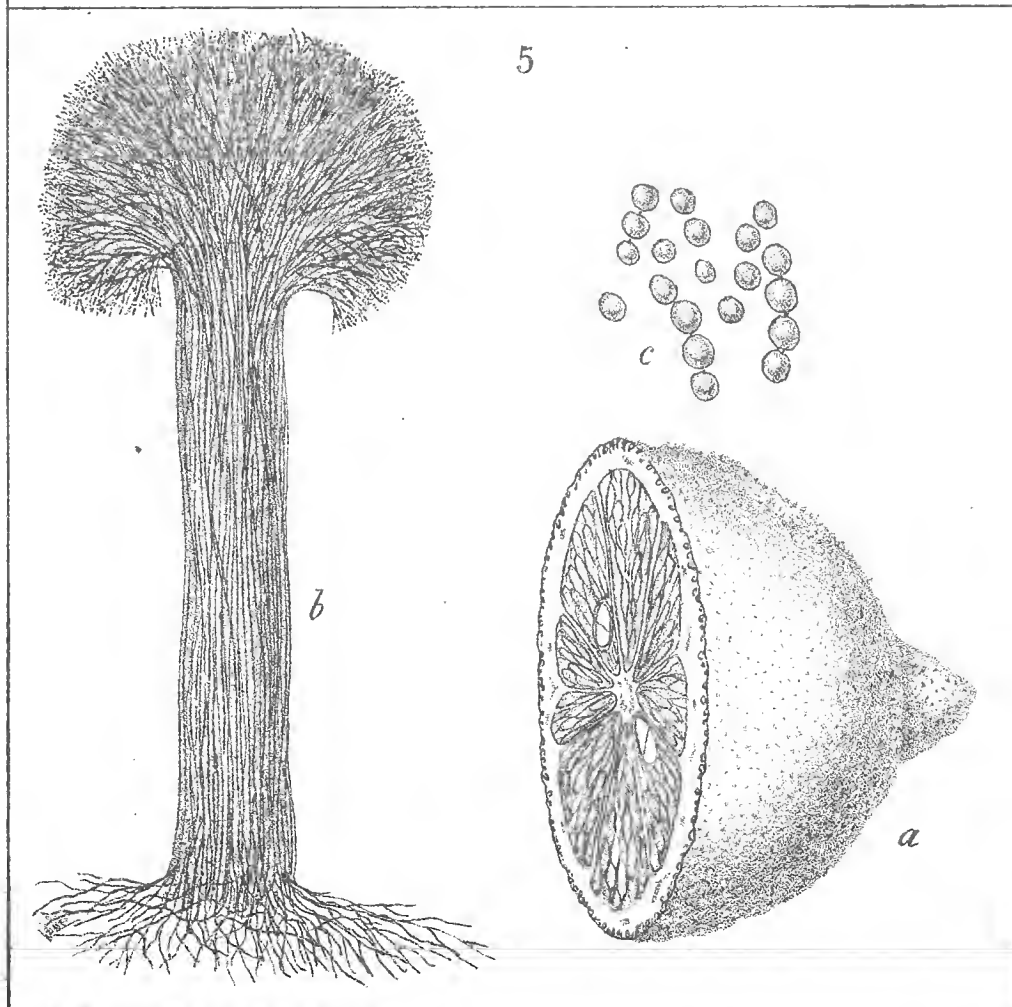
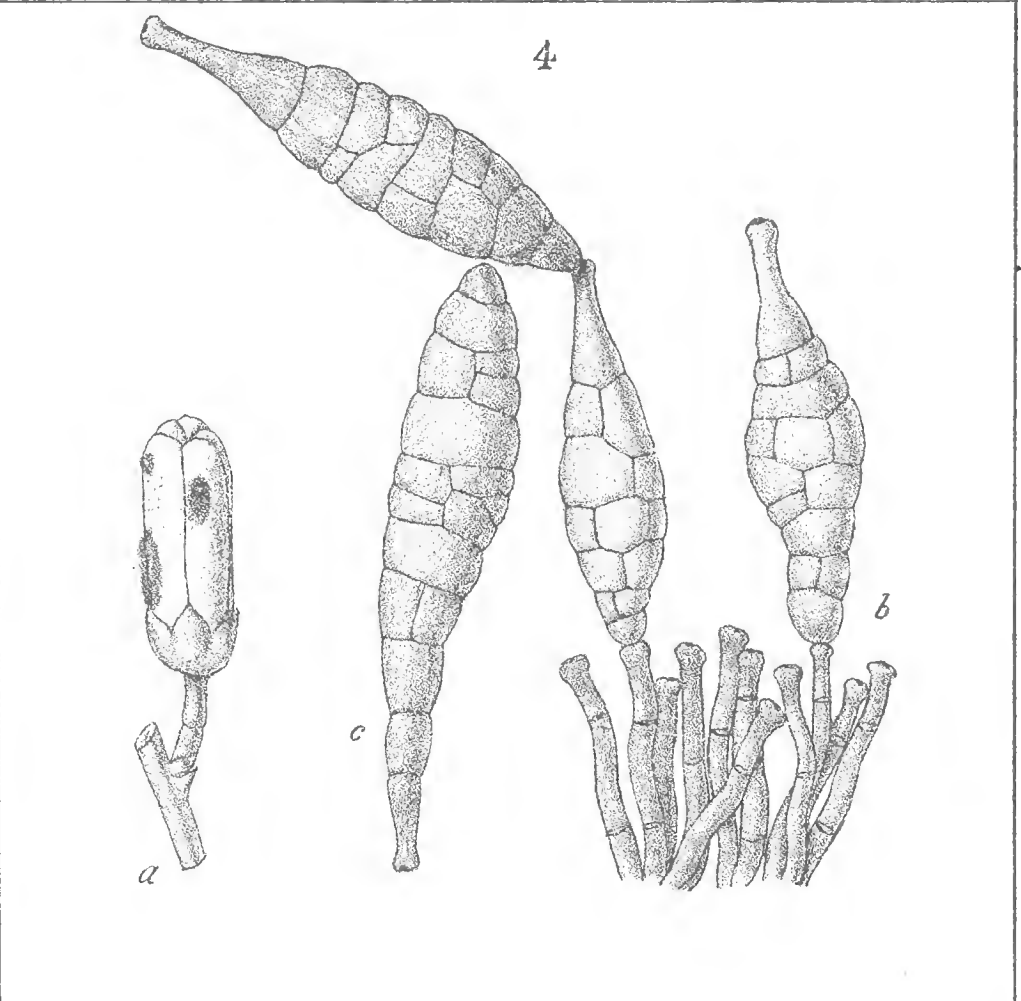
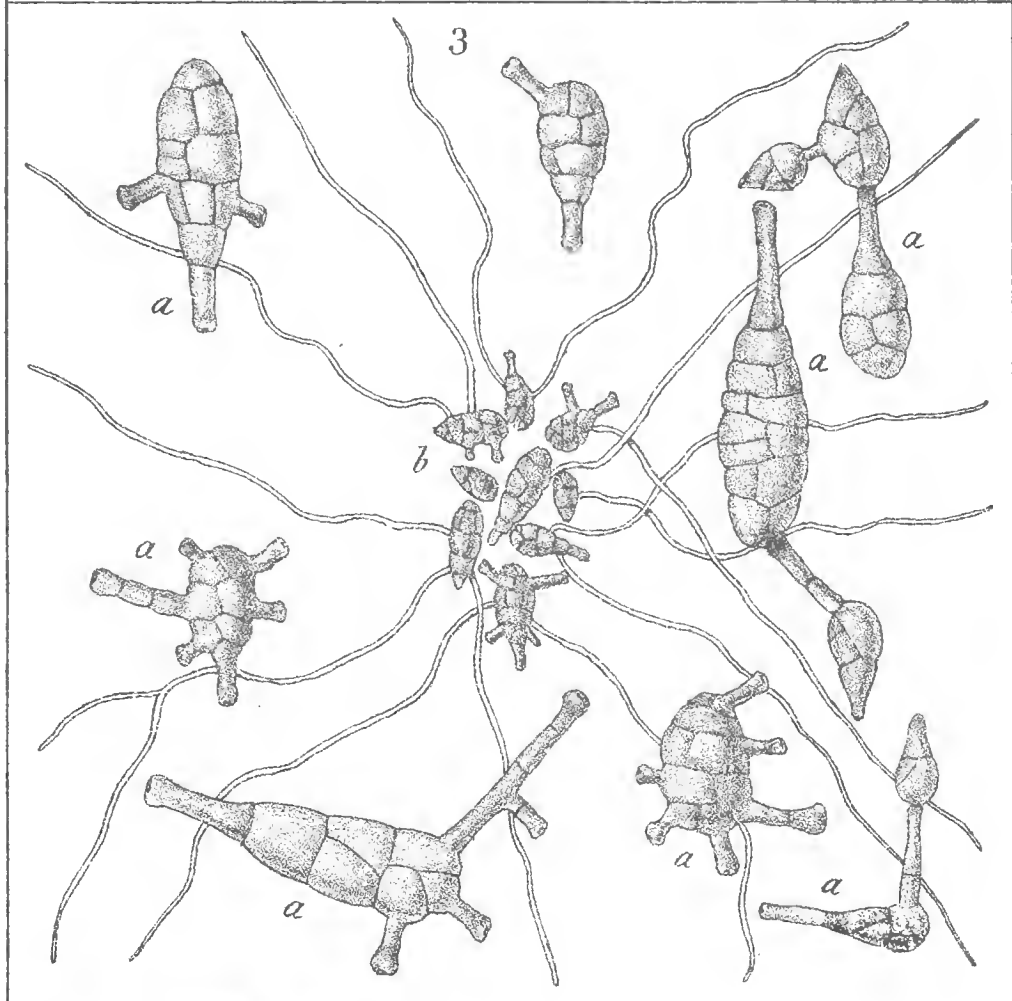
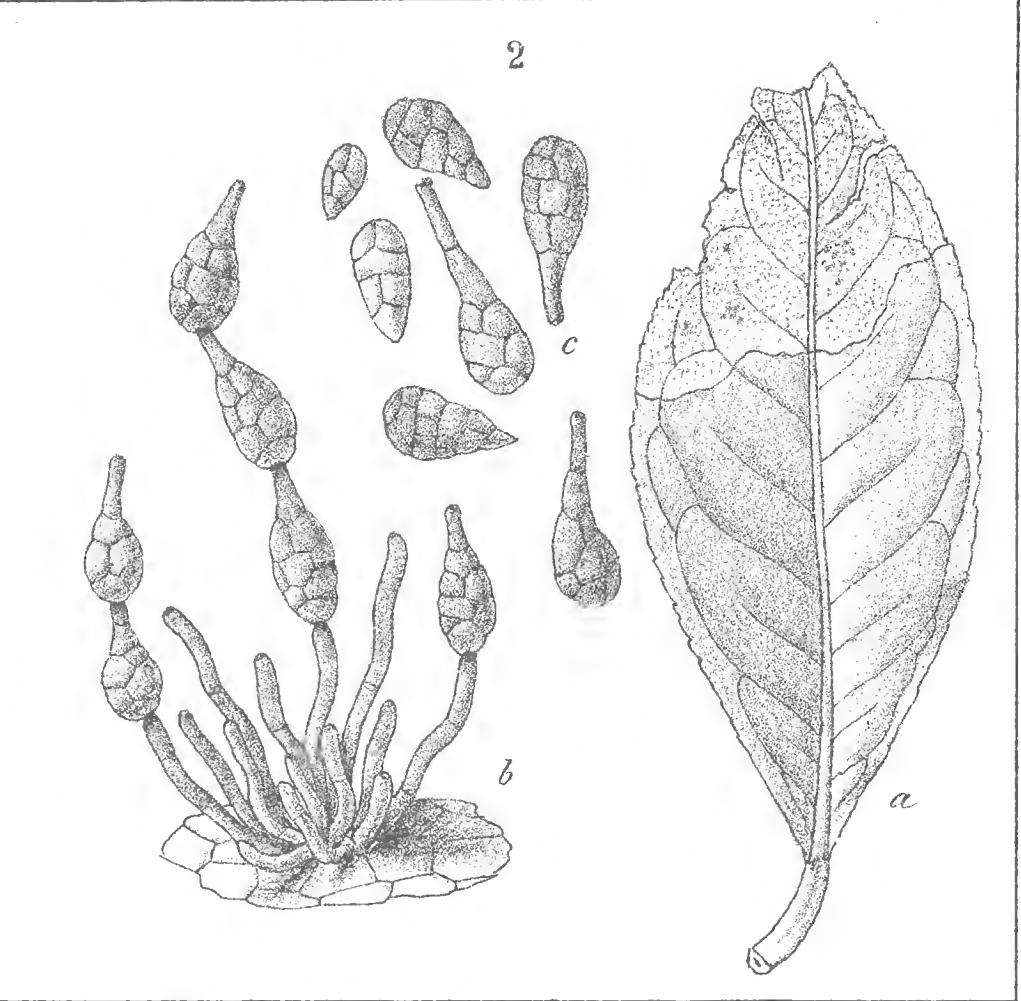
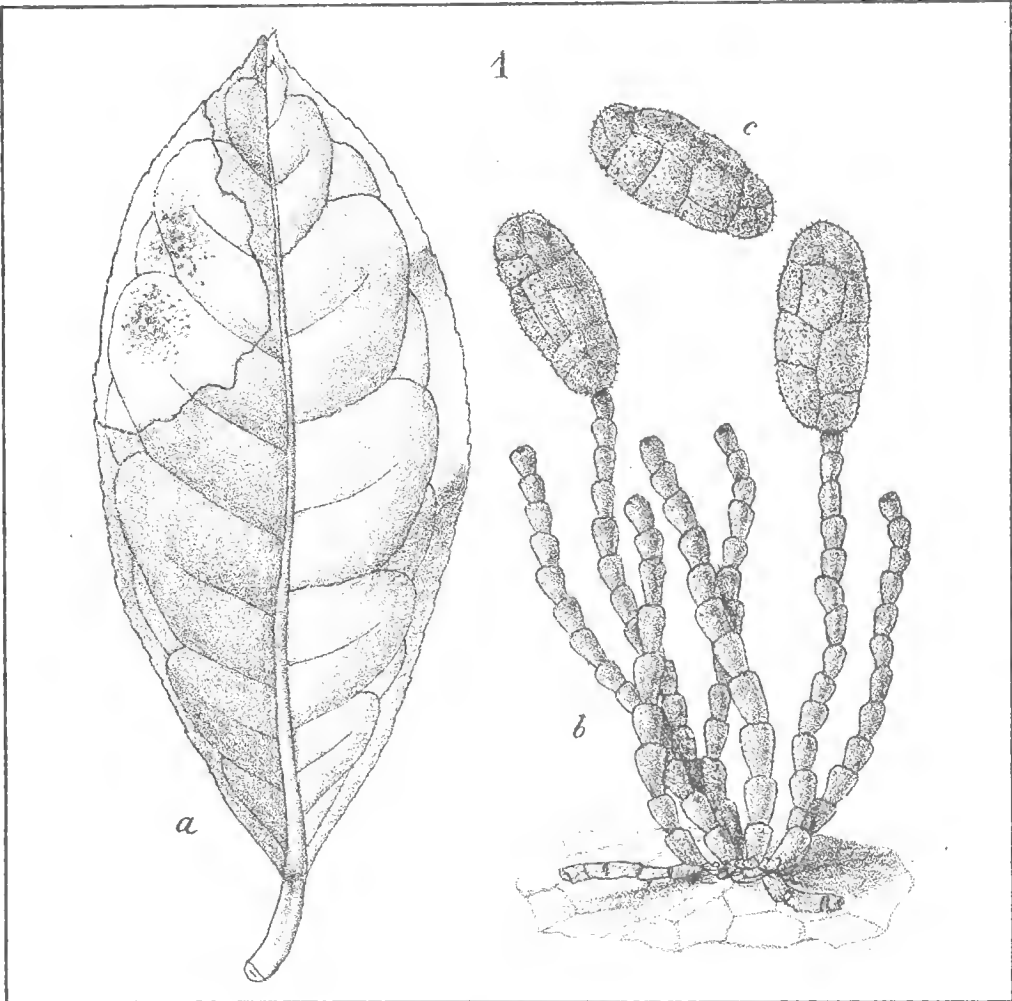
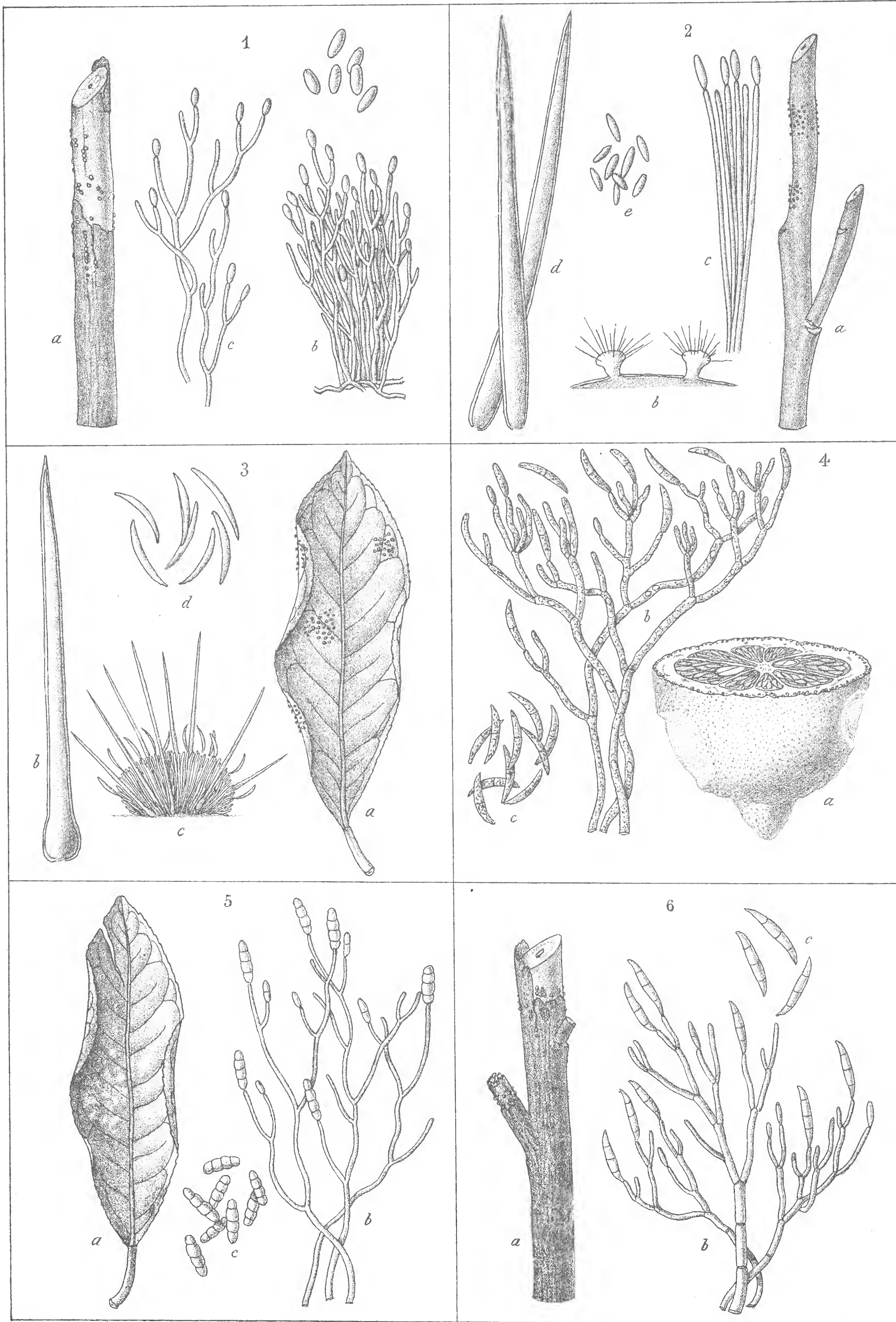


TAVOLA XLVI.

TAVOLA XLVI.

- FIG. 1. — *Dendrodochium rubellum* Sacc. [p. 419]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b, c = ife fertili, ramificate ($\frac{800}{1}$); c = conidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 2. — *Volutella ciliata* (A. S.) Fr. [p. 420]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = due sporodochi ($\frac{40}{1}$); c = ife fertili e conidi ($\frac{1000}{1}$); e = conidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 3. — *Volutella fusarioides* Penz. [p. 421]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = setola dello sporodochio; c = sezione verticale d'uno sporodochio ($\frac{400}{1}$); d = conidi ($\frac{1000}{1}$).
- FIG. 4. — *Fusarium dimerum* Penz. [p. 421]: a = limone ammuffito ($\frac{1}{1}$); b = micelio ed ife fertili ($\frac{500}{1}$); c = conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 5. — *Fusarium constrictum* Penz. [p. 423]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = micelio ed ife fertili ($\frac{500}{1}$); c = conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 6. — *Fusarium sarcochroum* (Desm.) Sacc. [p. 424]: a = ramo infetto; b = micelio ed ife fertili ($\frac{500}{1}$); c = conidi ($\frac{500}{1}$).



O. Penzig ex nat. delin. et sculps.

Lit. C. Pizzolotti Modena.

TAVOLA XLVII.

TAVOLA XLVII.

- FIG. 1. — *Epicoccum granulatum* Penz. [p. 425]: a = ramo infetto ($\frac{1}{1}$); b = ife e conidi ($\frac{500}{1}$); c = conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 2. — *Epicoccum micropus* Corda [p. 425]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sezione verticale di uno sporodochio ($\frac{450}{1}$); c = conidi ($\frac{450}{1}$). [Queste figure sono copiate da CORDA, *Icones*, Tav. V, figura 82].
- FIG. 3. — *Epicoccum neglectum* Desm. [p. 426]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sporodochio, visto dall'alto ($\frac{500}{1}$); c = conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 4. — *Epicoccum nigrum* Lk. [p. 426]: a = foglia infetta ($\frac{1}{1}$); b = sporodochio visto dall'alto ($\frac{500}{1}$); c = conidi ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 5. — *Mucor stolonifer* Ehrenb. [p. 427]: a = limone ammuffito ($\frac{1}{1}$); b = micelio e sporofori ($\frac{30}{1}$); c = sporoforo ($\frac{150}{1}$); c = spore ($\frac{500}{1}$).
- FIG. 6. — *Mucor clavatus* Lk. [p. 427]: a = limone ammuffito ($\frac{1}{1}$); b = micelio e sporofori ($\frac{150}{1}$); c = spore ($\frac{500}{1}$).

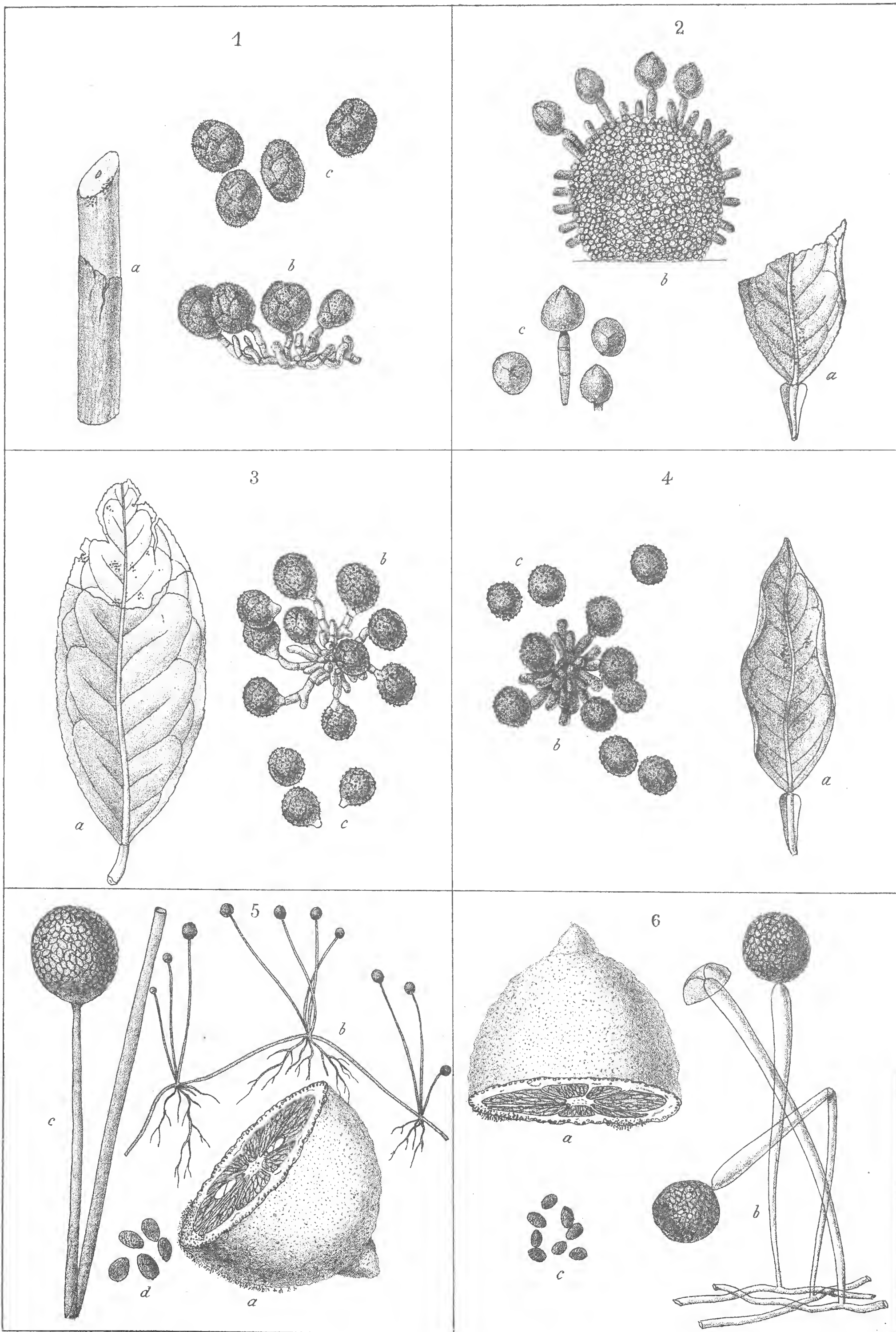


TAVOLA XLVIII.

TAVOLA XLVIII.

FIG. 1. — *Dictyostelium sphaerocephalum* (Oudem.) Sacc. et Marchal [p. 428]: *a* = pezzetto di legno cogli steli del saprofita ($\frac{1}{1}$); *b* = stelo isolato ($\frac{300}{1}$); *c* = parte dello stelo più ingrandita ($\frac{500}{1}$); *d* = spore ($\frac{1000}{1}$); *e* = mixamebe sortite dalle spore ($\frac{1000}{1}$).

FIG. 2. — *Ozonium auricomum* Lk. [p. 429]: *a* = pezzo di corteccia col fungo ($\frac{1}{1}$); *b* = micelio sterile ($\frac{500}{1}$).

FIG. 3. — *Rhizoctonia violacea* Tul. [p. 430]: *a* = radice infetta ($\frac{1}{1}$); *b* = micelio sterile ($\frac{500}{1}$).

FIG. 4. — *Sclerotium Citri* Catt. [p. 431]: *a* = sclerozio intero ($\frac{3}{1}$); *b* = sezione della parte esterna [copiati dalla figura di Cattaneo].

FIG. 5. — *Sclerotium durum* Pers. [p. 431]: *a* = pezzo di corteccia col fungo ($\frac{1}{1}$); *b* = vari sclerozi, ingranditi ($\frac{25}{1}$); *c* = sezione verticale della parte esterna ($\frac{500}{1}$).

FIG. 6. — *Sclerotium pyrinum* Nees [p. 432]: *a* = limone con sclerozi ($\frac{1}{1}$); *b* = sclerozi isolati ($\frac{2}{1}$); *c* = sclerozio tagliato in mezzo ($\frac{2}{1}$) [copia della figura data dall'autore].

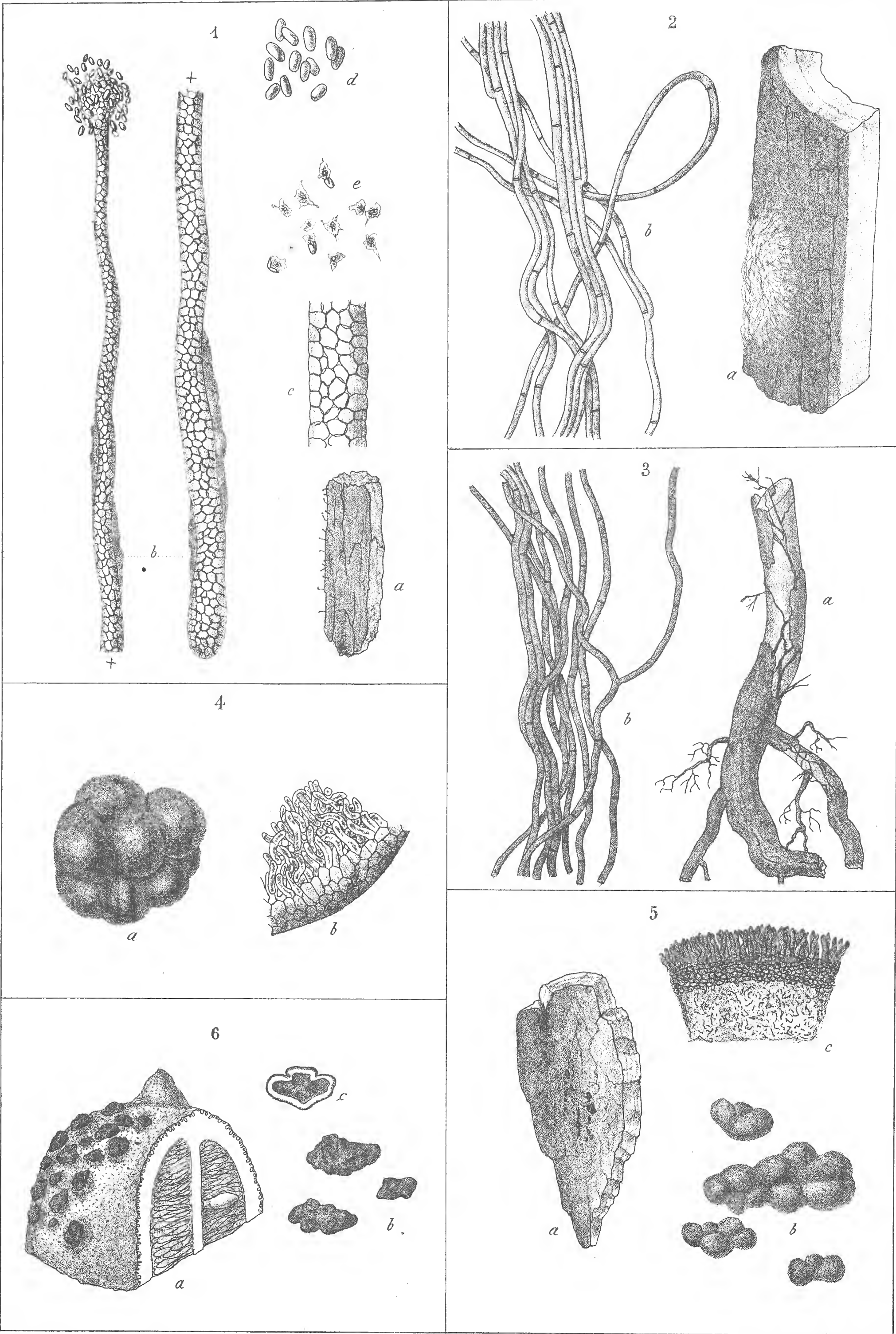
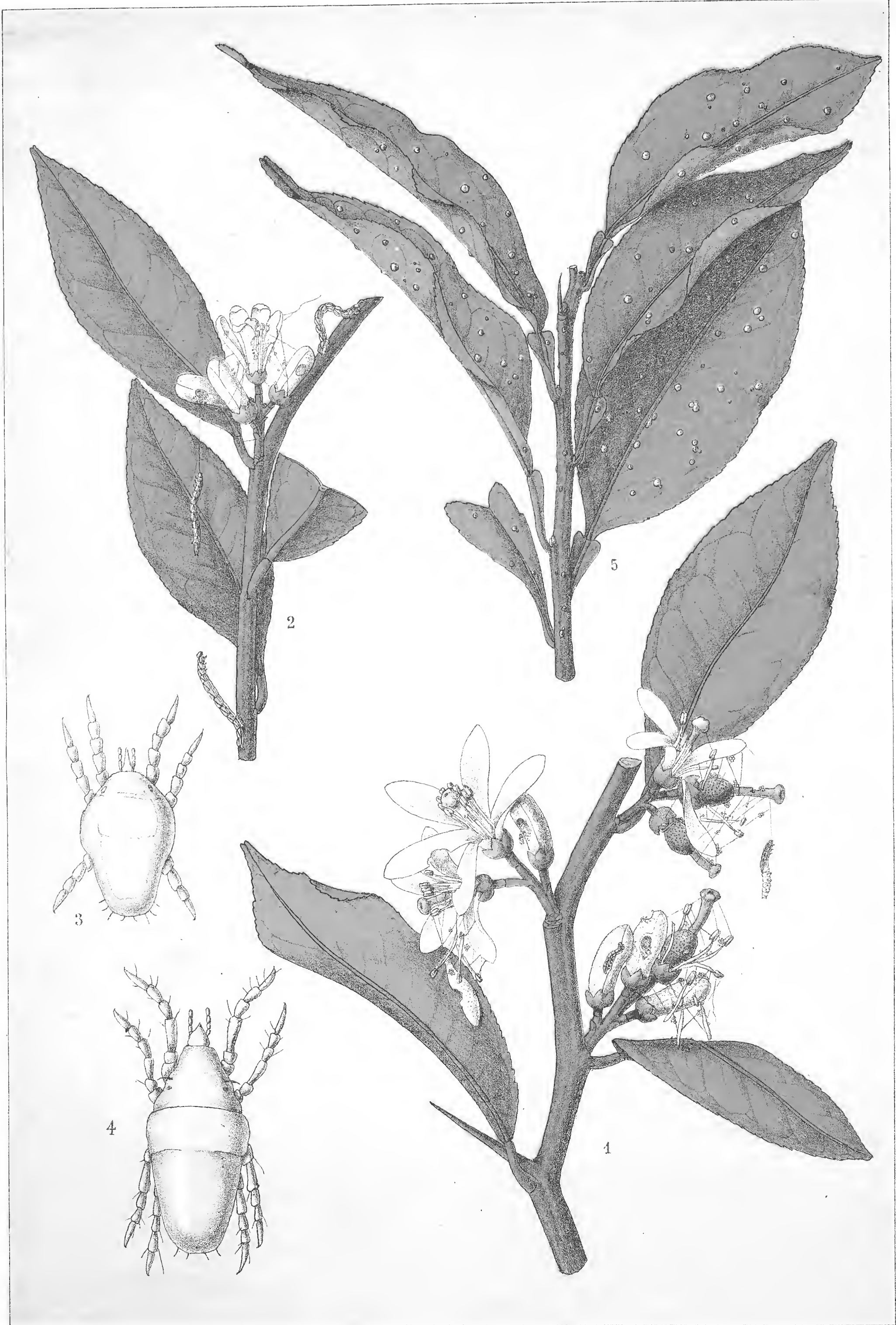


TAVOLA XLIX.

TAVOLA XLIX.

- FIG. 1. — Infiorescenze di limone attaccate dai bruchi dell'*Albinia Guidiella* (Mill.) Targ. e dell'*Acrolepia Citri* Mill. et Rag. [p. 448 e seg.; vedi anche Tav. LII, fig. 1-14 e 15-23].
- FIG. 2. — Infiorescenza di limone attaccata dai bruchi dell'*Eupithecia pumilata* Hbn. [p. 461; vedi anche Tav. LII, fig. 24-29].
- FIG. 3. — Larva del *Tydeus Aurantii* Targ. Tozz. [p. 544]. ($\frac{120}{1}$).
- FIG. 4. — *Tydeus Aurantii* Targ. Tozz., animale adulto [p. 544]. ($\frac{120}{1}$).
- FIG. 5. — Ramo d'arancio, attaccato dall'*Aonidia Gennadii* Targ. Tozz. [p. 493; vedi anche Tav. LIV, fig. 8-16].



O. Penzig ex nat. delin. et sculps.

TAVOLA L.

TAVOLA L.

FIG. 1. — Ramo d'arancio, attaccato dalla *Parlatoria Lucasi* Targ. Tozz. [p. 507; vedi anche Tav. LVI, fig. 7-19].

FIG. 2. — Ramoscello d'arancio col *Lecanium Oleae* [p. 527; vedi anche Tav. LVII, fig. 20-26].

FIG. 3. — Ramo d'arancio, invaso dal *Lecanium Hesperidum* Burm. [p. 521; vedi anche Tav. LVII, fig. 16-19].



TAVOLA LI.

TAVOLA LI.

FIG. 1. — Ramo e frutto di limone, invaso dalla *Mytilaspis citricola* Pack. [p. 500; vedi anche Tav. LV, fig. 4-18].

FIG. 2. — Ramo e frutto di limone, attaccato dal *Dactylopius Citri* Targ. Tozz. [p. 530; vedi anche Tav. LVIII, fig. 1-6].

FIG. 3-4. — Frutto e ramo di limone, invaso dall'*Aspidiotus Limoni* Sign. [p. 488; vedi anche Tav. LIII, fig. 14-20, e Tav. LIV, fig. 1-7].



U. Penzig ex nat. delin. et sculps.

TAVOLA LII.

TAVOLA LII.

Fig. 1-14. — **ACROLEPIA CITRI** Mill. et Rag. [p. 451; vedi anche Tav. XLIX, fig. 1].

- FIG. 1. — Bruco sopra uno stame di *Citrus*. ($\frac{2}{1}$).
 FIG. 2-3. — Farfalla ad ali tese e seduta. ($\frac{2}{1}$).
 FIG. 4. — Zampe della farfalla.
 FIG. 5. — Un'ala del paio anteriore.
 FIG. 6. — Testa e primo segmento del bruco.
 FIG. 7. — Alcuni segmenti dal mezzo del bruco, visti dal dorso.
 FIG. 8. — Segmento anale del bruco, visto dal dorso.
 FIG. 9. — Nervatura delle ali.
 FIG. 10-11. — Crisalide, vista dal lato ventrale e dal dorso. ($\frac{15}{1}$).
 FIG. 12. — Segmento anale della crisalide.
 FIG. 13. — Bozzolo della crisalide. ($\frac{4}{1}$).
 FIG. 14. — Squame delle ali. ($\frac{500}{1}$).

Fig. 15-23. — **ALBINIA GNIDIELLA** (Mill.) Targ. [p. 457; vedi anche Tav. XLIX, fig. 1].

- FIG. 15. — Bruco sopra un petalo di limone. ($\frac{10}{1}$).
 FIG. 16. — Alcuni segmenti mediani del bruco, visti dal dorso.
 FIG. 17. — Bruco appeso ad un filo. ($\frac{4}{1}$).
 FIG. 18-19. — Farfalla ad ali tese e seduta, vista dal dorso.
 FIG. 20. — Nervatura delle ali.
 FIG. 21. — Base dell'antenna della farfalla femmina.
 FIG. 22. — Base dell'antenna del maschio.
 FIG. 23. — Zampè della farfalla.

Fig. 24-29. — **EUPITHECIA PUMILATA** Hbn. [p. 461; vedi anche Tav. XLIX, fig. 2].

- FIG. 24. — Farfalla ad ali tese ($\frac{2}{1}$) [riuscita di colorito troppo scuro nel disegno].
 FIG. 25. — Zampe della farfalla.
 FIG. 26. — Nervatura delle ali.
 FIG. 27. — Alcuni segmenti del corpo del bruco, visti dal dorso.
 FIG. 28. — Alcuni segmenti visti dal fianco.
 FIG. 29. — Squame delle ali della farfalla.

Fig. 30-35. — **TOXOPTERA AURANTII** Koch [p. 479].

- FIG. 30. — Individuo alato. ($\frac{20}{1}$).
 FIG. 31. — Antenna.
 FIG. 32. — Zampa.
 FIG. 33. — Pigidio.
 FIG. 34. — Ali. ($\frac{60}{1}$).
 FIG. 35. — Cellula pigmentata delle ali, più ingrandita. ($\frac{120}{1}$).

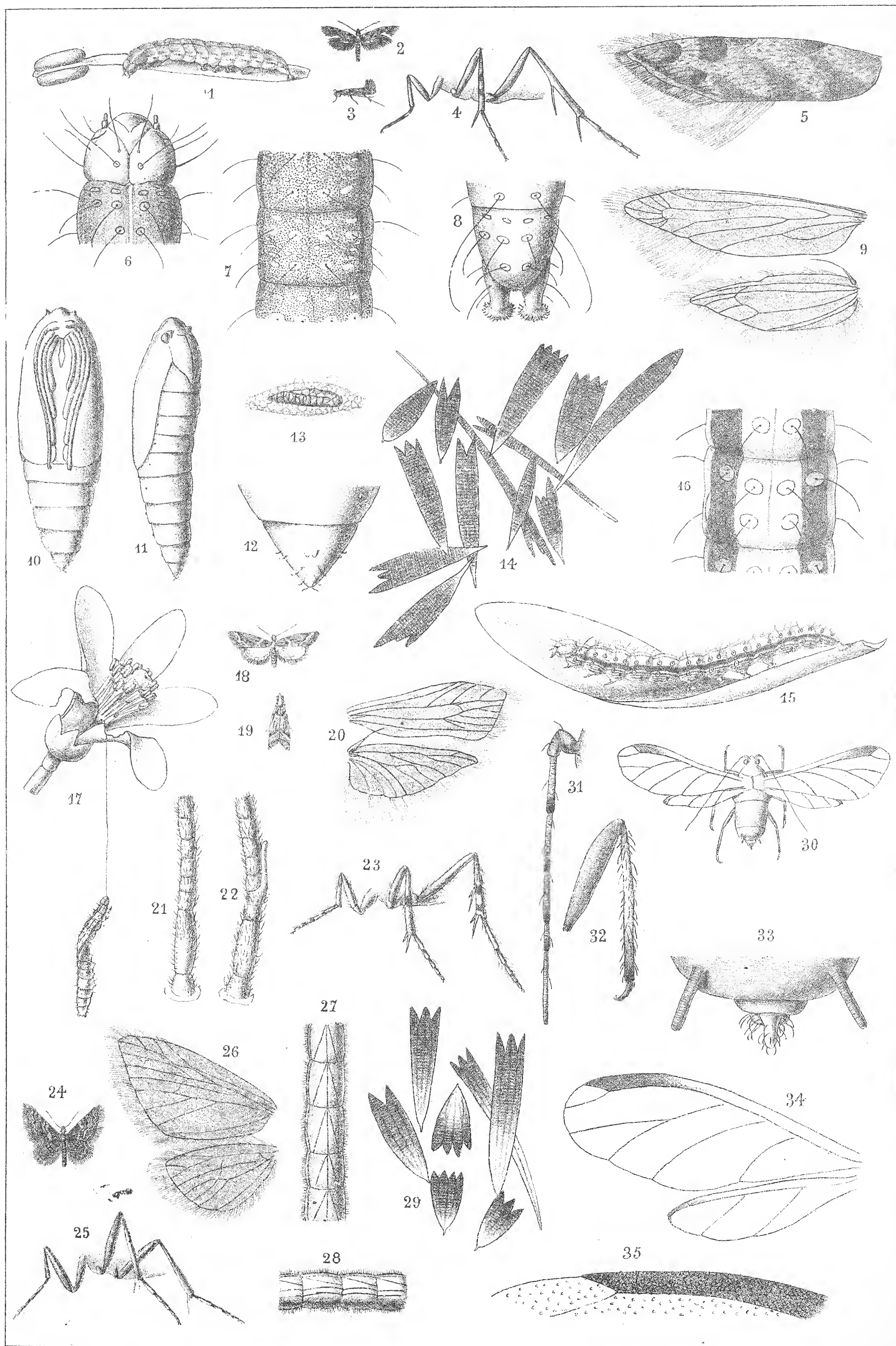


TAVOLA LIII.

TAVOLA LIII.

Fig. 1-6. — ASPIDIOTUS FICUS Comst. [p. 483; figure copiate dal Comstock].

FIG. 1. — Ramo d'arancio, invaso dall'*Aspidiotus Ficus*. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 2. — Larva ingrandita.

FIG. 3. — Pigidio (segmento anale) della femmina adulta.

FIG. 4-6. — Gusci dell'insetto, visti dal dorso.

Fig. 7-13. — ASPIDIOTUS NERII Bouché [p. 485; le figure sono fatte sopra esemplari raccolti sul *Nerium Oleander*].

FIG. 7. — Maschio. ($\frac{50}{1}$).

FIG. 8. — Larva. ($\frac{80}{1}$).

FIG. 9-10. — Zampa ed antenna della larva.

FIG. 11. — Individuo maschile, prima di subire la trasformazione in crisalide ($\frac{50}{1}$).

FIG. 12. — Pigidio (segmento anale) della femmina adulta ($\frac{375}{1}$).

FIG. 13. — Pigidio del maschio, nello stadio rappresentato dalla figura 11.

FIG. 14-23. — *ASPIDIOTUS LIMONI* Sign. [p. 488; da esemplari sul limone provenienti da Messina; vedi anche Tav. LI, fig. 3-4].

FIG. 14. — Larva. ($\frac{50}{1}$).

FIG. 15. — Larva in età più avanzata, pronta a fissarsi.

FIG. 16-17. — Zampa ed antenna della larva.

FIG. 18. — Femmina adulta. ($\frac{40}{1}$).

FIG. 19. — Maschio, prima di trasformarsi in crisalide. ($\frac{40}{1}$).

FIG. 20. — Pigidio del maschio, nello stadio rappresentato dalla figura precedente.

FIG. 21. — Squame frangiate del margine del pigidio (femmina). ($\frac{1000}{1}$).

FIG. 22. — Pigidio della femmina adulta. ($\frac{375}{1}$).

FIG. 23. — Apparecchio boccale delle femmina adulta. ($\frac{1000}{1}$).

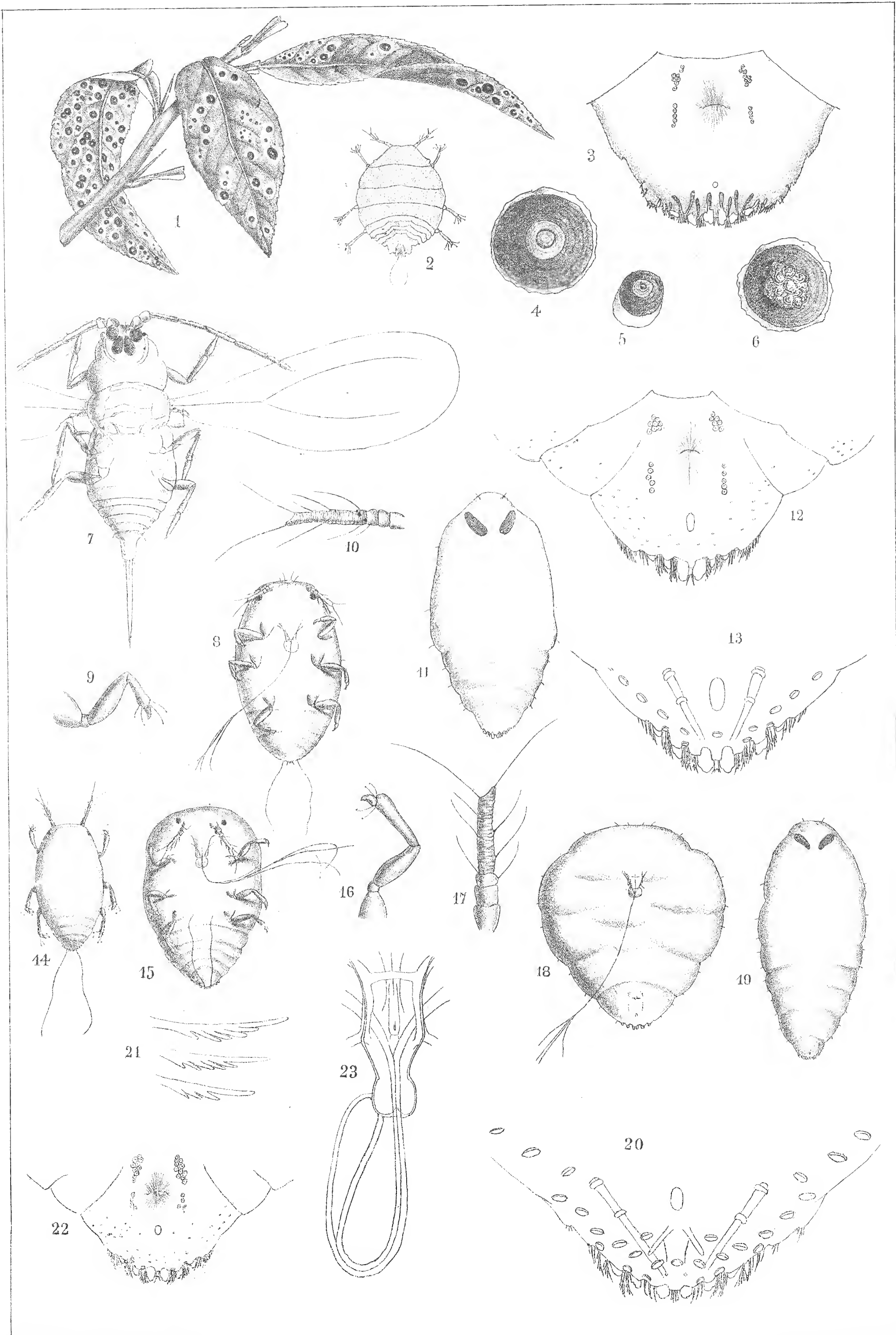


TAVOLA LIV.

TAVOLA LIV.

Fig. 1-7. — ASPIDIOTUS LIMONI Sign. [p. 488; vedi anche Tav. LI, fig. 3-4;
Tav. LIII, fig. 14-23].

FIG. 1-3. — Crisalide del maschio in vari stadi di sviluppo.

FIG. 4. — Maschio perfetto. ($\frac{40}{1}$).

FIG. 5-7. — Bilanciere, testa e zampa del maschio.

Fig. 8-16. — AONIDIA GENNADII Targ. Tozz. [p. 493; vedi anche Tav. XLIX, fig. 5].

FIG. 8. — Guscio della femmina, colle spoglie larvali. ($\frac{25}{7}$).

FIG. 9. — Corpo della femmina adulta, vista dal lato ventrale.

FIG. 10. — Pigidio della femmina adulta.

FIG. 11. — Antenna della larva.

FIG. 12. — Guscio del maschio, colla spoglia larvale. ($\frac{25}{1}$).

FIG. 13. — Maschio adulto. ($\frac{50}{1}$).

FIG. 14. — Femmina pregna d'uova. ($\frac{25}{1}$).

FIG. 15. — Spoglia larvale, ingrandita. ($\frac{60}{1}$).

FIG. 16. — Guscio della femmina colla spoglia larvale, dopo la prima muta. ($\frac{30}{1}$).

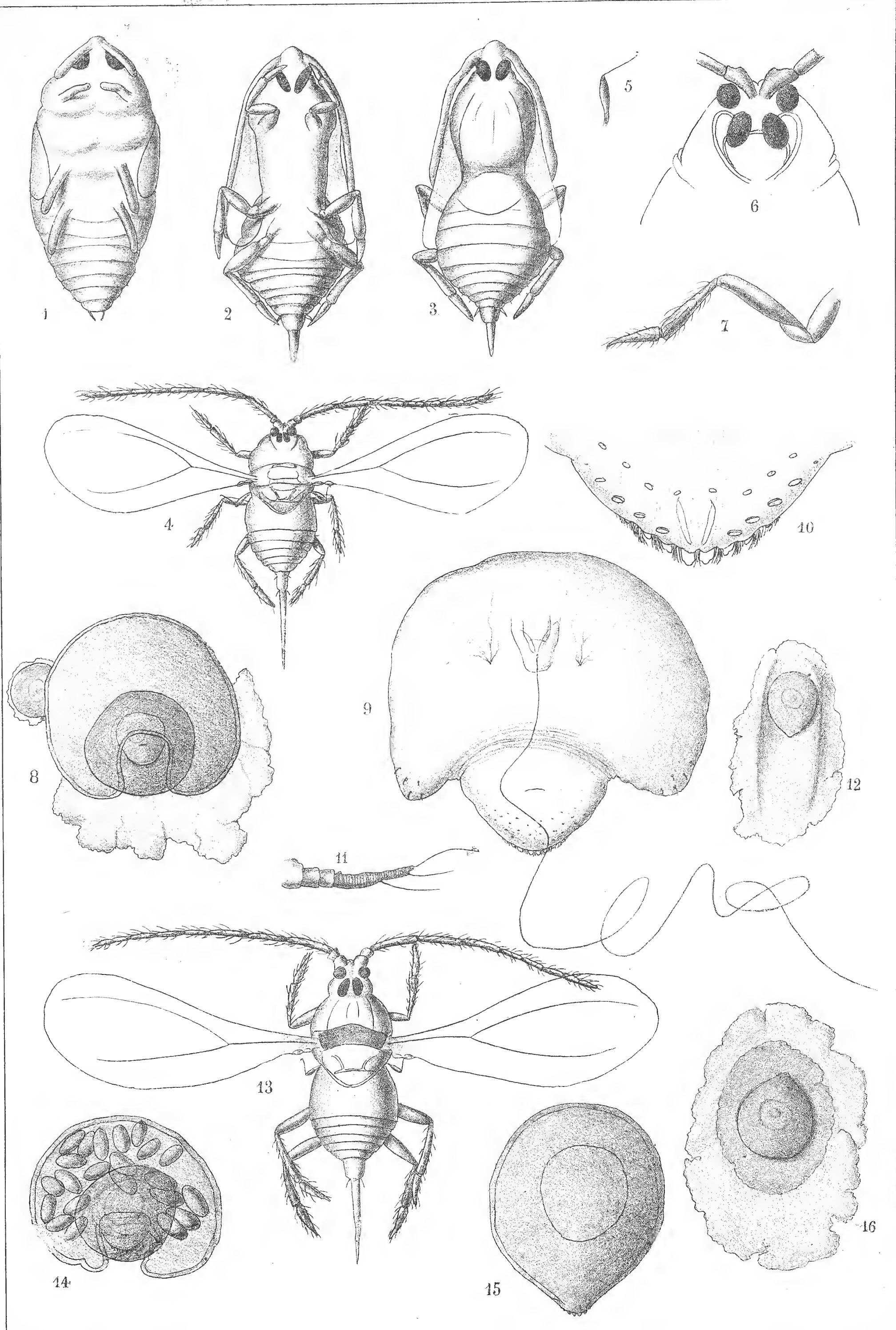


TAVOLA LV.

TAVOLA LV.

FIG. 1. — Pigidio della femmina di *Diaspis Monserrati* Colv. [p. 495; figura copiata dal disegno dell'autore. Vi sono omesse le squame che ornano il margine del pigidio].

FIG. 2. — Pigidio della femmina di *Diaspis Colvei* Penz. [p. 497; copia del disegno dato dal COLVÉE].

FIG. 3. — Pigidio della femmina di *Chionaspis Citri* Comst. [p. 498; copiata dal COMSTOCK].

Fig. 4-18. — **MYTILASPIS CITRICOLA** Pack. [= *Mytil. flavescens* Targ. Tozz.; vedi p. 500 e Tavola LI, figura 1].

FIG. 4-5. — Femmina, vista dalla parte ventrale e dorsale. ($\frac{16}{1}$). [Figure copiate dal COMSTOCK].

FIG. 6. — Larva. ($\frac{20}{1}$).

FIG. 7. — Antenna della larva.

FIG. 8. — Pigidio della larva.

FIG. 9. — Zampetta della larva.

FIG. 10. — Femmina adulta. ($\frac{60}{1}$).

FIG. 11. — Maschio, prima di trasformarsi in crisalide. ($\frac{60}{1}$).

FIG. 12. — Uova.

FIG. 13. — Zampa del maschio adulto.

FIG. 14. — Maschio adulto [copia della figura data dal MILAZZO].

FIG. 15. — Testa del maschio adulto [copiata dal MILAZZO].

FIG. 16. — Armatura genitale del maschio [secondo TARGIONI].

FIG. 17. — Pigidio del maschio, nello stadio rappresentato dalla figura 11.

FIG. 18. — Pigidio della femmina adulta.

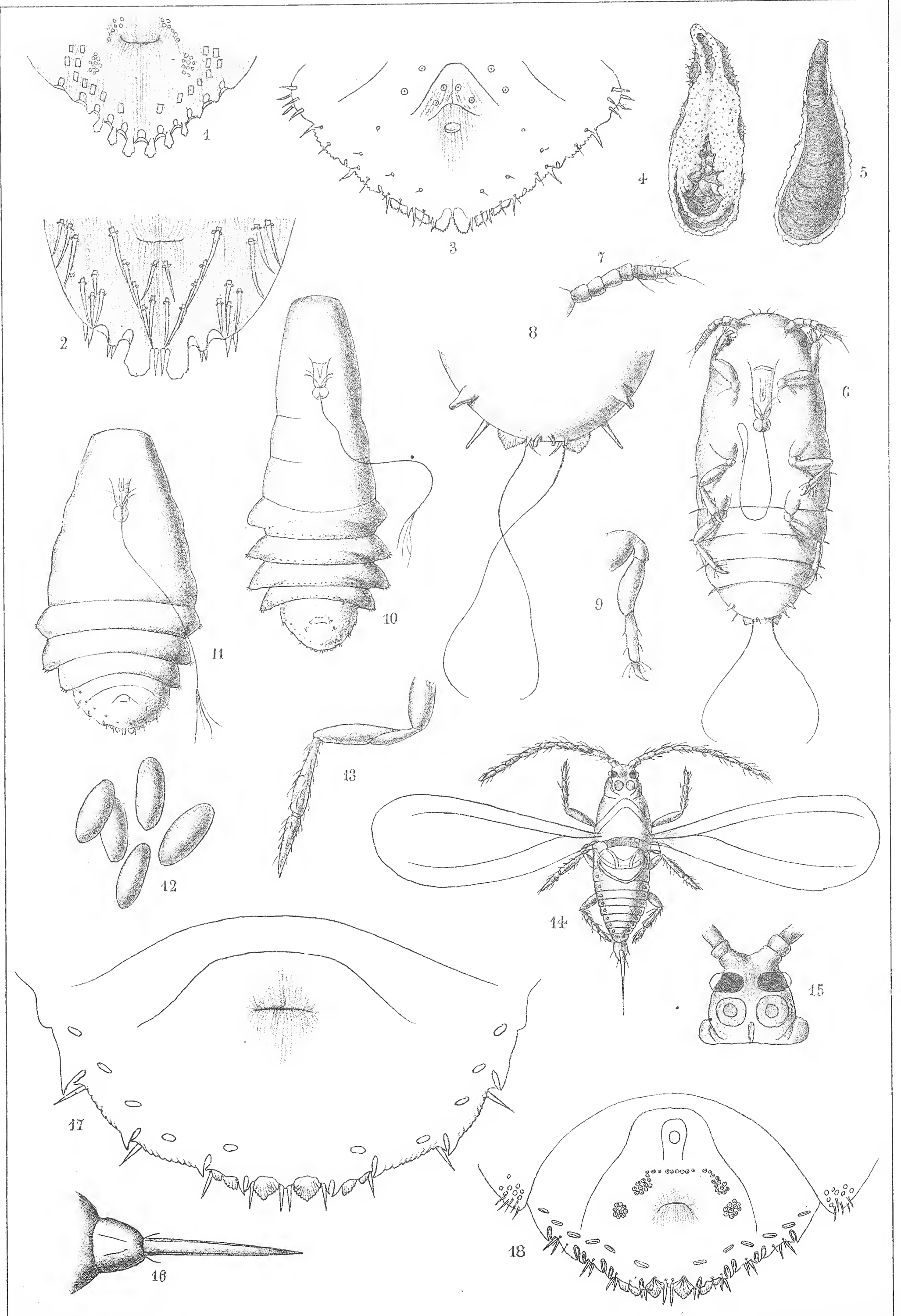


TAVOLA LVI.

TAVOLA LVI.

Fig. 1-6. — **MYTILASPIS GLOVERII** (Pack.) Comst. [p. 505; figure copiate dal COMSTOCK].

FIG. 1. — Ramo e foglia di arancio, invasi dalla *Mytilaspis Gloverii*. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 2. — Maschio adulto.

FIG. 3. — Pigidio della femmina adulta.

FIG. 4. — Femmina adulta con uova, vista dal lato ventrale.

FIG. 5. — Guscio del maschio.

FIG. 6. — Guscio della femmina, visto dal dorso.

Fig. 7-19. — **PARLATORIA LUCASII** Targ. Tozz. [p. 507; vedi anche Tav. L, fig. 1].

FIG. 7. — Larva pronta a fissarsi. ($\frac{50}{1}$).

FIG. 8-9-10. — Antenna, pigidio, zampa della larva.

FIG. 11. — Femmina adulta. ($\frac{70}{1}$).

FIG. 12. — Guscio della femmina, con due spoglie. ($\frac{20}{1}$).

FIG. 13. — Guscio del maschio, con una spoglia. ($\frac{20}{1}$).

FIG. 14. — Maschio adulto [Questo disegno fu fatto sopra un individuo maschile, morto sotto il suo guscio e disseccato.]

FIG. 15. — Femmina pregna. ($\frac{70}{1}$).

FIG. 16. — Pigidio della femmina.

FIG. 17. — Crisalide del maschio.

FIG. 18. — Maschio, prima di trasformarsi in crisalide.

FIG. 19. — Pigidio e penultimo segmento del maschio, nello stadio rappresentato dalla figura precedente.

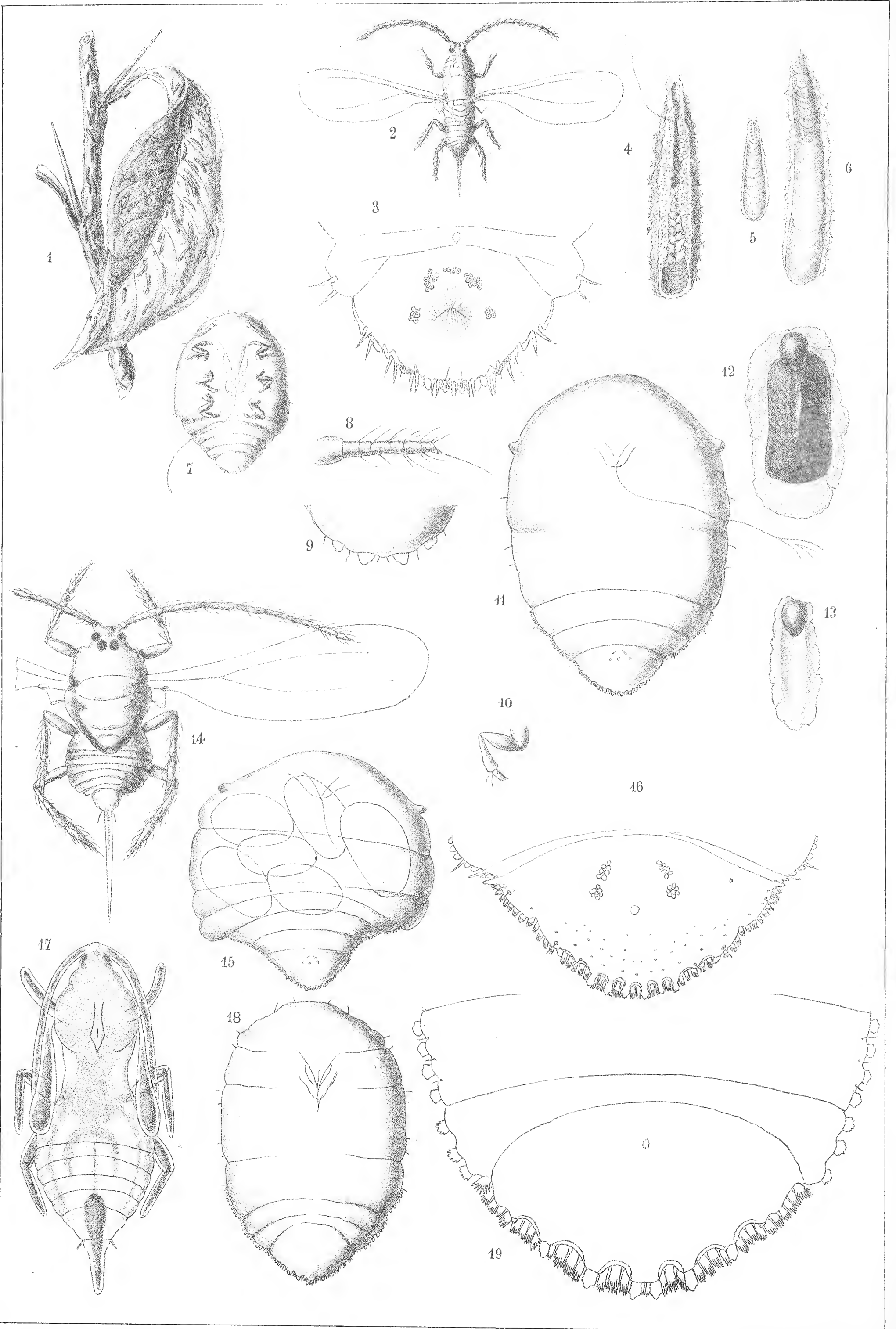


TAVOLA LVII.

TAVOLA LVII.

Fig. 1-3. — **PARLATORIA PERGANDII** Comst. [p. 511; figure copiate dal COMSTOCK].

FIG. 1-2. — Guscio femminile e maschile. ($\frac{10}{1}$).

FIG. 3. — Margine del pigidio femminile (metà sinistra)

FIG. 4. — *Ceroplastes floridensis* Comst. [p. 514]: corpo della femmina [secondo COMSTOCK].

FIG. 5. — *Ceroplastes floridensis* Comst.: corpo della femmina visto dall'alto [figura schematica per mostrare la disposizione e proporzione delle placche di cera].

FIG. 6. — *Ceroplastes cirrhipediformis* Comst. [p. 517]: corpo della femmina [secondo COMSTOCK].

FIG. 7. — *Ceroplastes cirrhipediformis* Comst. [figura schematica, come la figura 5].

Fig. 8-14. — **CEROPLASTES RUSCI** Sign. [p. 519].

FIG. 8. — Corpo della femmina coperto dalle croste cerose, visto dall'alto. ($\frac{3}{1}$).

FIG. 9-10. — Corpo della femmina denudato, visto dal dorso e di fianco. ($\frac{3}{1}$).

FIG. 11. — Femmina, vista dal lato ventrale. ($\frac{10}{1}$).

FIG. 12. — Ramo d'arancio, con numerosi *Ceroplastes*. ($\frac{1}{1}$).

FIG. 13-14. — Zampa ed antenna della femmina.

FIG. 15. — *Lecanium hemisphaericum* Targ. Tozz. [p. 529; copiata dal COMSTOCK].

Fig. 16-19. — **LECANIUM HESPERIDUM** Burm. [p. 521; vedi anche Tav. L, fig. 3].

FIG. 16. — Larva. ($\frac{60}{1}$).

FIG. 17-18. — Femmina adulta, vista dal ventre e dal dorso. ($\frac{20}{1}$).

FIG. 19. — Antenna della femmina.

Fig. 20-26. — **LECANIUM OLEAE** [p. 527; vedi anche Tav. L, fig. 2].

FIG. 20. — Larva vista dal dorso. ($\frac{60}{1}$).

FIG. 21-22. — Antenna e zampa della larva.

FIG. 23. — Larva vista dalla parte ventrale. ($\frac{60}{1}$).

FIG. 24. — Femmina adulta, vista dal dorso. ($\frac{20}{1}$).

FIG. 25-26. — Zampa ed antenna della femmina adulta.

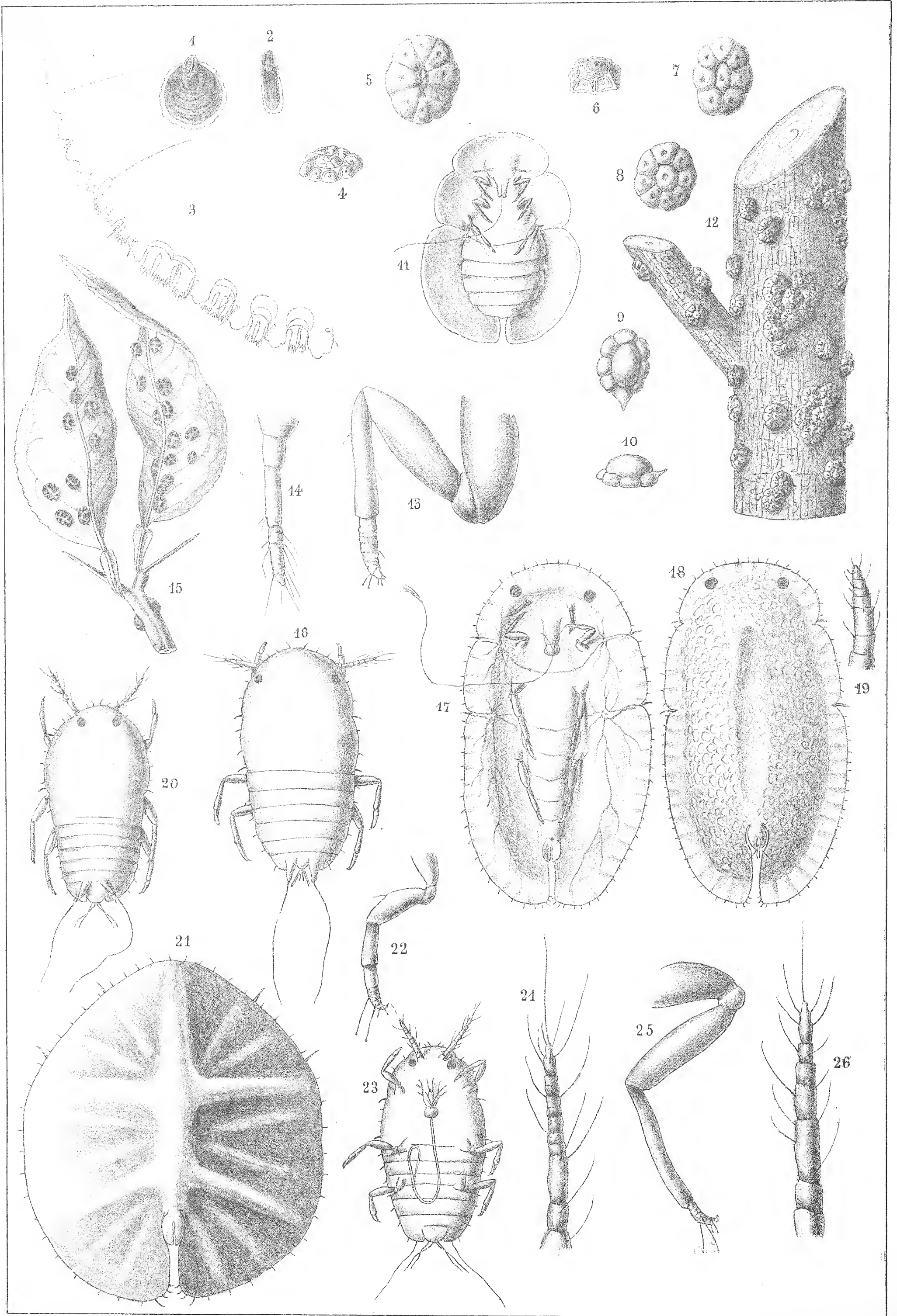


TAVOLA LVIII.

TAVOLA LVIII.

Fig. 1-6. — **DACTYLOPIUS CITRI** Targ. Tozz. [p. 530; vedi anche Tav. LI, fig. 2].

FIG. 1-2. — Femmina adulta, vista dal dorso e dal ventre. $(\frac{20}{1})$.

FIG. 3-4. — Zampa ed antenna della femmina adulta.

FIG. 5. — Larva. $(\frac{20}{1})$.

FIG. 6. — Antenna della larva.

FIG. 7. — *Icerya Purchasi* Comst. [p. 534; copiata dal COMSTOCK].

FIG. 8. — *Dactylopius Citri* Targ. Tozz. (*D. destructor* Comst.): maschio adulto [p. 530; copiato dal COMSTOCK].

FIG. 9. — *Dactylopius Citri* Targ. Tozz. (*D. destructor* Comst.): femmina adulta [p. 530; copiata dal COMSTOCK]. $(\frac{5}{1})$.

FIG. 10. — *Typhlodromus oleivorus* Pack. [p. 548; figure copiate dall'HUBBARD]: *a* = acaro visto dal dorso $(\frac{100}{1})$; *b* = lo stesso, visto da un lato $(\frac{100}{1})$; *c* = uovo maturo $(\frac{200}{1})$; *d* = zampetta dell'acaro $(\frac{200}{1})$.

Fig. 11-13. — **LEIOSOMA NITENS** [p. 547; figure copiate dal BERLESE].

FIG. 11. — Femmina adulta. $(\frac{140}{1})$.

FIG. 12. — Maschio (senza zampe) visto dal lato ventrale $(\frac{140}{1})$.

FIG. 13. — Cefalotorace della femmina. $(\frac{200}{1})$.

FIG. 14. — *Heliothrips haemorrhoidalis* Bouché [p. 446]: femmina adulta $(\frac{40}{1})$ [figura copiata dall'HEEGER].

FIG. 15. — *Tetranychus Aurantii* Targ. Tozz.: [p. 546; figura copiata dall'autore]: acaro adulto $(\frac{80}{1})$.

FIG. 16. — *Tetranychus Aurantii* Targ. Tozz.: estremità delle zampe. $(\frac{200}{1})$.

Fig. 17-22. — **HALTEROPHORA HISPANICA** (De Brême) Rond. [p. 471; fig. 17, 18, 20 e 22 copiate dal DE BRÊME; fig. 19 e 21 copiate dai disegni di ALFONSO].

FIG. 17. — Maschio. $(\frac{7}{1})$.

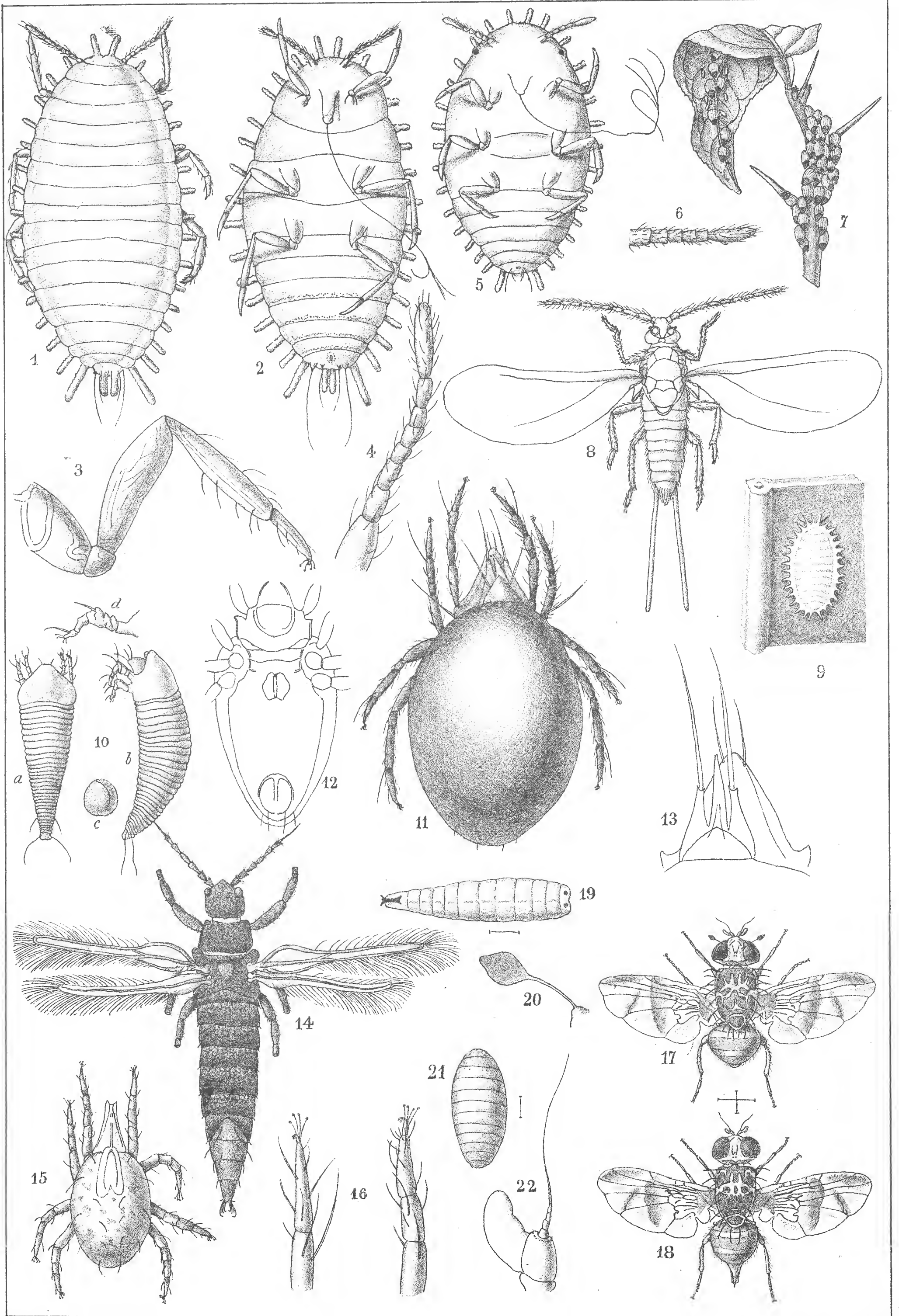
FIG. 18. — Femmina. $(\frac{7}{1})$.

FIG. 19. — Larva. $(\frac{7}{1})$.

FIG. 20. — Laminetta pedunculata, inserita sulla fronte del maschio. $(\frac{30}{1})$.

FIG. 21. — Pupa. $(\frac{6}{1})$.

FIG. 22. — Antenna dell'insetto perfetto. $(\frac{80}{1})$.



SMITHSONIAN LIBRARIES



3 9088 01837 7317